

Sistemi scolastici europei 2012

Premessa

Eurydice la rete di informazione dell'Unione europea sui sistemi educativi, di cui l'Agenzia LLP di Firenze è referente per l'Italia, ci mette a disposizione un quadro informativo su alcune realtà nazionali selezionate in base alla loro significatività geografica ed istituzionale.

Un tempo questi elementi informativi erano di difficile reperimento e selezione, ora sono di più facile accessibilità ma forse non tanto visto che l'informazione, che è sempre propedeutica e di supporto alle scelte decisionali, talvolta è ignorata.

Dimensione europea dell'educazione, Europa dell'istruzione sono espressioni spesso usate nel dialogo attorno alla scuola. Tuttavia in un contesto in cui le politiche educative rimangono di competenza degli Stati nazionali, sono in molti a chiedersi il senso e la portata di tali espressioni e quali implicazioni possano avere per la scuola italiana.

Se poi le politiche educative e della formazione divengono questioni cruciali delle politiche strutturate europee - così come sancito dalla Strategia di Lisbona - volte a sostenere la valorizzazione del capitale umano, allora, le riflessioni, prima delle opzioni politiche, necessitano di ulteriore approfondimento.

Organizzazione scolastica, curricula, valutazione, certificazione sono elementi, seppur diversificati, presenti in tutti i sistemi.

Se i problemi, come sembra, sono comuni, l'apprendimento reciproco e la cooperazione possono facilitarne la risoluzione.

Il Direttore generale INDIRE
Antonio Giunta La Spada



BOLLETTINO DI
INFORMAZIONE
INTERNAZIONALE

Notiziario a cura dell'Unità Italiana di Eurydice - Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex-INDIRE) pubblicato con il contributo del MIUR - Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Introduzione

In Europa si distinguono tre diversi modelli organizzativi dell'istruzione obbligatoria che possono essere definiti come modello a struttura unica (comprendente i livelli primario e secondario inferiore), istruzione primaria (ISCED 1) seguita da un periodo di istruzione secondaria integrata (ISCED 2) corrispondente a un'istruzione comune di base, e istruzione primaria seguita da un'istruzione secondaria differenziata offerta attraverso percorsi educativi distinti.

In dieci paesi l'istruzione generale obbligatoria è offerta in scuole a struttura unica senza transizione fra i livelli primario e secondario inferiore. In questi casi, la fine della struttura unica coincide con la fine dell'istruzione obbligatoria eccetto in Bulgaria e in Slovacchia dove l'obbligo finisce un anno dopo.

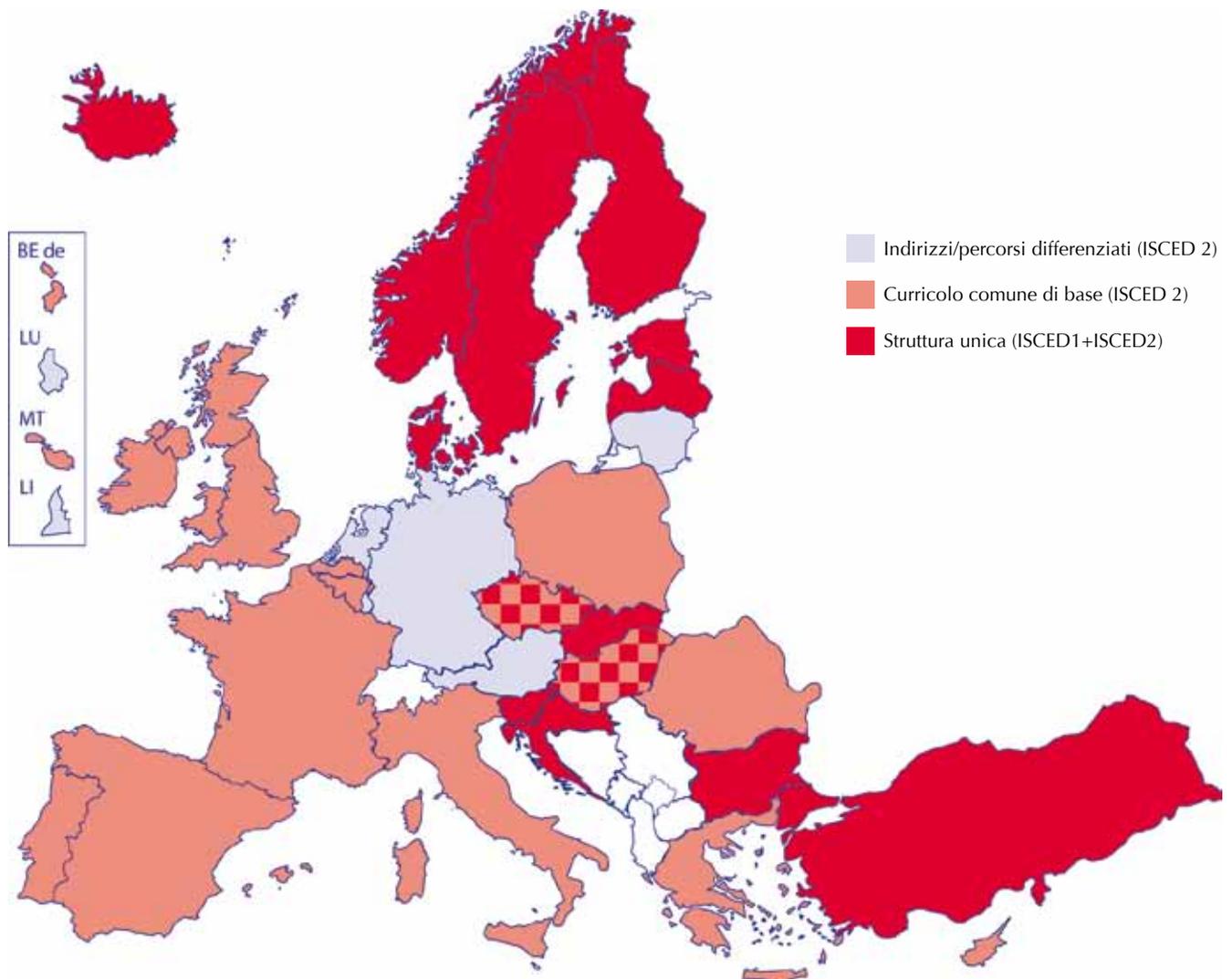
In quasi la metà dei paesi europei gli alunni, dopo la scuola primaria, seguono lo stesso curriculum comune di base nell'istruzione secondaria inferiore, cioè fino all'età di 15 o 16 anni. In otto di questi paesi o regioni la fine dell'istruzione secondaria inferiore coincide con la fine dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno. Il curriculum di base prosegue fino a 16 anni di età per gli alunni di Malta, della Polonia e del Regno Unito. Tuttavia, in Belgio l'istruzione secondaria inferiore termina all'età di 14 anni ma l'istruzione a tempo pieno resta obbligatoria fino ai 15 anni.

Nella Repubblica ceca, in Ungheria e in Slovacchia l'istruzione obbligatoria è organizzata nel modello a struttura unica fino all'età di 14 o 15 anni ma, a partire da 10 o 11 anni, gli alunni possono, in determinati livelli della loro carriera scolastica, iscriversi in istituti separati che offrono istruzione secondaria sia di livello inferiore che superiore.

In altri paesi, tuttavia, sia all'inizio che, talvolta, nel corso dell'istruzione secondaria inferiore, i genitori (o la scuola) devono scegliere un indirizzo di studi o un tipo di scuola specifico per gli alunni. Ciò avviene, a partire dall'età di 10 anni, nella maggior parte dei *Länder* in Germania e in Austria, a 11 anni nel Liechtenstein e a 12 anni nel Lussemburgo e nei Paesi Bassi.

In Germania gli studenti, anche se frequentano scuole diverse, nei primi due anni del secondario inferiore seguono curricoli del tutto compatibili in modo da rimandare la scelta dell'indirizzo di studio più specifico. Nei Paesi Bassi, gli studenti seguono un curriculum comune di base, di solito nei primi due anni dell'istruzione secondaria del percorso *VMBO* e nei tre anni dei percorsi *HAVO* e *VWO*. Il curriculum comune di base specifica le competenze minime che tutti gli studenti devono acquisire, sebbene il livello di studio possa variare a seconda del tipo di scuola.

Principali modelli di istruzione primaria e secondaria inferiore in Europa (ISCED1-2), 2010/11



Fonte: Eurydice.

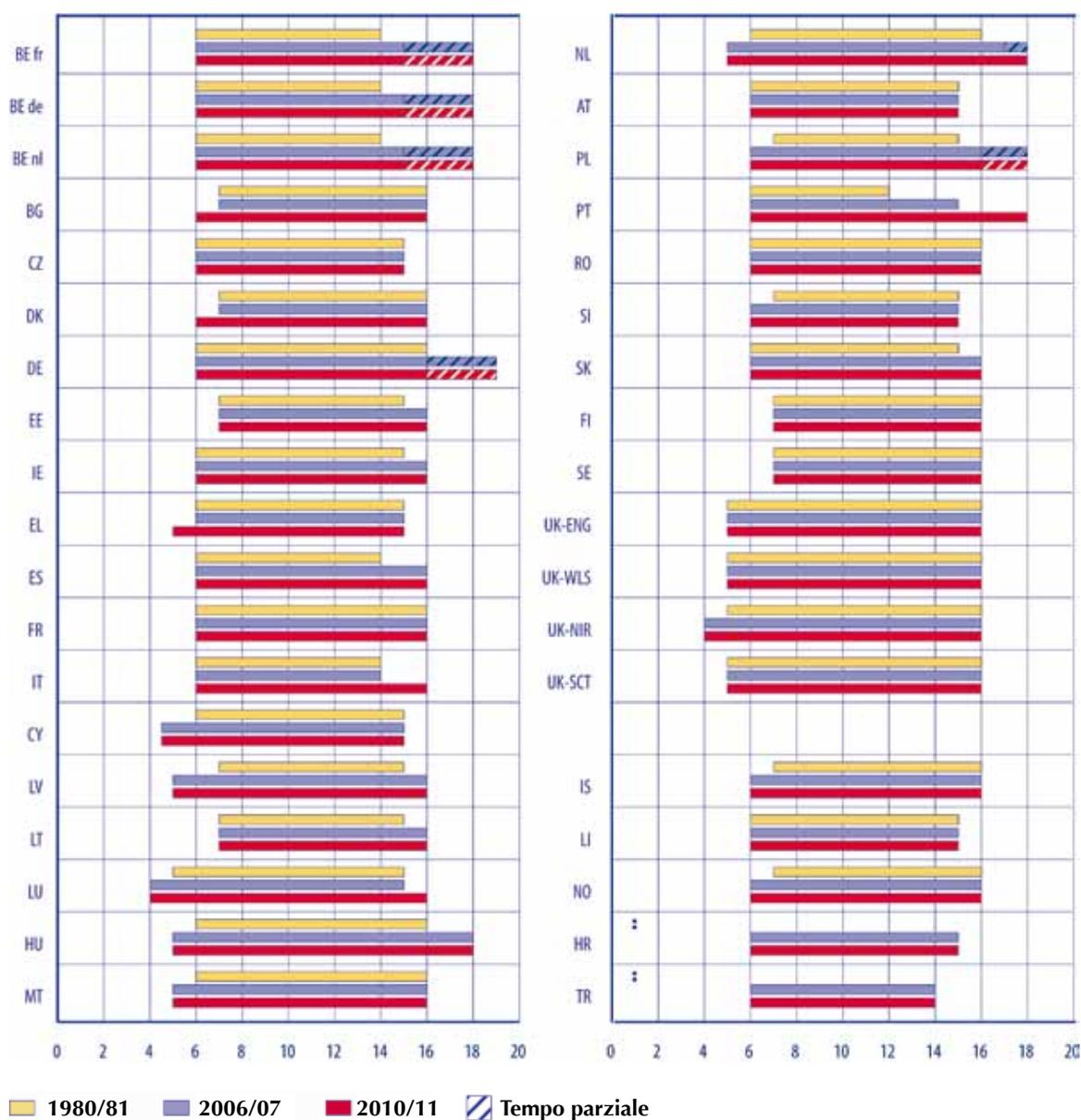
Nota

Repubblica ceca, Spagna e Slovacchia: Gli studi specialistici in musica e arte vanno in parallelo con i programmi dell'istruzione secondaria inferiore.

In tutta Europa l'istruzione obbligatoria a tempo pieno dura minimo 8 anni, tuttavia nella grande maggioranza dei paesi la durata va da 9 a 10 anni. In diversi paesi dura perfino di più: 11 anni in Lettonia, Lussemburgo, Malta, Inghilterra, Galles e Scozia, 12 anni in Portogallo, in Irlanda del Nord e 13 anni in Ungheria e nei Paesi Bassi.

L'istruzione obbligatoria inizia, nella gran parte dei paesi, a livello primario (generalmente per i bambini di 5 o 6 anni). In Bulgaria, Grecia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Ungheria e Polonia, l'istruzione obbligatoria è estesa anche al livello preprimario e i bambini (di età fra i 4/5 o 6 anni) devono partecipare ai programmi dell'istruzione preprimaria finalizzati, in primo luogo, ad abituarli fin da molto piccoli a un ambiente di tipo scolastico. Anche nei Paesi Bassi, a Malta e nel Regno Unito l'istruzione obbligatoria comincia all'età di 4 o 5 anni, ma i bambini vengono integrati direttamente nei programmi dell'istruzione primaria.

Durata dell'istruzione obbligatoria in Europa 1980/81-2010/11



Fonte: Eurydice.

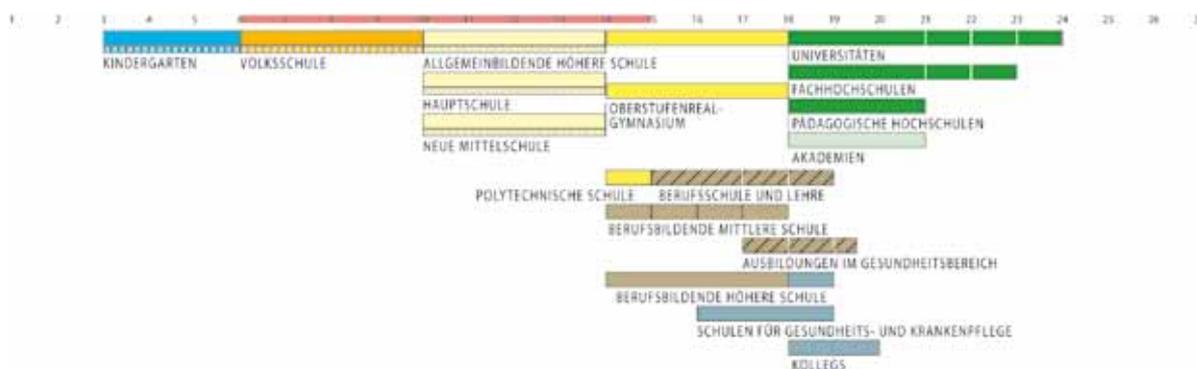
Nota

Belgio: L'istruzione obbligatoria a tempo pieno termina all'età di 16 anni per gli studenti che non hanno completato il primo livello dell'istruzione secondaria superiore.

La fine dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno spesso coincide con il passaggio dal livello inferiore al livello superiore dell'istruzione secondaria o con la fine del ciclo a struttura unica. Tuttavia, in alcuni paesi (Belgio, Bulgaria, Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Austria, Slovacchia, Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord e Liechtenstein per il *Gymnasium*), il passaggio dal livello inferiore al livello superiore dell'istruzione secondaria avviene uno o 2 anni prima della fine della scuola dell'obbligo a tempo pieno. In Ungheria, nei Paesi Bassi e in Portogallo, la scuola dell'obbligo copre l'intera durata dell'istruzione secondaria superiore. Anche in Bel-

gio e in Germania, tutta l'istruzione secondaria superiore rientra nell'obbligo scolastico: infatti, dopo i 15 o i 16 anni i giovani sono obbligati a intraprendere almeno la formazione a tempo parziale per 2 o 3 anni.

Si può pertanto concludere che, a partire dal 1980 si osserva, in quasi tutti i sistemi educativi, una tendenza generale verso il prolungamento dell'obbligo scolastico per garantire l'acquisizione delle competenze di base. Le varie riforme introdotte prevedono il prolungamento dell'obbligo scolastico allo scopo di ridurre i tassi di abbandono precoce e, in alcuni casi, di assicurare che tutti gli studenti ottengano un certificato dell'istruzione di base. In 10 paesi è stato anticipato di un anno l'inizio dell'istruzione obbligatoria (o addirittura di 2 come in Lettonia), mentre in 13 paesi è stata prolungata la durata dell'istruzione obbligatoria a tempo pieno di uno o 2 anni, e di 3 anni in Portogallo in seguito a recenti riforme. Anche il concetto di istruzione obbligatoria a tempo parziale è stato esteso. In Belgio, Germania e Polonia, l'istruzione obbligatoria è oggi 3 o 4 anni più lunga rispetto al 1980. Nei Paesi Bassi l'istruzione obbligatoria a tempo parziale, che esisteva negli ultimi dieci anni, è stata trasformata in istruzione a tempo pieno che si conclude alla fine dell'anno scolastico in cui gli studenti compiono 18 anni o quando hanno conseguito una qualifica di base.



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED: ISCED 0 ISCED 1 ISCED 2			
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

I bambini, dai 3 ai 6 anni, possono frequentare i *Kindergarten*, che, tuttavia, non sono di responsabilità del Ministero dell'istruzione. La predisposizione di queste strutture e la definizione delle tasse di iscrizione sono di responsabilità dei *Länder* o di istituzioni private.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 9 anni

Istruzione primaria (*Volksschule*): 6-10 anni di età

Istruzione secondaria inferiore: 10-14 anni di età

- *Hauptschule* (scuola secondaria generale)
- *Neue Mittelschule* (nuova scuola secondaria, programma pilota)
- *Allgemeinbildende höhere Schule* (scuola secondaria di tipo accademico)
- *Volksschuloberstufe* (livello superiore della scuola primaria)

Istruzione secondaria superiore: 14-15 anni di età (solo il primo anno rientra nel ciclo dell'obbligo)

L'istruzione a tempo pieno è obbligatoria fino ai 15 anni di età. Dall'età di 14 anni gli alunni frequentano un anno di una scuola secondaria superiore di tipo accademico, preprofessionale, professionale o tecnico.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi alla scuola primaria gli alunni devono aver compiuto i 6 anni di età al 1° settembre dell'anno di iscrizione. I bambini che compiono i 6 anni entro il 1° marzo dell'anno successivo possono iniziare in anticipo se ritenuti maturi per seguire le lezioni. Il passaggio all'istruzione secondaria inferiore richiede il superamento con successo del quarto anno di scuola primaria. L'ammissione all'istruzione secondaria inferiore di tipo accademico dipende dai risultati raggiunti o dal superamento di un test. Le scuole devono accettare le iscrizioni dei bambini residenti nel relativo distretto scolastico e possono rifiutare le richieste di iscrizione da parte di alunni non residenti.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico dura 180 giorni, dall'inizio di settembre a fine giugno - inizio luglio, a seconda delle regioni. Le scuole sono aperte 5 o 6 giorni a settimana, per un numero di ore settimanali, della durata di 50 minuti ciascuna, che va da 20 nel primo anno della scuola primaria a 35 nelle scuole secondarie tecniche e professionali. Il numero minimo di ore all'anno è di circa 630 per gli alunni di 7 anni,

750 per gli alunni di 10 anni, 870 nell'istruzione secondaria inferiore e 960 nell'istruzione secondaria superiore. È previsto un minimo di 10 alunni per classe nella scuola primaria e di 20 nella scuola secondaria inferiore generale. Gli alunni sono raggruppati per età ma, a livello secondario e limitatamente ad alcune materie quali tedesco, matematica e lingue straniere, possono essere formati gruppi distinti in base alle abilità. In genere, nel livello primario, ogni classe ha un solo insegnante per tutte le materie ad eccezione di religione e arte; a livello secondario, l'istruzione è offerta da insegnanti diversi per ogni materia.

Curricolo

Sulla base di proposte elaborate da specifiche unità operative, il Ministero federale dell'educazione, dell'arte e della cultura stabilisce un quadro di riferimento sul curricolo, attraverso un processo che coinvolge organi e autorità responsabili dell'istruzione a livello distrettuale e regionale e organizzazioni di rappresentanza degli insegnanti. Le materie obbligatorie, a livello primario, sono religione, geografia locale/storia/biologia, tedesco, lettura, scrittura, matematica, musica, arte; attività tecniche/tessili, educazione fisica, lingua straniera ed educazione stradale, quest'ultima non soggetta a valutazione. A livello secondario inferiore gli alunni continuano lo studio delle precedenti materie con l'aggiunta di altre materie generali, scientifiche o tecniche. Le scuole sono libere di scegliere i libri di testo approvati dal Ministero federale e possono in parte adeguare il curricolo in base a loro specifiche esigenze.

Valutazione e certificazione

Non esiste un esame formale esterno nel corso dell'istruzione obbligatoria. La valutazione fatta dagli insegnanti si basa sulla partecipazione in classe e sui risultati dell'orale, degli scritti e delle attività pratiche. Come regola, la promozione alla classe successiva dipende dal risultato ottenuto in tutte le materie. Gli alunni del quarto anno della scuola primaria, devono sostenere degli esami scritti in tedesco e matematica. Gli alunni ricevono due schede di valutazione, una intermedia e una finale, a conclusione dell'anno scolastico.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 4 anni

Istruzione generale (*Allgemeinbildende höhere Schule, Oberstufenrealgymnasium*): 14-18 anni di età

Istruzione preprofessionale e professionale (*Polytechnische Schule, Berufsschule und Lehre, Ausbildungen im Gesundheitsbereich*): 14-18/19 anni di età

Istruzione tecnica e professionale (*Berufsbildende mittlere Schule/Berufsbildende höhere Schule*): 14-18 anni di età

Criteri di ammissione

Dopo aver completato con successo l'ottavo anno dell'istruzione obbligatoria, gli alunni possono già scegliere

uno dei percorsi formativi offerti a livello di istruzione secondaria superiore generale o tecnica/professionale. L'ammissione è condizionata al raggiungimento dei risultati richiesti per quel livello di istruzione o al superamento di un test di ammissione. Per alcuni percorsi formativi dell'istruzione tecnica/professionale i candidati devono dimostrare di avere adeguate capacità fisiche o artistiche e competenze sociali e di comunicazione.

Dopo i 9 anni di istruzione obbligatoria, gli studenti possono accedere a un contratto di apprendistato con un datore di lavoro, con il consenso dei genitori se minorenni. Gli apprendisti vengono poi automaticamente iscritti a una scuola professionale a tempo parziale.

Organizzazione scolastica

L'organizzazione dell'anno scolastico è regolamentata dalla legge in maniera piuttosto uniforme per tutte le scuole, eccetto per le scuole di competenza del Ministero della salute. Il numero di ore alla settimana varia in base all'anno scolastico e al tipo di scuola. Le lezioni hanno una durata minima di 50 minuti con la possibilità di essere ridotte a 45 se necessario. Nella *Allgemeinbildende höhere Schule*, di regola, le materie facoltative vengono insegnate per gruppi ristretti di studenti. Nella *Polytechnische Schule* l'insegnamento è differenziato in base agli interessi e alle abilità degli studenti. Vengono formati 2 o 3 gruppi di abilità per le materie obbligatorie che sono tedesco, matematica e lingua straniera.

Curricolo

Il curriculum dipende dal percorso scelto, sebbene tedesco, matematica e una lingua straniera siano, in genere, obbligatorie. Nelle scuole preprofessionali, il curriculum è incentrato sull'orientamento professionale e sulla formazione professionale di base nelle aree disciplinari riferite ad ambiti occupazionali come quello tecnico-commerciale, commerciale-impiegatizio, dell'industria dei servizi e del turismo.

Le scuole tecniche e professionali offrono una vasta gamma di corsi e di indirizzi e i curricoli comprendono insegnamenti teorici e pratici.

Gli insegnanti sono liberi di scegliere il metodo di insegnamento. I curricoli sottolineano l'apprendimento centrato sullo studente, il lavoro su progetto, le attività curriculari trasversali e l'acquisizione delle competenze chiave.

I contenuti curriculari delle scuole per personale sanitario, paramedico e di assistenza all'infanzia sono definiti con ordinanze basate sugli atti che disciplinano le relative professioni e la formazione per tali professioni.

Valutazione e certificazione

L'istruzione secondaria superiore generale si conclude con l'esame di maturità (*Reifeprüfung*) e con il conseguimento del relativo diploma (*Reifeprüfungszeugnis*). Tutti i candidati che concludono positivamente l'ultimo anno o che riportano l'insufficienza in una sola materia obbligatoria sono ammessi all'esame.

Gli apprendisti ricevono un certificato a completamento dell'ultimo anno della scuola professionale a tempo parziale. Il certificato di apprendistato permette l'accesso a determinate attività commerciali, a esami per svolgere attività

artigianali, a esami per il conseguimento di diplomi professionali, a corsi per adulti lavoratori e all'esame di maturità professionale (*Berufsreifepprüfung*). Il diploma conseguito con quest'ultimo esame permette l'iscrizione all'università, agli istituti di istruzione superiore (*Fachhochschulen e Kollegs*) e qualifica per l'accesso all'impiego federale. Gli studenti che frequentano un corso di uno o 2 anni in scuole professionali intermedie conseguono un certificato. Gli studenti che frequentano un corso di 3/4 anni nelle scuole professionali di livello superiore devono sostenere un esame conclusivo con prove scritte, pratiche ed orali. Questi certificati permettono l'esercizio di determinate occupazioni o attività commerciali e l'accesso a corsi di livello superiore o l'ammissione al *Berufsreifepprüfung*.

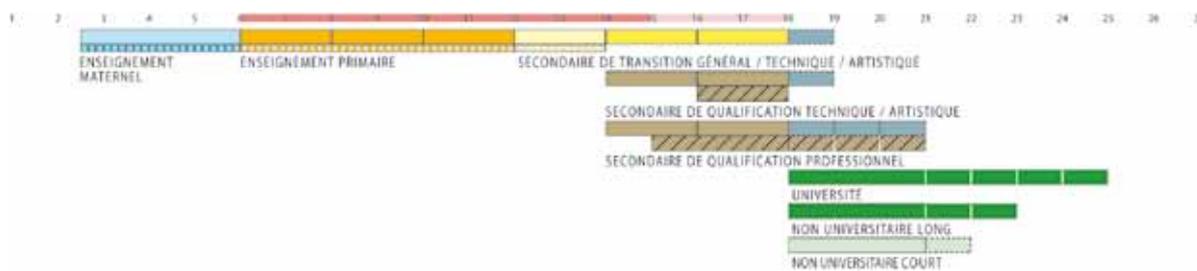
I corsi quinquennali tecnici e professionali si conclu-

dono con il relativo esame di maturità (rispettivamente *Reifeprüfung e Diplomprüfung*) che prevede prove scritte, pratiche e orali e conferisce una doppia qualifica che permette l'accesso all'istruzione superiore di tipo generale e che qualifica per l'ingresso immediato in impieghi di livello superiore. Le prove di entrambi gli esami vengono stabilite dagli insegnanti delle materie su approvazione del consiglio scolastico regionale.

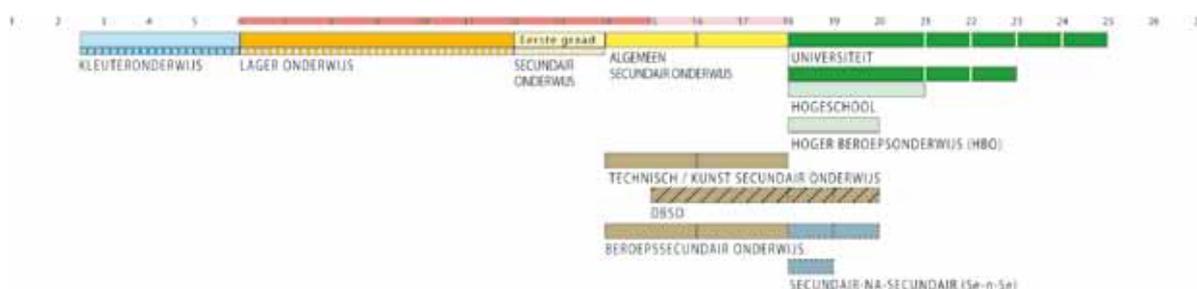
Anche gli studenti delle scuole sanitarie e per assistenza all'infanzia o per personale paramedico devono sostenere l'esame *Diplomprüfung*, oppure un esame conclusivo, dinanzi a una commissione esaminatrice per avere diritto a esercitare le relative attività lavorative.



Comunità fiamminga



Comunità francese



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 1
			ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

I bambini possono frequentare la scuola materna a partire dai 2 anni e mezzo. L'educazione prescolare è gratuita e non obbligatoria. Insieme all'istruzione primaria è conosciuta come istruzione di base o istruzione elementare. Per far sì che tutti i bambini frequentino le scuole dell'infanzia, un'agenzia chiamata "Bambini e famiglia" che accredita e finanzia le strutture per la cura dell'infanzia è stata invitata a informare i genitori dei bambini che ancora non frequentano la scuola materna sui benefici di questa forma di istruzione precoce. I bambini che, all'età di 6 anni, non hanno ancora raggiunto un livello di maturità sufficiente per accedere all'istruzione primaria, possono rimanere nella scuola materna un anno in più.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA
 Durata: 9/10 anni a tempo pieno
 12 anni a tempo parziale

Istruzione primaria: dai 6 ai 12 anni di età

Istruzione secondaria: dai 12 ai 15/16 anni di età (a tempo pieno) - dai 15/16 ai 18 anni di età (a tempo parziale)

L'istruzione è obbligatoria dai 6 ai 18 anni ma, a partire dai 15, per gli alunni che hanno terminato 2 anni di studi secondari, o dai 16 anni, gli alunni possono assolvere

l'obbligo scolastico proseguendo l'istruzione secondaria a tempo pieno o seguendo un percorso a tempo parziale o una formazione riconosciuta. L'istruzione secondaria consta di 3 gradi/livelli di 2 anni ciascuno.

Criteria di ammissione

Gli alunni sono ammessi all'istruzione primaria dall'età di 6 anni, e all'istruzione secondaria con un certificato di istruzione elementare. È possibile anche iniziare l'istruzione secondaria senza questo certificato, previa approvazione del Consiglio di classe, dei genitori e del Centro per l'orientamento degli alunni.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico inizia il 1° settembre e, in pratica, termina il 30 giugno. Nell'istruzione primaria, gli alunni seguono settimanalmente da 28 a 31 lezioni della durata di 50 minuti ciascuna. Nell'istruzione secondaria, si va da un minimo di 28 lezioni di 50 minuti a un massimo di 37 ma, in pratica, la maggioranza degli alunni segue in media 32 lezioni settimanali. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì. Nell'istruzione elementare non c'è lezione il mercoledì pomeriggio. Nell'istruzione secondaria questa possibilità è lasciata alla discrezione delle scuole sebbene la maggioranza di esse chiuda il mercoledì pomeriggio. Le scuole sono libere di decidere come raggruppare gli alunni, ciò nonostante, di solito, suddividono gli alunni in base all'età. Nell'istruzione elementare c'è un insegnante unico ma educazione fisica, educazione alla filosofia di vita, religione e lingue sono sempre insegnate da insegnanti diversi. Nell'istruzione secondaria, le diverse materie sono insegnate da insegnanti specialisti.

Curricolo

Comunità fiamminga

Le autorità scolastiche hanno l'autonomia di definire i curricoli, sviluppare un progetto didattico, scegliere i metodi di insegnamento delle proprie scuole e redigere i regolamenti scolastici. Gli obiettivi minimi sono sviluppati dall'Agenzia per la qualità dell'istruzione e della formazione, su parere del Consiglio dell'istruzione fiammingo e successivamente ratificati dal Parlamento. Le autorità scolastiche sono autorizzate a sviluppare i propri curricoli che, tuttavia, devono essere approvati dall'ispettorato e ratificati dal Ministero dell'istruzione.

Per l'istruzione di base, è stato definito un curricolo comune di base che, per quanto riguarda l'educazione prescolare, si fonda su obiettivi di sviluppo nelle aree di apprendimento quali educazione fisica, educazione artistica, olandese, studi del mondo e introduzione alla matematica. Per quanto riguarda l'istruzione primaria, sono stati stabiliti obiettivi finali per le aree di apprendimento quali educazione fisica, educazione artistica, olandese, francese, studi del mondo, matematica e tematiche trasversali come imparare ad apprendere, competenze sociali e TIC.

Nel primo grado dell'istruzione secondaria (primi 2 anni), gli alunni non sono ancora suddivisi in base ai diversi in-

dirizzi di studio. Le materie obbligatorie del primo e secondo anno (curricolo comune di base) sono: educazione alla filosofia della vita, olandese, francese, inglese (dal secondo anno in poi), matematica, scienze naturali o fisica o biologia, storia e geografia (negli anni con orientamento professionale, gli alunni possono scegliere tra queste 2 materie o optare per studi comunitari), arti, arti visive, o educazione musicale, educazione fisica e tecnica (solo nel primo grado e non nell'anno preprofessionale). Tutti gli alunni del secondo e terzo grado dell'istruzione secondaria professionale devono studiare una lingua straniera, che può essere francese o inglese.

Le scuole devono garantire anche la scelta tra etica non confessionale e religione.

Comunità francese

Per l'istruzione primaria le materie obbligatorie sono: educazione fisica, un corso filosofico o religioso, una lingua straniera. Nell'ambito del livello minimo di competenza (*socle de compétence*) da acquisire al termine di questo livello viene data la priorità all'apprendimento della lettura, alla produzione di testi scritti e alla comunicazione orale, così come alla padronanza degli strumenti matematici di base. La formazione comune obbligatoria prevede anche le seguenti attività: strutturazione del tempo e dello spazio, educazione psicomotoria e fisica, introduzione alla storia e alla geografia, educazione artistica, educazione alla tecnologia, introduzione scientifica, introduzione alla scoperta dell'ambiente, educazione ai media, apprendimento di comportamenti sociali e relativi alla cittadinanza.

I primi due anni dell'istruzione secondaria costituiscono un livello ad indirizzo comune con un programma obbligatorio che comprende, nell'ambito della formazione comune: religione o etica non confessionale, francese, matematica, storia, geografia, lingua straniera, scienze, educazione fisica, educazione attraverso la tecnologia ed educazione artistica. Al termine di questo primo grado di due anni, gli alunni si orientano verso l'istruzione generale, tecnica, artistica o professionale.

In base al principio della libertà didattica, ogni autorità scolastica può sottoporre all'approvazione del ministro i propri curricoli per l'istruzione primaria e secondaria che devono, tuttavia, essere stabiliti nel rispetto dei livelli di competenza da raggiungere alla fine di ciascun grado, dei profili di formazione e dei livelli di qualifica finali. I curricoli vengono sottoposti al parere di una commissione preposta e devono, in seguito, essere approvati dal Governo.

Valutazione e certificazione

Comunità fiamminga

Le autorità scolastiche possono definire la propria politica di valutazione e hanno il potere di rilasciare ufficialmente gli attestati di studio. Nell'istruzione elementare, la scuola decide sulla progressione degli alunni all'anno successivo. Il certificato di istruzione elementare può essere ottenuto alla fine del sesto anno dell'istruzione primaria, oppure alla fine del primo anno dell'istruzione secondaria, così come al termine dell'anno preprofes-

sionale (cioè il secondo anno dell'istruzione secondaria). Dopo aver ottenuto questo certificato, si è ammessi all'istruzione secondaria. Nell'istruzione secondaria, un consiglio di classe composto da tutti gli insegnanti dell'alunno in questione decide se l'alunno può passare all'anno successivo e quale voto di orientamento attribuirgli: A (promozione), B (promozione selettiva, che preclude l'ammissione a certi indirizzi di studio), C (ripetizione dell'anno). Può essere rilasciato un diploma di istruzione secondaria al termine del terzo grado dell'istruzione secondaria generale, dell'istruzione secondaria artistica e dell'istruzione secondaria tecnica. Gli alunni dell'istruzione secondaria professionale conseguono un diploma se frequentano un terzo anno supplementare nel terzo grado oppure nel primo o ultimo anno del quarto grado di questo percorso di istruzione. Possono essere rilasciati certificati anche al termine di tutti gli altri gradi.

Comunità francese

Anche per la Comunità francese, la valutazione è una pratica didattica di cui è responsabile l'istituto scolastico. Pertanto, se pur nel rispetto della normativa, ciascuna autorità scolastica definisce, nel regolamento scolastico e nel progetto di istituto, le modalità di valutazione degli insegnanti, le procedure di delibera dei consigli di classe nel livello secondario e la comunicazione dell'informazione relativa ai risultati scolastici e alle decisioni di tali consigli.

Per tener conto dei ritmi di apprendimento diversi per ciascun bambino, a livello di istruzione elementare, le scuole, in accordo con i genitori, possono far beneficiare l'alunno di un anno supplementare al massimo per ciascuna tappa del percorso.

A livello di istruzione secondaria, le decisioni relative al passaggio di classe o di ciclo e al rilascio di diplomi, certificati e attestati finali sono, fatta eccezione per il certificato di istruzione di base (o elementare), di competenza del consiglio di classe.

Il primo grado del secondario si compone normalmente di due anni, ma l'alunno può beneficiare di un altro anno supplementare.

A livello di istruzione secondaria, gli alunni possono ottenere i seguenti certificati:

- il certificato di istruzione di base (o elementare), rilasciato al termine del primo grado, nel caso in cui non venga ottenuto al termine dell'istruzione primaria;
- il certificato di studi del primo grado, che permette di iscriversi a qualsiasi indirizzo del secondo grado;
- il certificato di istruzione secondaria del secondo grado, rilasciato alla fine del quarto anno di uno dei percorsi dell'istruzione secondaria;
- il certificato di istruzione secondaria superiore rilasciato al termine del sesto anno nelle sezioni generale e tecnica; anche gli alunni delle sezioni professionali possono ottenere questo certificato se concludono positivamente un settimo anno di istruzione professionale;
- il certificato di qualifica rilasciato al termine del sesto anno dell'indirizzo di qualifica e/o del settimo anno di perfezionamento o di specializzazione nell'indirizzo di qualifica.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 4 anni

Istruzione generale, tecnica, artistica, professionale:

- Secondo grado: 14 - 16 anni di età
- Terzo grado: 16 - 18 anni di età

Comunità fiamminga

L'istruzione obbligatoria a tempo parziale inizia dall'età di 16 o 15 anni per gli alunni che hanno completato il primo grado (livello) dell'istruzione secondaria e termina all'età di 18 anni. Il sistema di alternanza scuola-lavoro, riformato recentemente, richiede un impegno a tempo pieno di almeno 28 ore a settimana con una componente di studio e una componente di apprendimento sul posto di lavoro. Un giovane può optare per un apprendistato oppure per un corso di studio a tempo parziale presso uno dei 47 Centri per l'istruzione secondaria professionale a tempo parziale (collegati alle scuole secondarie che offrono istruzione tecnica e professionale a tempo pieno), in combinazione con periodi di tirocinio sul posto di lavoro. I giovani che intraprendono questo tipo di percorsi ricevono, al momento dell'iscrizione, un orientamento sistematico e personalizzato verso percorsi differenziati di inserimento nel lavoro.

Comunità francese

L'istruzione è obbligatoria fino a 18 anni. Qui di seguito viene presentata l'istruzione secondaria in alternanza, dato che l'istruzione secondaria a tempo pieno è stata già descritta precedentemente. Gli alunni che lasciano l'istruzione a tempo pieno all'età di 15/16 anni devono proseguire il proprio percorso formativo nell'ambito dell'istruzione in alternanza (centri di istruzione di formazione in alternanza o *CEFA*) oppure impegnarsi in una formazione riconosciuta (contratti di apprendistato) fino al compimento dei 18 anni.

Criteri di ammissione

Comunità fiamminga

La scuola in combinazione con la formazione sul posto di lavoro è accessibile a tutti i giovani che hanno i requisiti per l'istruzione obbligatoria a tempo parziale.

Comunità francese

Gli alunni di 16 anni, o quelli di 15 anni che hanno terminato 2 anni di studi secondari, possono essere ammessi ai percorsi dell'istruzione tecnica o professionale in alternanza o in una formazione riconosciuta valida per l'assolvimento dell'obbligo scolastico. A questo livello, l'istruzione è gratuita e i genitori scelgono liberamente la scuola per i propri figli.

Curricolo

Comunità fiamminga

L'istruzione secondaria a tempo parziale è offerta per 40 settimane all'anno e comprende 15 lezioni settimanali di

50 minuti ciascuna, dedicate alla formazione generale e professionale. I Centri per l'istruzione a tempo parziale hanno piena autonomia nella definizione degli orari e, in particolare, nella suddivisione tra istruzione generale e formazione professionale.

La formazione in apprendistato dura normalmente 3 anni e, comunque, sempre almeno un anno. L'apprendistato consta di una formazione teorica, che include l'istruzione generale (minimo 4 ore a settimana) e la formazione tecnica professionale (minimo 4 ore a settimana), e di una formazione pratica (4 giorni a settimana) presso un lavoratore autonomo o una piccola o media impresa.

Comunità francese

La formazione in alternanza combina una formazione pratica in ambito lavorativo e una formazione presso un'agenzia specializzata che verte su materie generali e professionali. Questa formazione si organizza nell'ambito di un partenariato tra un'agenzia di formazione o di istruzione, un apprendista in alternanza e un'impresa, secondo modalità precise in termini di durata di formazione, di riconoscimento della formazione acquisita, di certificazione, di inquadramento, di retribuzione e di diritti sociali. I centri di istruzione e formazione in alternanza (CEFA), che fanno parte dell'istruzione organizzata o sovvenzionata dalla Comunità francese, organizzano 2 forme di alternanza nell'istruzione ordinaria: quella che prepara per gli stessi certificati e qualifiche dell'istruzione ordinaria a tempo pieno e quella che prepara a livelli di qualifica meno elevati, attraverso profili specifici.

La trasparenza delle qualifiche (anche specifiche) è garantita dal fatto che esse corrispondano a degli standard di competenze (i profili di formazione) elaborati dalla Commissione comunitaria delle professioni e delle qualifiche (CCPQ), sostituita nel 2010 dal Servizio francofono dei mestieri e delle qualifiche (SFMQ). La direzione degli istituti di formazione in alternanza determina il programma preciso.

Valutazione e certificazione

Comunità fiamminga

Nell'istruzione a tempo parziale possono essere ottenuti i seguenti attestati:

- attestato delle competenze acquisite: quando il giovane non è riuscito a completare con successo un modulo di un corso oppure un corso di una formazione non modulare;
- un certificato modulare: quando il giovane ha completato con successo un modulo di un corso;
- un certificato: quando il giovane ha completato con suc-

cesso un corso modulare o non modulare;

- un certificato del secondo grado dell'istruzione secondaria: quando il giovane ha ottenuto almeno un certificato e ha raggiunto gli obiettivi del curriculum;
- un certificato del secondo anno del terzo grado dell'istruzione secondaria: quando il giovane ha ottenuto almeno un certificato e ha raggiunto gli obiettivi del curriculum;
- un diploma di istruzione secondaria: quando il giovane è in possesso del certificato del secondo grado dell'istruzione secondaria, ha ottenuto almeno un certificato e ha raggiunto gli obiettivi del curriculum;
- un certificato delle basi di amministrazione aziendale: quando il giovane ha completato almeno 4 anni scolastici - a prescindere dal primo grado - nell'istruzione secondaria (o in un apprendistato).

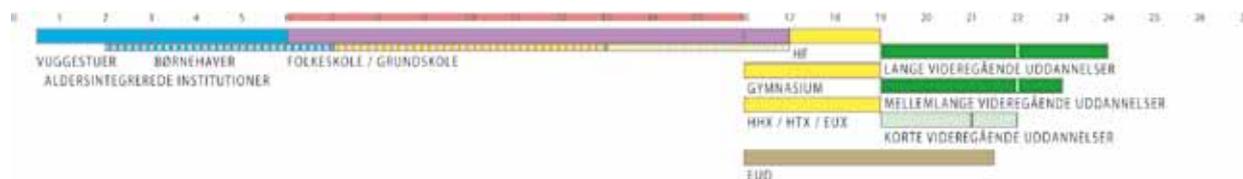
I giovani che completano con successo un apprendistato ricevono un certificato riconosciuto che dà loro accesso alla formazione in impresa. Una volta ottenuto questo certificato, essi acquisiscono automaticamente le condizioni di licenza per la maggioranza delle professioni regolamentate. I giovani che completano con successo un programma di istruzione ricevono un certificato; mentre i giovani che completano con successo un percorso di formazione ricevono un certificato di apprendistato. Inoltre (come nel caso dell'istruzione a tempo parziale), il certificato del secondo grado dell'istruzione secondaria, il certificato del secondo anno del terzo grado dell'istruzione secondaria e il diploma di istruzione secondaria possono anche essere rilasciati agli alunni che hanno completato il percorso di istruzione generale, a condizione che abbiano ottenuto almeno un certificato.

Infine, i giovani che hanno seguito un percorso di sviluppo personalizzato ricevono dal Centro per la formazione a tempo parziale un attestato delle competenze acquisite relative a quella tipologia di percorso. Tale certificato dà una descrizione dettagliata dei vari livelli che i giovani hanno completato con successo.

Comunità francese

Come nell'istruzione secondaria a tempo pieno, la progressione e la certificazione nell'istruzione in alternanza sono di competenza dei consigli di classe. I percorsi di istruzione in alternanza possono condurre al rilascio di un certificato equivalente a quello rilasciato al termine degli studi a tempo pieno. Un apprendistato si conclude con un certificato di attitudine professionale e/o un certificato di apprendistato rilasciato in base a una verifica permanente e a un esame finale. La sanzione degli studi è di competenza del corpo docenti o dei responsabili della formazione.





	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)				
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)				
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2				
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3				
	Post-secondario non superiore – ISCED 4						
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B				
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 0		ISCED 1		ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale				
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare				
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		Studi all'estero				

EDUCAZIONE PRESCOLARE

Le scuole preprimarie sono di tre tipi: gli asili nido (*Vuggestue* – dai 6 mesi fino ai 3 anni), le scuole materne (*Børnehave* - dai 3 ai 5/6 anni), e gli istituti preprimari comprensivi (*Aldersintegrerede institutioner* – da un anno ai 5/6 anni). La frequenza nell'istruzione preprimaria non è obbligatoria; questo livello non fa parte del sistema educativo (fatta eccezione per la *Børnehaveklasse* che rientra nel livello prescolare ma è parte integrante del ciclo obbligatorio a struttura unica e accoglie bambini dai 6 ai 7 anni di età). Questi istituti sono finanziati dalle autorità locali attraverso finanziamenti specifici annuali assegnati dallo stato. I genitori pagano una retta mensile il cui importo viene regolato in base al reddito della famiglia.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 10 anni

Istruzione preprimaria (*Børnehaveklasse*): 6-7 anni di età

Istruzione di base (*Folkeskole*): 7-16/17 anni di età

L'istruzione di base è organizzata in una struttura unica corrispondente ai livelli primario e secondario inferiore. La *Børnehaveklasse* (classe prescolare) è stata resa obbligatoria per tutti i bambini e, di conseguenza, la durata dell'istruzione obbligatoria si è allungata a 10 anni (ge-

neralmente dai 6 ai 16 anni di età). La maggioranza delle *Folkeskole* (scuole comprensive del livello primario e secondario inferiore) offre, tuttavia, anche un undicesimo anno facoltativo. L'obbligatorietà è dell'istruzione e non della scolarizzazione di per sé. Pertanto, non è necessario che l'istruzione sia impartita nelle scuole pubbliche ma può anche essere offerta da scuole private o a casa – a condizione che sia comparabile a ciò che viene richiesto nelle scuole pubbliche.

Criteri di ammissione

I bambini accedono all'istruzione obbligatoria nel mese di agosto dell'anno in cui compiono 6 anni. I genitori sono liberi di scegliere qualsiasi scuola della municipalità di residenza. L'istruzione nella *Folkeskole* è gratuita.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico comincia ad agosto e termina a giugno. Le scuole sono aperte 5 giorni a settimana. Ogni lezione dura generalmente 45 minuti, nonostante le municipalità possano modificare tale durata. Il numero minimo annuale di ore (60 minuti) di insegnamento nella *Folkeskole* è 600 (classe prescolare, primo e secondo anno), 660 (dal terzo al nono anno) e 840 (decimo anno). Le municipalità decidono il numero di lezioni nella *Folkeskole* in conformità con le linee guida stabilite dal Ministero dell'istruzione. Il numero di alunni per classe non deve essere superiore a 28. Gli alunni sono raggruppati nelle classi per età. Nella *Folkeskole*, gli alunni hanno insegnanti specialisti per materia. Ogni classe ha un insegnante di classe, figura che affonda le radici nella tradizione scolastica danese. L'insegnante di classe pianifica e

organizza l'insegnamento, assicurandone la coerenza, in collaborazione con i colleghi che seguono la stessa classe. Il più delle volte è l'insegnante di danese che assume questo il ruolo.

Curricolo

Il Ministero dell'istruzione stabilisce gli obiettivi generali del curricolo e redige le linee guida facoltative. Il curricolo comprende 3 aree disciplinari: discipline umanistiche, discipline pratiche/artistiche e discipline scientifiche. Le discipline umanistiche comprendono: danese (tutti gli anni), inglese (dal terzo al nono anno), studi cristiani (tutti gli anni eccetto l'anno in cui viene preparato il sacramento della confermazione), storia (dal terzo al nono anno) e studi sociali (dall'ottavo al nono anno). Le discipline pratiche/artistiche comprendono: educazione fisica e sportiva (tutti gli anni), musica (dal primo al sesto anno), arte (dal primo al quinto anno), design dei tessuti, falegnameria ed economia domestica (dal quarto al settimo anno - uno o più anni). Infine, le discipline scientifiche comprendono: matematica (tutti gli anni), scienza/tecnologia (dal primo al sesto anno), geografia (dal settimo al nono anno), biologia (dal settimo al nono anno) e fisica/chimica (dal settimo al nono anno). Una seconda lingua straniera è obbligatoria dal settimo al nono anno: le scuole sono obbligate a offrire tedesco e francese come seconda lingua straniera. Dall'età di 13 anni, gli alunni possono anche scegliere tra una serie di discipline opzionali. La scelta dei libri di testo nella *Folkeskole* non è prescrittiva.

Valutazione e certificazione

Al nono anno, gli alunni devono sostenere esami finali in un totale di 7 discipline. Sono obbligatorie 5 discipline per tutti gli alunni: un esame scritto e uno orale in danese, un esame scritto in matematica ed esami orali in inglese e fisica/chimica. Inoltre, gli studenti devono sostenere un esame in altre 2 discipline, che vengono estratte a sorte. Una di queste deve essere scelta nell'ambito delle discipline umanistiche che includono inglese scritto, una seconda lingua straniera, storia, studi sociali e studi cristiani. L'altra deve essere scelta nell'ambito delle discipline scientifiche (geografia o biologia). Il Ministero dell'istruzione gestisce gli esami scritti, mentre gli insegnanti sono responsabili delle prove orali. Nella *Folkeskole* si applica la valutazione continua e il passaggio alla classe successiva è automatico. Il progresso generale dell'alunno (non i voti) in ogni materia viene comunicato ai genitori almeno 2 volte all'anno fino al settimo anno. Le scuole sono obbligate a introdurre, a tutti i livelli dell'istruzione, piani scolastici individuali (*elevplaner*). L'obiettivo è di rafforzare la valutazione continua e di migliorare i risultati scolastici degli alunni. Ciò comporta che venga dato regolarmente agli alunni (e ai genitori) un resoconto sintetico scritto sugli ultimi risultati e sul necessario follow-up. Dall'ottavo anno, viene dato un voto nelle discipline in cui può essere sostenuto l'esame finale. Tutti gli studenti ricevono un certificato finale che riporta le discipline studiate a scuola, i voti ottenuti e i risultati dell'esame.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3 anni

Istruzione generale:

- *Gymnasium* - STX: 16-19 anni di età
- *Højere Forberedelseksamen* - HF: 17-19 anni di età
- *Højere handelseksamen* - HHX: 16-19 anni di età
- *Højere teknisk eksamen* - HTX: 16-19 anni di età

Istruzione e formazione professionale (EUX): 16-19 anni di età

Il *Gymnasium* è un percorso triennale di tipo accademico che si conclude con un esame che permette l'ammissione all'istruzione superiore. L'*HF* è un percorso biennale di tipo accademico, a cui si accede dopo l'ultimo anno facoltativo della *Folkeskole* (16-17 anni di età); anch'esso si conclude con un esame che permette l'ammissione all'istruzione superiore. I corsi *HXX* e *HTX* sono percorsi triennali che combinano un'istruzione commerciale/tecnica e generale; anch'essi prevedono un esame finale che permette di accedere all'istruzione superiore.

Il percorso di istruzione secondaria superiore *EUX*, inaugurato nel 2010, è un percorso di tipo professionale che prevede un esame finale che può dare accesso all'istruzione superiore. Questa nuova iniziativa è stata avviata nell'ottica di costruire una più stretta cooperazione tra i settori professionale e generale.

Tutti i programmi includono una fase introduttiva, comune a tutti gli studenti, con discipline dell'area umanistica e dell'area delle scienze sociali e naturali. Alla fine di questa fase introduttiva, gli studenti scelgono un indirizzo più specifico. L'istruzione e la formazione professionale combinano discipline professionali e generali a scuola in alternanza a periodi di stage in impresa.

Criteri di ammissione

Gli studenti hanno di solito almeno 16 anni e hanno completato i 10 anni di istruzione obbligatoria. Per accedere ai corsi *HF* è necessario avere completato anche l'undicesimo anno opzionale. Non sono previste tasse di iscrizione.

Organizzazione scolastica

Le singole scuole decidono quando inizia l'anno scolastico dopo le vacanze estive, il numero dei giorni di scuola e le vacanze durante l'anno. Normalmente le attività scolastiche si svolgono tra la seconda settimana di agosto e il 30 di giugno e gli esami si svolgono alla fine dell'anno scolastico. La settimana è di 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario giornaliero viene deciso a livello di singola scuola.

Nei percorsi *STX* e *HXX*, ciascuno studente completa un minimo di 2470 ore distribuite su lezioni di 60 minuti. Gli studenti del percorso *HF* completano un minimo di 1625 lezioni di 60 minuti ciascuna, e gli studenti del percorso *HTX* completano un minimo di 2630 lezioni di 60 minuti ciascuna.

Curricolo

L'Agenzia nazionale per l'istruzione del Ministero emana la normativa sui curricula del *Gymnasium* e dell'*HF*, ma gli insegnanti decidono autonomamente sui libri di testo e sui metodi di insegnamento. Le materie fondamentali studiate sono danese, inglese, una seconda lingua straniera, scienze, storia, studi sociali, studi religiosi, arte, studi classici ed educazione fisica.

I curricula dell'istruzione e formazione professionale di base sono definiti dalle scuole e dai comitati di settore e includono discipline fondamentali di base, discipline opzionali e discipline di specializzazione. Dall'anno 2008/2009 una nuova organizzazione dell'istruzione professionale danese prevede che i programmi di studio siano suddivisi in 12 aree principali e siano creati nuovi piani di azione e obiettivi di apprendimento. L'obiettivo della riforma è ridurre il tasso di abbandono scolastico e, di conseguenza, far sì che un numero maggiore di giovani completino un percorso di istruzione post-obbligatoria.

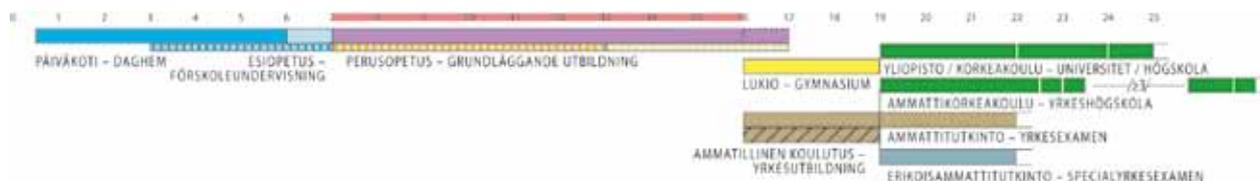
Valutazione e certificazione

Gli esami finali del *Gymnasium* si tengono in almeno

10 materie. L'Agenzia nazionale per la qualità e la supervisione del Ministero predispone gli esami scritti. Gli esaminatori esterni nominati dal Ministero dell'istruzione valutano le prove scritte. La valutazione per il voto finale si basa anche su una prova scritta generale. Gli studenti ricevono un certificato con i voti ottenuti in ciascuna materia e con i voti del lavoro dell'anno. La progressione da un anno all'altro è automatica a patto che siano state seguite tutte le lezioni e siano stati superati gli esami. Gli studenti possono anche ripetere un anno, nel caso sia ritenuto necessario. I percorsi professionali prevedono un esame finale e voti finali che si basano su una valutazione orale e scritta.

A partire dall'agosto 2006, è stata applicata nei programmi di istruzione secondaria superiore generale una nuova scala numerica di sette voti che sostituisce quella precedente di tredici. Dall'agosto 2007, questa nuova scala è stata applicata a tutti i livelli dell'istruzione. Lo scopo primario di questa nuova scala è di rafforzare l'internazionalizzazione permettendo una più facile comparazione con la scala *ECTS*.





	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:  ISCED 0  ISCED 1  ISCED 2			
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

I bambini da 0 a 6 anni di età possono frequentare centri di accoglienza diurni o gruppi di accoglienza familiare presso case private, per i quali le famiglie pagano una piccola tassa stabilita in base al reddito. Tutti i bambini di 6 anni hanno diritto a frequentare gratuitamente l'istruzione pre-primaria (*Esopetus*) che può essere offerta da scuole, da centri diurni o da altre strutture, in base a quanto stabilito dalle singole autorità locali.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 9 anni

Istruzione di base (*Perusopetus/Grundläggande Utbildning*): 7 - 16 anni di età

L'istruzione di base è organizzata in una struttura unica corrispondente ai livelli primario e secondario inferiore.

Criteri di ammissione

L'istruzione è obbligatoria a partire dai 7 anni di età. È possibile accedere all'istruzione di base a 6 anni, purché il bambino sia in possesso di un certificato che ne attesti l'idoneità a frequentare la scuola anticipatamente. La scuola di base è gratuita e ad ogni bambino è assegnato un posto nella scuola vicina al luogo di residenza. Tuttavia, entro certi limiti, i genitori sono liberi di scegliere un'altra scuola comprensiva di loro preferenza.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico comprende 190 giorni distribuiti tra metà agosto e l'inizio di giugno. L'orario settimanale va da 19 a 30 lezioni a seconda della classe e del numero di materie opzionali scelte dall'alunno. L'orario giornaliero può essere costituito da un massimo di 5 lezioni nei primi due anni e 7 lezioni negli anni successivi. Ogni lezione ha la durata di 60 minuti, di cui 45 di lezione effettiva e 15 di pausa. Le dimensioni delle classi non sono definite. Solo nel caso in cui ci siano alunni con bisogni educativi speciali, la classe non può avere più di 6-10 alunni. I gruppi di solito sono composti da studenti della stessa età, ma, soprattutto nelle scuole più piccole, possono essere costituiti gruppi misti. Durante i primi 6 anni gli studenti hanno un solo insegnante per la maggior parte delle materie e insegnanti specialisti per arti visive, musica ed educazione fisica. Negli ultimi 3 anni, gli studenti hanno invece insegnanti diversi per quasi tutte le materie.

Curricolo

L'attuale curriculum nazionale di base è stato approvato nel 2004 dal Consiglio nazionale finlandese dell'educazione e include anche gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione. All'interno di questo quadro di riferimento, le scuole e le municipalità creano i propri curricula adattati al contesto locale. Le materie obbligatorie nell'istruzione di base sono: lingua e letteratura materna (finlandese o svedese), la seconda lingua nazionale, lingue straniere, studi ambientali, educazione alla salute, religione o etica, storia, studi sociali, matematica, fisica, chimica, biologia, geografia, educazione fisica, musica, arti visive, artigianato, economia domestica e orientamento agli studenti.

Gli studenti che non hanno ottenuto un posto nella scuola secondaria superiore o che non sono ancora in grado di scegliere il percorso successivo, possono frequentare un decimo anno supplementare dell'istruzione di base (dai 16 ai 17 anni di età). Durante questo anno, possono anche iniziare a familiarizzare con alcuni percorsi di formazione professionale.

Valutazione e certificazione

Gli insegnanti svolgono la valutazione sulle proprie materie, in base agli obiettivi e ai criteri di valutazione stabiliti nel curriculum. La valutazione dei risultati dell'apprendimento è continua ed è svolta anche attraverso test predisposti dagli insegnanti. Gli studenti ricevono un rapporto di valutazione individuale alla fine di ogni anno scolastico e, in aggiunta, possono ricevere anche uno o più rapporti intermedi. La valutazione nei primi sette anni può essere fatta sia con l'attribuzione di un voto che con un giudizio o con entrambi. Negli ultimi 3 anni, deve essere attribuito un voto, che può essere accompagnato da un giudizio. I voti vanno da 4 a 10 e un voto pari a 5 corrisponde alla sufficienza. Per essere promossi all'anno successivo, è necessaria la sufficienza in ogni materia. La decisione finale sul passaggio all'anno scolastico successivo spetta agli insegnanti. Lo studente che completa con successo i nove anni della scuola di base ottiene una certificazione di fine studi. Un ulteriore certificato viene rilasciato al termine del 10° anno opzionale.



L'istruzione secondaria superiore è destinata sia ai giovani che agli adulti (di età superiore ai 25 anni). L'istruzione professionale può essere organizzata sia su base scolastica che sulla base dell'acquisizione di competenze relative a determinate qualifiche. Queste ultime sono costituite principalmente da esami di accertamento delle competenze.

Criteri di ammissione

Gli studenti che hanno completato con successo l'istruzione obbligatoria possono iscriversi all'istruzione secondaria superiore di tipo generale e professionale, attraverso un sistema nazionale di iscrizione. Gli studenti possono fare domanda di ammissione presso qualsiasi istituto di istruzione secondaria superiore. La selezione degli studenti nell'istruzione generale si basa principalmente sui risultati ottenuti negli studi precedenti, mentre per l'istruzione professionale si tiene conto anche dell'esperienza lavorativa e di altri fattori oggettivi e, talvolta, dei risultati di test di selezione o attitudinali.

Organizzazione scolastica

Il sistema educativo finlandese è in gran parte decentralizzato. A livello secondario superiore, il calendario scolastico è stabilito a livello locale e di singolo istituto. Tuttavia, a livello centrale è richiesto che il calendario annuale e settimanale permetta agli studenti di completare il programma previsto nei tre anni di studi.

L'orario settimanale è in genere organizzato su 5 giorni. Una lezione ha la durata di 60 minuti, di cui 45 di lezione effettiva e 15 di pausa. Spesso, le scuole organizzano lezioni di 90 minuti con 15 minuti di pausa. Nell'istruzione generale, gli studenti devono frequentare un minimo di 75 corsi (materie) della durata media di 38 lezioni ciascuno. Nell'istruzione professionale, l'obiettivo è il raggiungimento di 120 crediti nei tre anni di corso (una media di 40 crediti l'anno). Un credito corrisponde a 40 ore di studio.

Curricolo

Il Consiglio nazionale finlandese dell'educazione stabilisce gli obiettivi generali e i contenuti comuni per l'istruzione secondaria superiore di tipo generale e professionale nel curriculum nazionale di base, partendo dal quale ogni istituto predispone il proprio curriculum locale.

Le materie obbligatorie della scuola secondaria superiore di tipo generale comprendono lingua e letteratura materna (finlandese o svedese), la seconda lingua nazionale, lingue straniere, matematica, scienze naturali e ambientali, religione o etica, filosofia, psicologia, storia, studi sociali, arte, educazione fisica e alla salute. Inoltre, il programma prevede corsi aggiuntivi, la cui offerta viene decisa dalle scuole. Agli studenti deve essere fornito anche un servizio di orientamento educativo e professionale.

Le qualifiche professionali possono essere ottenute sia con percorsi scolastici sia attraverso forme di apprendistato o di formazione basata sull'acquisizione di specifiche competenze. L'istruzione e formazione professionale copre 8 settori: scienze umane ed educazione, cultura, scienze sociali, economia e amministrazione, scienze naturali, tecnologia e comunicazione e trasporti, risorse naturali e ambientali, servizi sociali, salute e sport, turismo, ristorazione e servizi domestici, corrispondenti a 52 qualifiche e 120 diversi programmi di studio. Ogni qualifica è formata da materie di base, materie opzionali e almeno 20 crediti di formazione sul posto di lavoro. Il curriculum di base include la lingua materna, la seconda lingua nazionale, una lingua straniera, matematica, fisica, chimica, studi sociali e mondo del lavoro, educazione fisica e alla salute, arte e cultura, orientamento agli studenti e l'elaborazione di un progetto finale.

Valutazione e certificazione

Nell'istruzione secondaria superiore di tipo generale, il programma è definito in modo da essere concluso in 3 anni, ma uno studente può completarlo in 2 o in 4 anni. La valutazione avviene alla fine di ogni corso, al completamento del numero di corsi richiesto e al momento del rilascio del certificato finale. L'istruzione secondaria superiore di tipo generale termina con un esame nazionale di ammissione, che prevede, oltre al test nella lingua madre, tre test a scelta fra i seguenti: la seconda lingua naziona-

le, una lingua straniera, matematica o studi generali (studi umanistici e scienze naturali). Gli studenti possono inserire nell'esame anche altri test opzionali. Chi conclude con successo l'intero programma di studi e supera l'esame di ammissione, ottiene una certificazione separata. In determinati casi, anche gli studenti che frequentano l'istruzione e formazione professionale possono sostenere l'esame nazionale di ammissione.

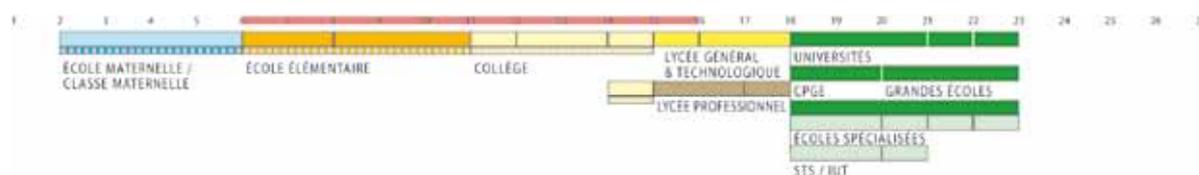
Anche l'istruzione e formazione professionale è organizzata in modo da durare 3 anni. Le competenze e abilità degli studenti sono valutate alla fine di ogni modulo, sulla base di criteri definiti nel curriculum nazionale di base, fra

i quali sono state recentemente inserite le dimostrazioni delle abilità, attraverso un test organizzato in collaborazione con gli operatori del mondo del lavoro a livello locale, e valutato da insegnanti e rappresentanti del mondo del lavoro. Al completamento di tutti i moduli, viene rilasciato un certificato. Nel caso della formazione basata sull'acquisizione di singole competenze, vengono svolti dei test specifici. Al termine, infine, dell'apprendistato, gli studenti ricevono un certificato di frequenza della formazione e un certificato di qualifica.

Il completamento sia dell'istruzione generale che di quella professionale consente l'accesso all'istruzione superiore.



Francia



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 0
			ISCED 1
			ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare non è obbligatoria ma quasi tutti i bambini, a partire dai 3 anni, frequentano questo livello di istruzione. Le scuole materne pubbliche dipendono dal Ministero dell'istruzione e sono gratuite. La scuola materna ha un vero e proprio programma di insegnamenti e apprendimenti e, nel sistema scolastico, corrisponde al "ciclo dei primi apprendimenti" (*cycle des apprentissages premiers*). Normalmente, i bambini sono raggruppati per fasce di età in 3 "sezioni": piccoli (bambini da 2 a 3 anni), medi (4 anni) e grandi (5 anni).

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 10 anni

Istruzione primaria (*Ecole élémentaire*): 6-11 anni di età

Istruzione secondaria inferiore (*Collège*): 11-15 anni di età

Istruzione secondaria superiore (*Lycée*): 15-16 anni di età (solo il primo anno rientra nel ciclo dell'obbligo)

La scuola primaria e il *Collège* sono organizzati in cicli didattici. La scuola primaria comprende 2 cicli: il ciclo degli apprendimenti di base (*cycle des apprentissages fondamentaux*), che inizia dall'ultima sezione della materna e prosegue durante i primi 2 anni della scuola elementare (corso preparatorio – *CP* e corso elementare 1° anno – *CE 1*), e il ciclo degli approfondimenti (*cycle des approfondissements*) che comprende i 3 anni seguenti (*CE 2*, corso medio 1° anno e 2° anno, *CM 1* e *CM 2*) prima dell'entrata al *collège*. Il *collège* è organizzato in 3 cicli didattici: il ciclo di osservazione e adattamento (*cycle d'observation et d'adaptation*) - classe 6^{ème}; il ciclo centrale (*cycle central*) - classi 5^{ème} e 4^{ème}; il ciclo di orientamento (*cycle d'orientation*) - classe 3^{ème}.

Criteria di ammissione

L'iscrizione degli alunni è garantita nel *Collège* o nel *Lycée* più vicino al proprio domicilio, salvo richiesta diversa da parte dei genitori. Le richieste di deroga sono accolte entro i limiti dei posti disponibili. L'istruzione pubblica è gratuita.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico comprende 180 giorni da settembre a giugno. Le scuole sono aperte 6 giorni a settimana, ma non ci sono lezioni il mercoledì pomeriggio né, in genere, il sabato per il livello primario. Ogni settimana comporta 24 ore per il livello primario e da 25,5 a 30 (di una durata di 55 minuti) per il livello secondario (più 3 ore per i corsi di recupero o le materie opzionali). Il volume orario annuo è 864 nel primario e 936 nel secondario inferiore.

Curricolo

Il Ministero dell'istruzione definisce i programmi scolastici e fissa gli obiettivi di conoscenze e competenze acquisite dagli alunni: nel corso dell'istruzione obbligatoria tutti gli alunni devono progressivamente acquisire uno «zoccolo comune di conoscenze e competenze». Gli insegnanti scelgono i metodi e i manuali scolastici. Il programma della scuola elementare privilegia gli apprendimenti fondamentali: lettura, scrittura, calcolo, sviluppo della motricità e della sensibilità. Il programma dell'istruzione secondaria inferiore comprende 8 o 9 materie obbligatorie a seconda degli anni aggiungendo, via via, materie opzionali.

Valutazione e certificazione

Gli insegnanti valutano gli alunni in maniera continua durante tutta la durata dell'istruzione primaria e secondaria. Non c'è una valutazione disciplinare per trimestre e non ci sono esami per il passaggio di classe. Per gli alunni della scuola primaria, un libretto scolastico permette di attestare progressivamente l'acquisizione di competenze e conoscenze. Inoltre, un «libretto personale delle competenze», che attesti la padronanza progressiva degli alunni nelle 7 competenze dello «zoccolo comune», è entrato in vigore in tutti gli istituti scolastici primari e secondari all'inizio dell'anno scolastico 2010/2011. Il passaggio alla classe superiore si fa su richiesta dei genitori e in seguito alla decisione del consiglio di classe. L'anno può essere ripetuto solo alla fine di un ciclo e, nel caso, i genitori hanno la possibilità di far ricorso. Le valutazioni nazionali obbligatorie in *CE1* (primo anno del corso elementare della scuola

primaria) e in *CM2* (secondo anno del corso medio della scuola primaria) sono concepite per offrire un primo quadro sulle competenze degli alunni in francese e matematica, al fine di individuare e analizzare le difficoltà che incontrano alcuni di essi, senza avere alcun impatto sull'avanzamento degli alunni. I risultati sono riportati nel libretto scolastico. Agli alunni del *Collège*, dalla classe 6^{ème} alla classe 3^{ème}, viene attribuito il «voto di vita scolastica» per valutare in particolare l'assiduità nella frequenza scolastica e il rispetto del regolamento interno. Non esistono esami al termine della scuola primaria. Tutti gli alunni passano di diritto al primo anno del *Collège* (classe 6^{ème}), salvo parere contrario dell'insegnante. All'età di 12 anni tutti gli alunni devono lasciare l'istruzione primaria ed essere obbligatoriamente iscritti al *Collège*. Non esiste alcun documento che attesti la fine della scuola primaria. Gli alunni con gravi difficoltà scolastiche e/o sociali alla fine della scuola primaria sono accolti, all'interno dei *Collège*, in sezioni di insegnamento generale e professionale adattato (*SEGPA*). Inoltre, a partire dalla classe 4^{ème} (penultimo anno del *Collège*), misure personalizzate in alternanza permettono ad alunni volontari, che abbiano almeno 14 anni, di scoprire mestieri e attività professionali pur proseguendo la loro formazione generale finalizzata all'acquisizione dello «zoccolo comune». Dopo la 4^{ème}, gli alunni hanno la scelta di proseguire gli studi :

- in 3^{ème} generale;
- in 3^{ème} «scoperta professionale» (6 ore settimanali);
- in 3^{ème} preparatoria alle formazioni professionali, in sperimentazione nell'anno scolastico 2011/2012;
- nell'ambito di una misura propedeutica ai mestieri in alternanza (*DIMA*).

La formazione acquisita al termine degli ultimi 2 anni del *collège* (classi 4^{ème} e 3^{ème}) è certificata dal diploma nazionale del *brevet*. Quest'ultimo, tuttavia, non condiziona il passaggio al *Lycée*.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3 anni

Istruzione generale (*Lycée d'enseignement général et technologique*): 15-18 anni di età

Istruzione e formazione professionale (*Lycée professionnel*): 15-17/18 di età

Al termine del *collège*, gli alunni possono scegliere tra percorsi generale, tecnologico e professionale.

Nei licei generali e tecnologici l'istruzione è organizzata in 3 classi - *seconde*, *première* e *terminale* - e si conclude con l'esame di *baccalauréat* generale o tecnologico. Al termine del primo anno di liceo (classe *seconde*), comune a tutti gli alunni, viene scelto l'indirizzo di *baccalauréat*: uno fra i 3 indirizzi generali (economico e sociale, letterario o scientifico) o uno fra gli 8 indirizzi tecnologici : scienze e tecnologie di laboratorio (*STL*); scienze e tecnologie gestionali (*STG*); scienze e tecnologie dell'industria e dello sviluppo sostenibile (*STI2D*); scienze e tecnologie del design e delle arti applicate (*STD2A*); scienze e tecnologie della salute e del sociale (*ST2S*); tecniche della musica e della danza (*TMD*);

alberghiero; scienze e tecnologie agronomiche e biologiche (STAV).

Gli alunni che frequentano un liceo professionale possono conseguire:

- un *baccalauréat* professionale
- un certificato di attitudine professionale (*certificat d'aptitude professionnelle* - CAP)
- un brevetto di studi professionali (*brevet d'études professionnelles* - BEP).

Il *baccalauréat* professionale si prepara in tre anni e attesta la capacità di esercitare un'attività professionale altamente qualificata in una delle 75 specializzazioni offerte. Il certificato di attitudine professionale (CAP) si prepara in 2 anni e permette l'accesso a un determinato mestiere come operaio o impiegato qualificato. Esistono circa 200 specializzazioni di CAP. Il brevetto di studi professionali (BEP) è stato recentemente riformato e integrato nel percorso di 3 anni del *baccalauréat* professionale.

Criteri di ammissione

I criteri di ammissione sono gli stessi dell'istruzione obbligatoria.

Organizzazione scolastica

Le scuole secondarie sono autonome nell'organizzazione dell'orario settimanale e della vita scolastica. L'orario settimanale va comunque da un minimo di 27 a un massimo di 32 ore. Le lezioni durano 55 minuti con pause di 5 minuti fra una lezione e l'altra.

La formazione professionale prevede, per tutti gli indirizzi di studio, una suddivisione in insegnamento generale, insegnamento tecnologico e moduli di apprendimento pratico in ambito professionale. Gli orari settimanali e annuali variano a seconda del tipo di percorso scelto (CAP, bac, formazione in apprendistato) e a seconda delle diverse specializzazioni e indirizzi professionali.

Curricolo

Anche per questo livello di istruzione il contenuto dei programmi è interamente di responsabilità del Ministero. Nel corso del primo anno dei licei generali e tecnologici (classe *seconde*), le discipline comuni a tutti gli alunni sono, a partire dall'anno scolastico 2010/2011: francese, storia-geografia, lingue straniera 1 e 2, matematica, fisica-chimica, scienze della vita e della terra, educazio-

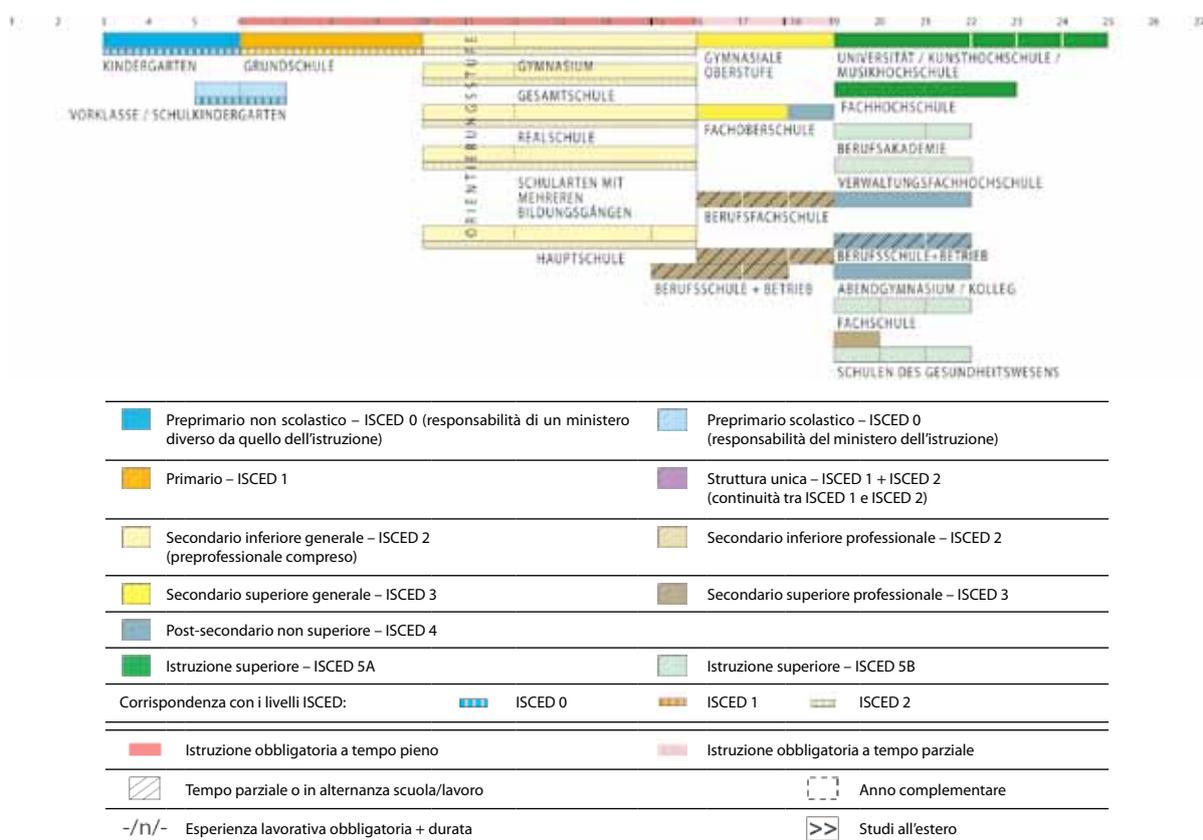
ne fisica e sportiva, educazione civica, giuridica e sociale. Ogni alunno deve scegliere inoltre 2 "discipline di esplorazione". Nella classi *première* e *terminale*, l'elenco e l'importanza delle materie obbligatorie variano a seconda dell'indirizzo scelto. In seguito alla riforma del liceo, una nuova griglia oraria è entrata in vigore all'inizio dell'anno scolastico 2011/2012 nella classe *première* e, all'inizio dell'anno scolastico 2012/2013, entrerà in vigore nella classe *terminale*.

I licei professionali prevedono discipline generali e professionali teoriche e pratiche che includono periodi di tirocinio in impresa. Le discipline tecnologiche e professionali coprono fra il 40% e il 60% dell'orario di insegnamento. Sono insegnate in forma di lezione in classe e, a seconda delle specializzazioni, in forma laboratoriale, in un laboratorio o in un cantiere. Le discipline di insegnamento generale sono: francese, matematica, storia-geografia, scienze, inglese. Gli standard per il conseguimento dei diplomi professionali rilasciati dal Ministero dell'istruzione sono sempre stabiliti in accordo con il settore economico di riferimento, nell'ambito delle commissioni professionali consultive (CPC).

Valutazione e certificazione

Gli alunni ammessi in un liceo di istruzione generale e tecnologica sono valutati durante tutto il corso della classe *seconde* - ossia durante il "ciclo di determinazione" - propedeutica alla scelta dell'indirizzo di *baccalauréat*. A fine anno, il Consiglio dei docenti, tenendo conto dei risultati di queste valutazioni, conferma o contesta la scelta degli alunni. In quest'ultimo caso la famiglia può fare ricorso. Le classi *première* e *terminale* costituiscono il ciclo terminale che prepara al *baccalauréat*. Il passaggio di classe per questo ciclo avviene automaticamente. Nei licei professionali, la preparazione ai diplomi dei 2 livelli di qualifica comporta sempre un periodo di tirocinio in impresa. Una procedura di validazione delle competenze acquisite tramite altri percorsi di studio e/o esperienze professionali permette ai candidati di essere dispensati da una parte delle prove. Il diploma di *baccalauréat* (generale, tecnologico, professionale) dà accesso all'istruzione superiore. Tuttavia, i bac generali e tecnologici sono normalmente concepiti per un proseguimento degli studi, mentre il bac professionale è più pensato per un accesso diretto al mondo del lavoro.





EDUCAZIONE PRESCOLARE

Nella maggior parte dei *Länder*, la responsabilità dell'educazione prescolare è dei Ministeri per le politiche sociali. I bambini dai 3 ai 6 anni di età possono frequentare i *Kindergärten*, strutture gestite generalmente da enti non pubblici, soprattutto chiese e associazioni socio-assistenziali, alle quali sono chiamati a contribuire anche i genitori, nonostante siano previsti cospicui sussidi pubblici. Per i bambini di 6 anni che dovrebbero accedere all'istruzione primaria, ma il cui livello di sviluppo non risulta adeguato, sono stati istituiti gli *Schulkindergärten* e le *Vorklassen*.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 9/10 anni a tempo pieno - 12/13 anni a tempo parziale

Istruzione primaria (*Grundschule*): 6-10 anni di età (6-12, Berlino e Brandeburgo)

Istruzione secondaria inferiore:

- *Orientierungsstufe* (fase di orientamento): 10-12 anni di età
- *Gymnasium/Realschule/Hauptschule/Gesamtschule* e tipi di scuola che offrono vari corsi di studi (*Schularten mit mehreren Bildungsgängen*): 10/12-15/16 anni di età

Istruzione secondaria superiore: 15/16-18/19 anni di età

L'istruzione a tempo pieno è obbligatoria dai 6 fino ai 15 anni di età nella maggior parte dei *Länder*, o fino ai 16 anni. L'istruzione a tempo parziale è obbligatoria fino ai 18/19 anni di età per coloro che non frequentano una scuola a tempo pieno.

Criteri di ammissione

I bambini sono generalmente ammessi alla *Grundschule* all'età di 6 anni. Il passaggio dalla scuola primaria a uno dei vari tipi di scuole del livello secondario è regolamentato in maniera diversa in base alla normativa dei singoli *Länder*. Il tipo di scuola da frequentare a livello secondario inferiore viene deciso sia dai genitori sia dalla scuola o dall'autorità di supervisione della scuola sulla base di una valutazione effettuata dalla scuola primaria. L'istruzione obbligatoria è gratuita.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico dura dai 188 giorni (5 a settimana) ai 208 (6 a settimana) da agosto a luglio. La durata dell'anno scolastico viene determinata da ciascun *Land*. Le scuole sono aperte 5 o 6 giorni a settimana, generalmente la mattina. Le settimane comprendono 20-29 ore di lezione nel livello primario e 28-32 nel livello secondario. Ogni ora ha una durata minima di 45 minuti. Gli alunni sono generalmente raggruppati per età e, nel livello secondario, per alcune materie vengono anche raggruppati in base alle abilità. Le classi della scuola primaria all'inizio hanno un unico inse-

gnante per tutte le materie, mentre nella scuola secondaria c'è un insegnante per materia.

Curricolo

I ministri dei *Länder* determinano il curricolo, formulano raccomandazioni sui metodi di insegnamento e approvano i libri di testo. Le discipline di base della *Grundschule* comprendono generalmente lettura, scrittura, aritmetica, *Sachunterricht* (area disciplinare introduttiva alle scienze naturali e sociali), arte, musica, sport, educazione religiosa. Le discipline del livello secondario inferiore dipendono dal tipo di istituto, ma solitamente coincidono con le discipline di base del livello primario, con l'aggiunta delle scienze naturali e sociali e di almeno una lingua straniera. La Conferenza permanente dei ministri dell'istruzione dei vari *Länder* ha recentemente adottato degli standard educativi nazionali per la *Grundschule*, per il conseguimento dello *Hauptschulabschluss* (certificato rilasciato al completamento del 9° anno della *Hauptschule* o di qualunque altra scuola di livello secondario inferiore) e del *Mittlerer Schulabschluss* (certificato rilasciato a conclusione del 10° anno della *Realschule*, in certi casi, e di altri tipi di scuole secondarie inferiori). Gli standard educativi specificano gli obiettivi mentre i curricoli descrivono le modalità per raggiungere questi obiettivi.

Valutazione e certificazione

In tutti i livelli dell'istruzione si applica la valutazione continua, attraverso verifiche scritte e prove orali, effettuata dagli insegnanti della classe. Nella scuola primaria gli alunni passano automaticamente dal 1° al 2° anno. In genere, dal 2° anno in poi ciascun alunno viene assegnato a un determinato anno adatto al livello dei risultati raggiunti, sia attraverso la promozione sia attraverso la ripetenza. La decisione si basa sui voti riportati sulla scheda di valutazione alla fine dell'anno scolastico ed è generalmente presa dal consiglio di classe composto da tutti gli insegnanti dell'alunno e, a volte, anche dall'Assemblea dei docenti, composta da tutti gli insegnanti dell'istituto scolastico. Gli alunni che soddisfano gli standard richiesti alla fine del secondario inferiore ricevono il certificato conclusivo (*Hauptschulabschluss* e *Mittlerer Schulabschluss*).

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3 anni

Istruzione generale (*Gymnasiale Oberstufe*): 15/16-18/19 anni di età

Istruzione professionale a tempo pieno :

- *Berufsfachschule*: 15/16-18 anni di età
- *Fachoberschule*: 16-18 anni di età

Sistema duale (*Duales System*): 15/16-18/19 anni di età

I percorsi generali sono offerti nei seguenti tipi di scuola: *Gymnasium/Berufliches*, *Gymnasium/Fachgymnasium/Gesamtschule*. Il sistema duale combina una formazione presso una scuola professionale a tempo parziale

(*Berufsschule*) ad una formazione in azienda.

Criteri di ammissione

L'ammissione al *Gymnasiale Oberstufe*, livello secondario superiore del *Gymnasium*, richiede un certificato di fine studi di livello secondario inferiore corrispondente a determinati standard di apprendimento. I requisiti di ammissione all'istruzione professionale a tempo parziale dipendono dal tipo di scuola.

L'ammissione ai corsi di istruzione professionale di livello secondario superiore dipende dal certificato e dalle qualifiche conseguiti alla fine del livello secondario inferiore. A seconda dell'obiettivo di formazione, le *Berufsfachschulen* richiedono il possesso dello *Hauptschulabschluss* o del *Mittlerer Schulabschluss*. Di regola, la *Fachoberschule* richiede il *Mittlerer Schulabschluss*. Il *Berufliches Gymnasium* o *Fachgymnasium* richiede il *Mittlerer Schulabschluss*, che soddisfa i requisiti per l'ammissione al *Gymnasiale Oberstufe*, o una qualifica equivalente. La scuola obbligatoria a tempo pieno deve essere completata prima di iniziare l'istruzione e formazione professionale. Non ci sono altri prerequisiti formali per l'ammissione al sistema duale che è, generalmente, aperto a tutti.

Organizzazione scolastica

Nel *Gymnasiale Oberstufe* la classe è sostituita da un sistema di materie obbligatorie ed elettive, con la possibilità di specializzazioni a livello individuale. Il *Gymnasiale Oberstufe* è suddiviso in un anno introduttivo e 2 anni di qualificazione durante la quale i corsi, strutturati in semestri, sono definiti per tematica e per materia. I corsi sono suddivisi in livello base e in livello avanzato. La responsabilità dell'organizzazione delle lezioni e della definizione dei contenuti delle materie obbligatorie ed elettive, con la possibilità di specializzazioni individuali, spetta ai *Länder*. Tali regole valgono anche per i *Berufliche Gymnasien* o *Fachgymnasien*.

Nel *Gymnasiale Oberstufe* la settimana prevede 30 ore di lezione. Anche nelle *Berufsfachschulen* biennali, scuole professionali a tempo pieno, sono previste 30 ore settimanali di lezione. Nella *Fachoberschule* sono richieste almeno 12 ore obbligatorie, insieme alla formazione pratica sul lavoro, mentre nel secondo anno sono richieste almeno 30 ore settimanali di lezioni generali e specialistiche. Nel sistema duale, in cui la formazione professionale iniziale si svolge in azienda e nella *Berufsschule*, sono necessarie almeno 12 ore settimanali di lezione a scuola. L'organizzazione può variare, prevedendo che gli studenti frequentino le classi a tempo parziale per 12 ore la settimana su 2 giorni alla settimana per tutta la durata del corso, o alternando 2 giorni di frequenza in una settimana e un giorno nella settimana successiva.

Curricolo

Il curricolo, definito dai ministri dei *Länder*, varia a seconda del tipo di istruzione e formazione secondaria superiore. Gli studenti del *Gymnasiale Oberstufe* devono studiare le materie di tre aree disciplinari: lingue/letteratura/arte; scienze sociali; matematica/scienze naturali/tecnologia. I programmi professionali delle *Berufsfachschulen* comprendono tedesco, studi sociali, matematica, scienze na-

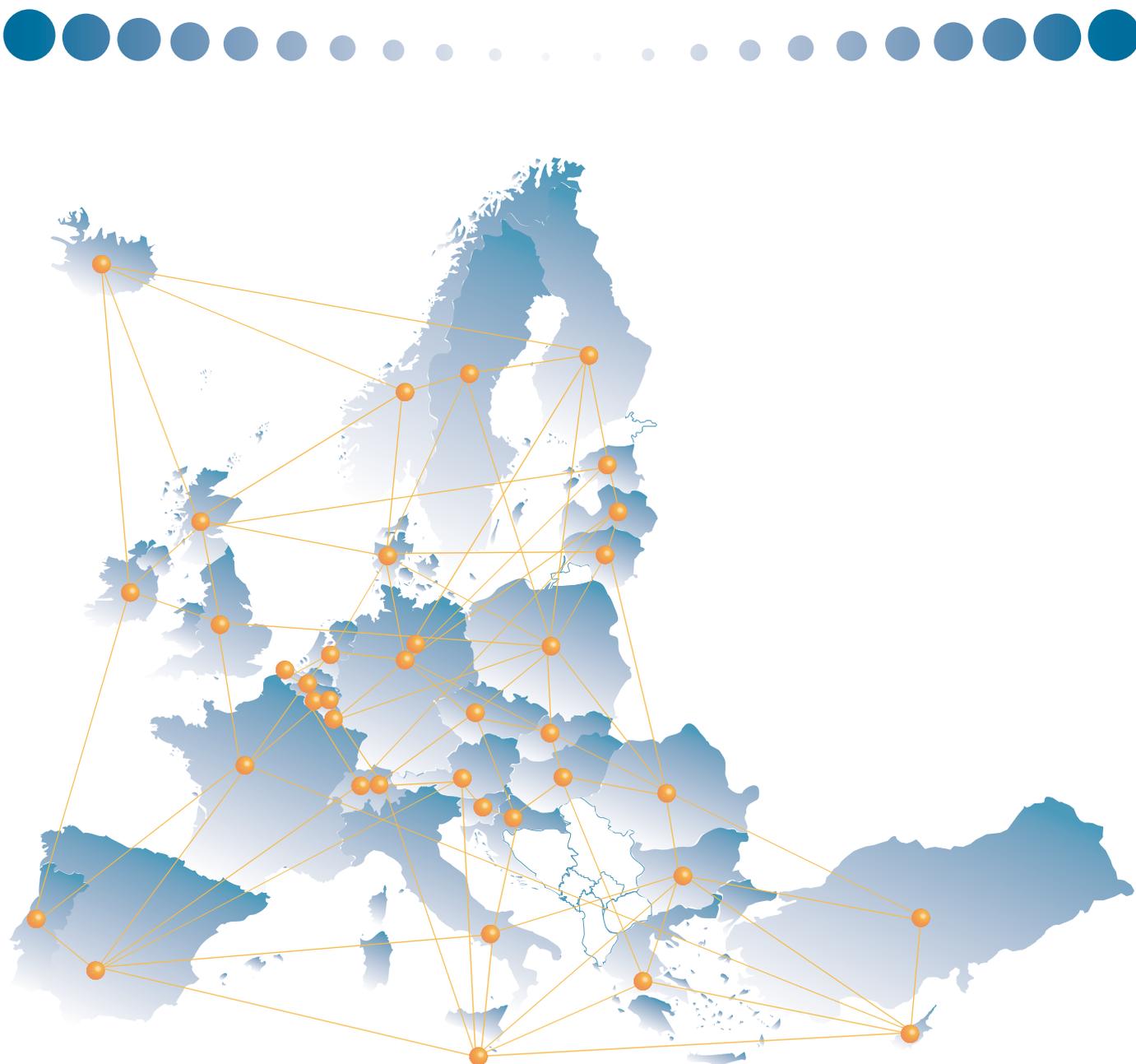
turali, una lingua straniera, sport, materie professionali. La *Fachoberschule* offre gli indirizzi amministrativo-aziendale, socio-sanitario, design, nutrizionismo ed economia domestica, agricoltura. Sono previsti sia insegnamenti generali sia una formazione professionale. La parte degli insegnamenti generali comprende materie come tedesco, lingua straniera, matematica, scienze naturali, economia e società e anche una materia specifica del settore. Oltre alle materie offerte nel *Gymnasium*, il *Fachgymnasium* e il *Technisches Gymnasium* hanno materie orientate al lavoro come studi commerciali, tecnologia, nutrizionismo, economia domestica e agronomia e studi socio-sanitari, che possono essere scelti al posto di materie generali come secondo corso intensivo ed essere materie d'esame di fine studi secondari superiori (*Abitur*).

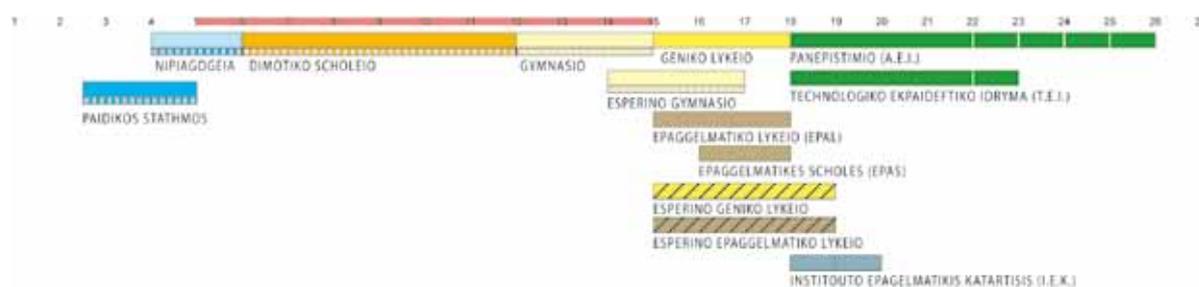
La formazione professionale offerta dal sistema duale è riferita a circa 350 occupazioni sulla base di regolamenti di formazione coordinati a livello nazionale, per quanto riguarda la formazione sul luogo di lavoro, e di quadri di

riferimento curriculari stabiliti dai *Länder*, per quanto riguarda l'attività a scuola.

Valutazione e certificazione

Gli studenti che superano l'esame (*Abiturprüfung*) alla fine del *Gymnasiale Oberstufe* ottengono il relativo certificato, ossia lo *Zeugnis der Allgemeinen Hochschulreife*, che permette l'accesso all'istruzione superiore. I corsi di istruzione professionale a tempo pieno preparano gli studenti per specifiche occupazioni e permettono l'accesso all'istruzione superiore. Gli studenti del sistema duale sostengono un esame finale dinanzi a una commissione composta da membri appartenenti ai relativi organi competenti (camere dell'artigianato, camere di industria e commercio, camere delle libere professioni e altre corporazioni di diritto pubblico), e ricevono un certificato finale. Al tempo stesso, la *Berufsschule* rilascia il certificato di fine studi se lo studente ha raggiunto almeno la sufficienza in tutte le materie.





	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:		ISCED 0	
			ISCED 1
			ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare dura due anni a partire dai 4 anni di età. È obbligatoria per i bambini di 5 anni di età ed è offerta da scuole (*Nipiagogeia*) sia statali che private. Nelle scuole statali la frequenza è gratuita.

L'educazione prescolare è considerata parte della scuola primaria e segue un curriculum nazionale. Una classe può essere formata da un massimo di 25 bambini, l'anno scolastico dura 9 mesi, dal 1° settembre al 21 giugno e la giornata scolastica va dalle 8.15 alle 12.15. Se più di 5 bambini lo richiedono, è previsto anche un orario prolungato dalle 7.00 alle 16.00. Al termine dell'anno obbligatorio, viene rilasciato un certificato di frequenza che è necessario per l'iscrizione alla scuola primaria.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 10 anni

Istruzione preprimaria (*Nipiagogeia*): 5-6 anni di età

Istruzione primaria (*Dimotiko Scholeio*): 6-12 anni di età

Istruzione secondaria inferiore (*Gymnasio*): 12-15 anni di età

Il livello secondario inferiore offre anche la possibilità di frequentare tre anni di corsi serali per studenti lavoratori a partire dai 14 anni di età.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi all'istruzione primaria statale, gli alunni devono avere frequentato l'anno obbligatorio della scuola preprimaria ed essere in possesso del relativo certificato di frequenza. L'ammissione alla scuola secondaria inferiore è automatica al completamento della scuola primaria, con l'ottenimento del relativo certificato. Nelle scuole statali la frequenza, i trasporti e libri di testo sono gratuiti per entrambi i livelli. La scelta della scuola è determinata dal luogo di residenza.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico è composto di 175 giorni distribuiti fra metà settembre e fine maggio/metà giugno, per un totale di 35 settimane. Le scuole aprono normalmente cinque giorni a settimana. Ogni lezione dura da 40 a 50 minuti per un totale di 25 ore settimanali nelle prime due classi della scuola primaria, 30 ore nelle successive quattro classi, fino a 35 ore nelle tre classi della scuola secondaria inferiore. Le classi hanno una media di 25 alunni. A livello primario le classi hanno un solo insegnante per tutte le materie, ad eccezione di educazione fisica, lingue straniere e musica che sono insegnate da docenti specialisti. A livello secondario gli alunni hanno insegnanti diversi per ogni materia.

Curricolo

Il curriculum nazionale, sia per il livello primario che per il livello secondario inferiore, è sviluppato dall'Istituto per le politiche educative e approvato dal Ministero dell'istruzione. Le materie obbligatorie a livello primario sono: religione; lingua greca; matematica; storia; studi ambientali; geo-

grafia; scienze; studi sociali e di cittadinanza; studi artistici; due lingue straniere ed educazione fisica. Il programma comprende anche un'area flessibile per lo sviluppo di temi trasversali e attività creative. Queste materie (ad eccezione di studi ambientali), fanno parte anche del curriculum obbligatorio del livello secondario inferiore, che comprende anche greco antico, chimica, biologia, TIC, economia domestica, tecnologia e orientamento scolastico-professionale. Gli insegnanti devono seguire il curriculum nazionale e utilizzare i libri di testo approvati dal Ministero per ogni materia, scritti in base ai criteri contenuti nel Quadro di riferimento curricolare, e valutati dall'Istituto per le politiche educative. Lo stesso Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico, pubblica delle indicazioni per gli insegnanti sui metodi di insegnamento per le singole materie.

Valutazione e certificazione

A livello primario, la valutazione è continua e svolta dagli insegnanti della classe. La valutazione periodica e finale avviene attraverso giudizi scritti e, a partire dal 3° anno, con l'attribuzione di voti espressi in lettere e numeri. Gli alunni sono promossi all'anno successivo a meno che non abbiano avuto una frequenza insufficiente o abbiano ottenuto un numero predominante di voti pari o inferiori a D (nelle classi terza e quarta) e una media di voti inferiore a 4,5 su 10 nelle classi quinta e sesta. Gli alunni che completano con successo il sesto anno, ottengono un certificato di fine scuola primaria (*Apolytiro Dimotikou*) che permette di accedere alla scuola secondaria inferiore.

A livello secondario inferiore gli alunni sono valutati tramite il lavoro quotidiano, test scritti, compiti ed esami scritti che si svolgono al termine dell'anno scolastico. Gli studenti sono promossi all'anno successivo in base ai voti che hanno ottenuto nelle diverse materie che sono suddivise in due gruppi di diversa importanza. I voti ottenuti nelle materie del gruppo 'A' hanno un peso maggiore di quelli delle materie del gruppo 'B' (educazione fisica, arte e musica, economia, tecnologia e orientamento scolastico-professionale). Gli studenti che ottengono un voto medio generale sufficiente alla fine del terzo anno, ottengono un certificato di fine scuola secondaria inferiore (*Apolytiro Gymnasiou*) che permette di accedere all'istruzione secondaria superiore.



Oltre ai percorsi indicati esistono anche le scuole secondarie superiori serali (*Esperino Geniko Lykeio*) destinate a studenti lavoratori di età superiore a 15 anni e della durata complessiva di 4 anni.

Nelle scuole per la formazione professionale gli studi sono organizzati in base alla singola specializzazione e la loro durata può essere estesa a tre anni se è prevista la formazione sul luogo di lavoro.

Criteri di ammissione

Per iscriversi all'istruzione secondaria superiore (*Lykeio*) è necessario essere in possesso del certificato di fine studi secondari inferiori. La scelta della scuola si basa sulla zona di residenza.

Possono iscriversi alle scuole di formazione professionale coloro che hanno completato con successo un anno di *Lykeio*. È possibile il passaggio dal *Lykeio* generale a quello professionale e viceversa, e coloro che sono iscritti in un *Lykeio* professionale possono scegliere una scuola anche al di fuori della propria area di residenza, qualora offra degli studi in settori di interesse.

Organizzazione scolastica

Le lezioni nel *Lykeio* generale si svolgono dall'11 settembre a metà maggio, mentre nel *Lykeio* professionale e nelle scuole di formazione professionale, le lezioni sono tenute dal 1° settembre a fine giugno. In tutti i casi l'anno è suddiviso in due semestri. L'orario giornaliero è costituito da lezioni della durata di 40-55 minuti, di cui 40-45 minuti di insegnamento effettivo. Nelle scuole serali, le lezioni hanno una durata di 35-50 minuti di cui 35-40 minuti di insegnamento effettivo. In una classe non possono esserci più di 30 alunni, mentre nelle scuole di formazione professionale, gli alunni non possono essere più di 25 per classe.

Curriculum

L'Istituto per le politiche educative definisce il curriculum nazionale per tutte le scuole secondarie superiori. Il curriculum del *Lykeio* generale comprende materie generali (lingua e letteratura greca moderna e antica, storia, matematica, scienze, religione, una lingua straniera, tecnologia, scienze sociali, educazione fisica), materie facoltative e materie specialistiche, che dipendono dall'indirizzo scelto (teorico, scientifico, tecnologico).

Il curriculum del *Lykeio* professionale comprende le stesse materie generali del percorso generale e materie specialistiche diverse in base all'indirizzo scelto (tecnologico, dei servizi e marittimo).

I curricula delle scuole professionali sono costituiti da materie tecnico-professionali e corsi seminari, a seconda del settore di formazione.

Valutazione e certificazione

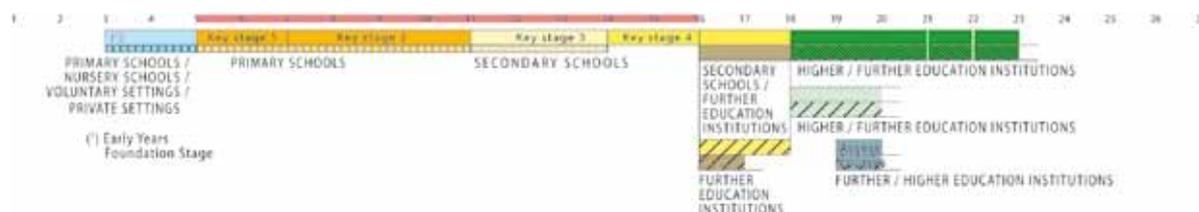
Gli studenti del *Lykeio* generale e professionale sono valutati dagli insegnanti della classe in base alla loro partecipazione alle attività didattiche e ai risultati ottenuti nei test e negli esami finali. Per la promozione all'anno successivo e per ottenere il certificato di fine studi (*Apolytiro Lykeiou*) è necessario aver ottenuto un voto medio minimo pari a 9,5 su 20. In caso contrario, gli studenti del *Lykeio* generale devono sostenere un esame a settembre e, se non lo superano con successo, devono ripetere l'anno. Gli studenti dell'ultimo anno che non hanno raggiunto la sufficienza possono ripetere l'anno o sostenere l'esame finale nel giugno dell'anno successivo. La situazione è leggermente di-

versa nell'istruzione professionale, in quanto la valutazione si basa su gruppi di materie. Per accedere all'istruzione superiore, oltre al certificato di fine studi, è necessario un ulteriore certificato (*Vivaio*) che riporta un punteggio generale dato sia dai risultati ottenuti nell'ultimo anno di studi che dai voti ottenuti negli esami nazionali su sei materie individuate come 'materie di riferimento'.

La valutazione, l'avanzamento e la certificazione nelle scuole di formazione professionale avviene a livello di scuola e tiene conto dei risultati ottenuti nei singoli corsi. Al termine della formazione gli studenti ottengono una certificazione che consente l'accesso diretto al mondo del lavoro e ai corsi di istruzione post-secondaria non superiore.



Inghilterra



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)				
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)				
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2				
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3				
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		Istruzione superiore – ISCED 5A				
	Istruzione superiore – ISCED 5B						
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 0		ISCED 1		ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale				
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare				
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero				

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare è gratuita per tutti i bambini fra i 3 e i 4 anni i cui genitori ne facciano richiesta. Il servizio di accoglienza è previsto per 15 ore a settimana per 38 settimane all'anno. Vi partecipa di fatto la maggior parte di bambini fra i 3 e i 4 anni di età.

Dal 2008 è presente l'*Early Years Foundation Stage (EYFS)* con un unico quadro di riferimento per cura, apprendimento e sviluppo dei bambini dalla nascita ai 5 anni. In questo ciclo è previsto che i bambini raggiungano dei primi obiettivi di apprendimento sulle seguenti 6 aree; sviluppo personale, sociale ed emozionale; comunicazione, linguaggio e alfabetizzazione; problem solving, ragiona-

mento e alfabetizzazione numerica; conoscenza e comprensione del mondo; sviluppo fisico e creativo.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 11 anni

Istruzione primaria (*Primary schools: Key stage 1 + Key stage 2*): 5 - 11 anni di età

Istruzione secondaria (*Secondary schools: Key stage 3 + Key stage 4*): 11 - 16 anni di età

L'obbligo scolastico va dai 5 ai 16 anni di età. In Inghilterra, molti bambini iniziano andare a scuola a 4 anni, nella *Reception class* della scuola primaria. La maggior parte degli alunni passa da una scuola primaria a una scuola secondaria a 11 anni, sebbene in alcune zone dell'Inghilterra dagli 8 o 9 anni ai 12 o 13 anni si frequentano la *Middle school*. Molte scuole secondarie (*Secondary schools*) offrono anche l'istruzione post-obbligatoria per gli studenti di 16-18 anni.

Criteri di ammissione

I genitori possono richiedere l'iscrizione dei propri figli in qualsiasi scuola. L'autorità locale, o l'organo di gestione della scuola (a seconda della categoria giuridica della scuola), deve definire i criteri di ammissione esplicitando anche il criterio per l'assegnazione dei posti in caso di richieste di iscrizione in esubero rispetto alla disponibilità della scuola. Dal 2010, il Codice per le ammissioni a scuola fissa i principi per la priorità in caso di sovrannumero di iscrizioni: le autorità locali hanno il dovere di consultarsi con i genitori e con la comunità locale quando devono stabilire i requisiti di ammissione; creare forum per monitorare l'equità delle politiche locali sulle ammissioni; indicare le date nazionali di chiusura per la presentazione delle domande ai fini di semplificare il sistema. Tutte le scuole primarie e la maggior parte delle scuole secondarie inglesi accettano gli alunni senza tenere conto delle capacità; esistono, tuttavia, in alcune zone del paese, alcune scuole selettive chiamate *Grammar schools*.

Organizzazione scolastica

Le scuole sono aperte 190 giorni all'anno. L'anno scolastico dura in genere da settembre a luglio. Le scuole normalmente sono aperte 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. Le autorità locali stanno introducendo sempre più spesso l'organizzazione per semestri in cui i giorni di vacanza siano distribuiti più uniformemente nel corso dell'anno scolastico.

Il numero minimo di ore settimanali raccomandate è di 21 per gli alunni di 5-7 anni, 23,5 per gli alunni di 7-11 anni e 24 per gli alunni di 11-14 anni. L'organizzazione dell'orario interno è di responsabilità della scuola.

La dimensione delle classi degli alunni di 5-7 anni prevede al massimo 30 alunni. L'organizzazione dei gruppi di insegnamento spetta alle scuole. Le classi della scuola primaria sono, in linea di massima, composte da alunni di abilità miste, anche se molti insegnanti tendono a creare gruppi in base alle abilità. Le scuole secondarie raggruppano spesso gli alunni, per alcune materie, in base alle capacità (pratica chiamata *setting*), mentre per le altre materie l'insegnamento avviene per gruppi di abilità miste. Gli insegnanti devono comunque assicurare opportunità di esercitazioni differenziate in base alle differenti abilità degli alunni. Nell'istruzione primaria sono presenti insegnanti generalisti mentre nell'istruzione secondaria sono normalmente specialisti.

Curricolo

In Inghilterra, su tutte le questioni riguardanti il curricolo il governo si è avvalso della consulenza dell'Agenzia per le qualifiche e lo sviluppo del curricolo (*Qualifications*

and Curriculum Development Agency – QCDA) che è stata soppressa nell'autunno 2011, pur mantenendo alcune responsabilità fino a marzo 2012. La competenza per lo sviluppo del curricolo è oggi del Ministero dell'istruzione (*Department for Education -DfE*).

Tutte le scuole devono offrire un curricolo ampio ed equilibrato sviluppandolo, a loro discrezione, in base alle loro particolari esigenze. Sono presenti anche requisiti specifici e obbligatori per particolari materie che sono gli stessi per tutte le scuole pubbliche, comprese le scuole selettive. Il curricolo dell'istruzione obbligatoria in Inghilterra è suddiviso in quattro cicli detti *Key Stages* (*KS*); *KS1* (5-7 anni), *KS2* (7-11 anni), *KS3* (11-14 anni) e *KS4* (14-16 anni).

Le materie obbligatorie del curricolo nazionale (*National Curriculum*) per i *KS1-3* sono inglese, matematica, scienze, disegno e tecnologia, TIC, storia, geografia, educazione artistica, musica, educazione fisica. Una lingua straniera e cittadinanza sono obbligatorie a partire dal *KS3*, sebbene alcune scuole possano decidere di introdurre l'insegnamento della lingua straniera fin dal *KS2*. Nel *KS4* il numero delle materie obbligatorie diminuisce e restano inglese, matematica, scienze, TIC, educazione fisica e cittadinanza. Le scuole sono però tenute ad offrire almeno un corso per ciascuna delle quattro aree curriculari obbligatorie che sono arte, disegno e tecnologia, materie umanistiche, lingue straniere. Anche se fuori dal quadro di riferimento del *National Curriculum*, l'educazione religiosa è obbligatoria dal *KS1* al *KS4* mentre l'educazione sessuale e l'educazione alla carriera sono obbligatorie nei *KS3* e *KS4*. L'educazione personale, sociale e alla salute non è obbligatoria per l'alunno, ma le scuole sono tenute a offrirla. Una recente riforma del curricolo secondario prevede contenuti delle materie meno prescrittivi, una maggiore precisazione dei concetti chiave per ciascuna materia, più opportunità di collegamenti interdisciplinari e attività per promuovere la comprensione culturale, l'imprenditorialità e la diversità; maggiore importanza è attribuita a saper leggere e scrivere e ai fondamenti della matematica, ma anche alle competenze dell'imparare ad apprendere e di pensiero.

La quantità di tempo da destinare a ciascuna materia curricolare non è prescritta e non ci sono raccomandazioni generali di livello centrale sui metodi di insegnamento né sui materiali didattici. I libri di testo non sono soggetti all'approvazione delle autorità educative.

Valutazione e certificazione

Esistono disposizioni obbligatorie sulla valutazione nel primo anno della scuola primaria e alla fine dei *Key Stage* 1, 2 e 3. Queste disposizioni comprendono la valutazione effettuata dagli insegnanti e test esterni. Lo sviluppo dei test di valutazione spetta alla *Standards and Testing Agency (STA)*, la responsabilità delle qualifiche per gli studenti di età compresa fra i 14 e i 19 anni è del *DfE* e dell'*Office of Qualifications and Examinations Regulation (Ofqual)* e la responsabilità per le competenze chiave è passata al *Department for Business, Innovation and Skills (BIS)*. L'*Ofqual* è l'ente responsabile per il mantenimento degli standard e per la diffusione dell'informazione relativa a qualifiche ed esami. Gli *Awarding bodies* sono organi

preposti all'offerta e al rilascio delle qualifiche nazionali. La maggior parte degli alunni sostengono gli esami per il conseguimento dei Certificati generali dell'istruzione secondaria (*General Certificate of Secondary Education – GCSEs*) in una serie di singole materie generali o professionali/applicate. La valutazione può prevedere prove orali, pratiche ed esami scritti a seconda della materia. Le qualifiche conseguite nel *KS4* permettono l'accesso all'istruzione e formazione post-obbligatoria o al mondo del lavoro. La promozione all'anno successivo o al *key stage* successivo è automatica e non dipende dai risultati della valutazione. Si tratta di una pratica più che di una vera e propria norma dal momento che l'organizzazione dei gruppi di insegnamento è a discrezione della scuola. Agli scarsi risultati dei singoli alunni si fa fronte con un insegnamento differenziato e con un supporto aggiuntivo anziché attraverso la ripetenza.



Le *Secondary schools* e i *Sixth form colleges* offrono istruzione di tipo generale/accademico, oltre ad alcuni corsi in materie professionali/applicate. I *Further education colleges* offrono un'ampia scelta di corsi professionali sebbene molti di essi offrano anche corsi generali; i *Tertiary colleges* offrono entrambi i tipi di istruzione.

Criteri di ammissione

I requisiti di ammissione all'istruzione e formazione sono stabiliti dalle singole scuole e college. Gli studenti possono richiedere l'iscrizione in qualsiasi istituto che offre i corsi da loro scelti. L'istruzione post-obbligatoria è gratuita fino a 19 anni.

Organizzazione scolastica

Gli ultimi due anni dell'istruzione secondaria post-obbligatoria a tempo pieno per gli alunni di età compresa fra

i 16 e i 18 anni e oltre vengono definiti *Sixth form*. Sono presenti insegnanti specialisti per materia che, normalmente, insegnano a gruppi più ristretti di alunni. Il numero degli alunni per classe non è regolamentato.

Nella maggior parte dei casi l'istruzione secondaria superiore di tipo generale viene offerta dalle stesse scuole che offrono l'istruzione secondaria di livello inferiore e quindi l'organizzazione è la stessa. Dal momento che agli alunni non è richiesta una frequenza minima, può esserci maggiore flessibilità sul tempo da trascorrere a scuola, con regole stabilite dai singoli istituti.

Nel *Sixth form* il calendario scolastico è lo stesso di quello delle scuole secondarie di cui esso fa parte. L'anno scolastico è diviso in tre periodi di insegnamento. Tuttavia, l'organizzazione dei corsi è molto varia. I *Colleges* offrono sempre più corsi per tutta la durata dell'anno, anche nei periodi di vacanza. A differenza delle scuole, gli istituti che offrono istruzione post-obbligatoria operano su 3 sessioni al giorno: mattina, pomeriggio e sera. Sono aperti dalle 9.00 alle 21.00 e la durata dei corsi varia, e l'offerta educativa può essere a tempo parziale, su base giornaliera o a pacchetti.

Curricolo

Non esistono materie obbligatorie in questo livello dell'istruzione. Gli studenti scelgono i corsi di studio offerti dalla scuola o dall'istituto di *Further education* a seconda delle qualifiche che intendono conseguire. Gli insegnanti sono liberi di adottare metodi e materiali didattici.

Valutazione e certificazione

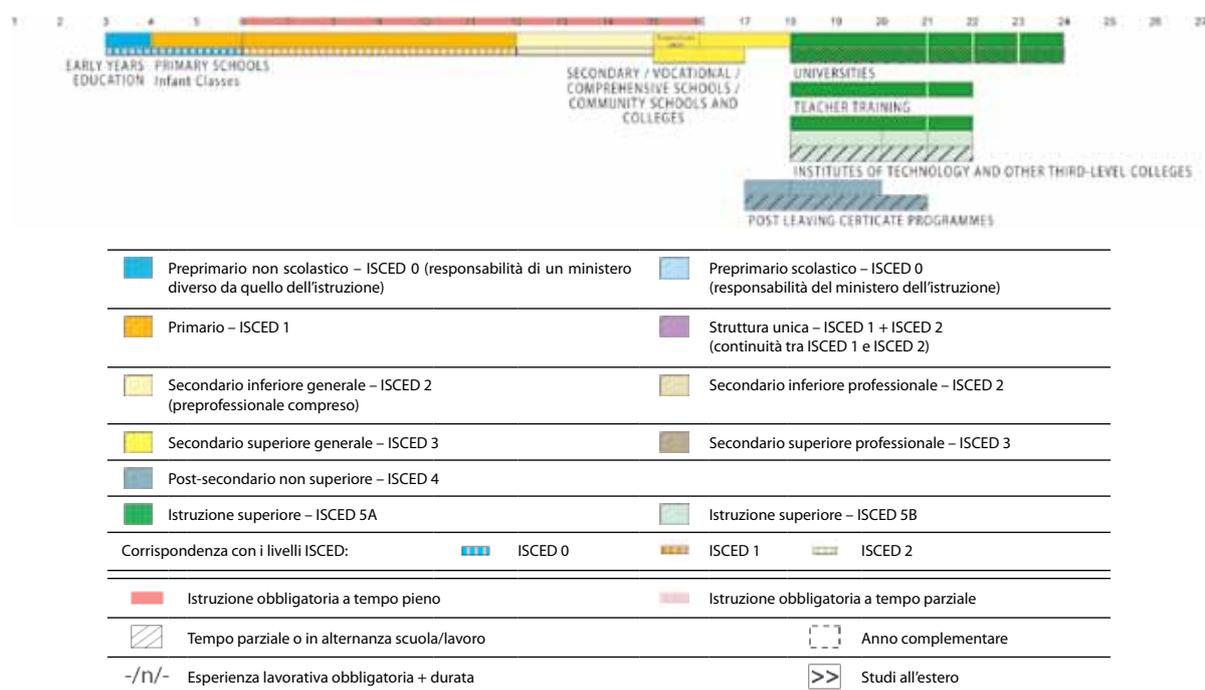
Le qualifiche esterne utilizzate nelle scuole e nei college sono di responsabilità dell'*Ofqual*. Gli *Awarding bodies* offrono un'ampia serie di qualifiche nazionali. Le qualifiche di tipo generale che vengono comunemente conseguite sono il Certificato generale dell'istruzione di livello avanzato (*General Certificate of Education Advanced level – GCE A-level*).

Gli schemi di valutazione per gli *A-levels* in materie generali e applicate prevedono sempre valutazione e attribuzione dei voti gestite esternamente; può esserci anche una valutazione gestita esternamente ma con attribuzione dei voti interna; la valutazione può vertere anche sul lavoro durante il corso e su prove pratiche per alcune materie se ciò è utile per valutare competenze specifiche.

È disponibile anche un'ampia serie di qualifiche professionali.

Le qualifiche conseguite a questo livello possono permettere l'ammissione a corsi di istruzione superiore, di formazione specializzata e l'accesso al mondo del lavoro.





EDUCAZIONE PRESCOLARE

Il Ministero dell'istruzione organizza un programma di educazione per la prima infanzia per bambini a rischio di 3-4 anni di età. Inoltre, organizza le classi per l'infanzia (*Infant classes*) all'interno delle scuole primarie, destinate ai bambini di 4-6 anni.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 10 anni

Istruzione primaria (*Primary schools*): 6-12 anni di età

Istruzione secondaria inferiore (*Vocational/Comprehensive/Community schools, colleges*): 12-15 anni di età

Istruzione secondaria superiore (*Vocational/Comprehensive/Community schools, colleges*): 15-16 anni di età

L'istruzione secondaria corrisponde al 'secondo livello dell'istruzione' che è suddiviso in un ciclo inferiore (*junior*) e in un ciclo superiore (*senior*). Entrambi i cicli sono offerti dalle scuole secondarie professionali, comprensive, della comunità locale e dai *colleges*.

L'istruzione è obbligatoria fino a 16 anni di età e copre anche il primo anno di istruzione secondaria superiore (*senior cycle*). Tuttavia, la maggioranza delle scuole offre agli studenti di 15 anni di età la possibilità di frequentare un anno di transizione (*transition year*) prima di accedere ai due anni del *senior cycle*.

Criteri di ammissione

Tutti i bambini di 6 anni di età devono iscriversi alla scuola primaria. I bambini di 4 e 5 anni di età possono iniziare la scuola primaria frequentando le *Infant classes*. Al termine della scuola primaria gli alunni sono ammessi al ciclo inferiore della scuola secondaria. La scelta della scuola è libera e l'istruzione obbligatoria è gratuita nelle scuole finanziate con fondi pubblici.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico è costituito da 183 giorni di lezione, da settembre a fine giugno, nella scuola primaria e da 167 giorni, da settembre a fine maggio, nella scuola secondaria inferiore. Il monte orario minimo annuale nella scuola primaria è di 915 ore, mentre il monte orario settimanale non è obbligatorio ma solo suggerito agli insegnanti in un minimo di 28 ore, distribuite in lezioni della durata media di 30 minuti. Nel ciclo inferiore dell'istruzione secondaria, non è stabilito un monte orario annuale, mentre l'orario settimanale prevede 35-42 lezioni della durata di 35-45 minuti, corrispondenti a una media di circa 28 ore. Le scuole operano su 5 giorni a settimana. Nella scuola primaria le classi possono avere un massimo di 27 alunni. Nella scuola primaria una classe ha un insegnante per tutte le materie mentre nel ciclo inferiore della scuola secondaria gli insegnanti sono specialisti per materia.

Curricolo

I curricoli per la scuola primaria e per l'istruzione secondaria inferiore sono stabiliti a livello nazionale e integrati a livello di scuola.

Il curricolo della scuola primaria è articolato in sette aree curriculari: lingua (gaelico e inglese), matematica, educa-

zione sociale, ambientale e scientifica (storia, geografia, scienze), educazione artistica (arti visive, musica e recitazione), educazione fisica, educazione sociale, personale e alla salute, educazione religiosa. Il curriculum è integrato a livello di scuola.

Il curriculum per i tre anni dell'istruzione secondaria inferiore è composto da: gaelico, inglese, matematica, educazione civica, sociale e politica, educazione sociale, personale e alla salute. Fa parte del curriculum anche l'educazione fisica, insieme ad altre 26 materie che le scuole possono mettere a disposizione degli studenti che, in genere, studiano una minimo di 7 materie.

Valutazione e certificazione

La valutazione degli alunni non segue delle procedure stabilite a livello nazionale, ma è considerata parte del processo di apprendimento nel quale l'insegnante e l'alunno valutano i progressi e i risultati raggiunti, utilizzando una gamma di modalità di valutazione estremamente variabili. Gli alunni avanzano all'anno successivo automaticamente. La ripetenza è un fenomeno eccezionale ed estremamente raro.

Non sono previsti esami al termine della scuola primaria. Ogni cinque anni gli apprendimenti degli alunni in lettura e in matematica sono valutati tramite test nazionali condotti su un campione di scuole. Inoltre le scuole devono somministrare test standardizzati di alfabetizzazione in due momenti del ciclo primario e comunicare i risultati di questi test alle famiglie. Alla fine dell'istruzione secondaria inferiore, gli studenti sostengono un esame di Stato per il conseguimento del *Junior Certificate*. L'esame è organizzato e valutato esternamente e, in genere, è costituito da prove scritte ma, recentemente, sono più frequenti anche test orali e prove pratiche.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3 anni

Istruzione generale e professionale (*Vocational/Comprehensive/Community schools, colleges*): da 15-16 a 17-18 anni di età

Il primo anno dell'istruzione secondaria superiore (*senior cycle*) è obbligatorio, ma viene descritto in questa sezione. L'istruzione secondaria superiore può durare uno o due anni a seconda che gli studenti usciti dal *junior cycle* scelgano o meno di frequentare l'anno di transizione opzionale (*transition year*) prima di iniziare i due anni di istruzione secondaria superiore. L'anno di transizione prevede un curriculum definito

a livello nazionale che è incentrato principalmente sullo sviluppo personale e sociale dello studente, sulla promozione di abilità generali, accademiche e tecniche e può prevedere anche programmi di esperienza lavorativa effettiva.

Criteri di ammissione

Il passaggio dal *junior* al *senior cycle* è automatico. La maggior parte degli studenti frequenta entrambi i cicli di istruzione secondaria nella stessa scuola.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico e l'orario settimanale del *senior cycle* sono gli stessi del *junior cycle*.

Curricolo

Il curriculum prevede lo studio di almeno 5 materie scelte dallo studente fra quelle offerte dalla scuola su una gamma di circa 37 materie approvate a livello nazionale. L'unica materia obbligatoria è il gaelico. Le materie sono raggruppate in 5 aree: lingue, scienze, studi economici, scienze applicate e scienze sociali. Gli studenti in genere scelgono circa 7 materie e viene loro raccomandato di scegliere tre materie nell'area di loro interesse e due materie da altre aree.

Valutazione e certificazione

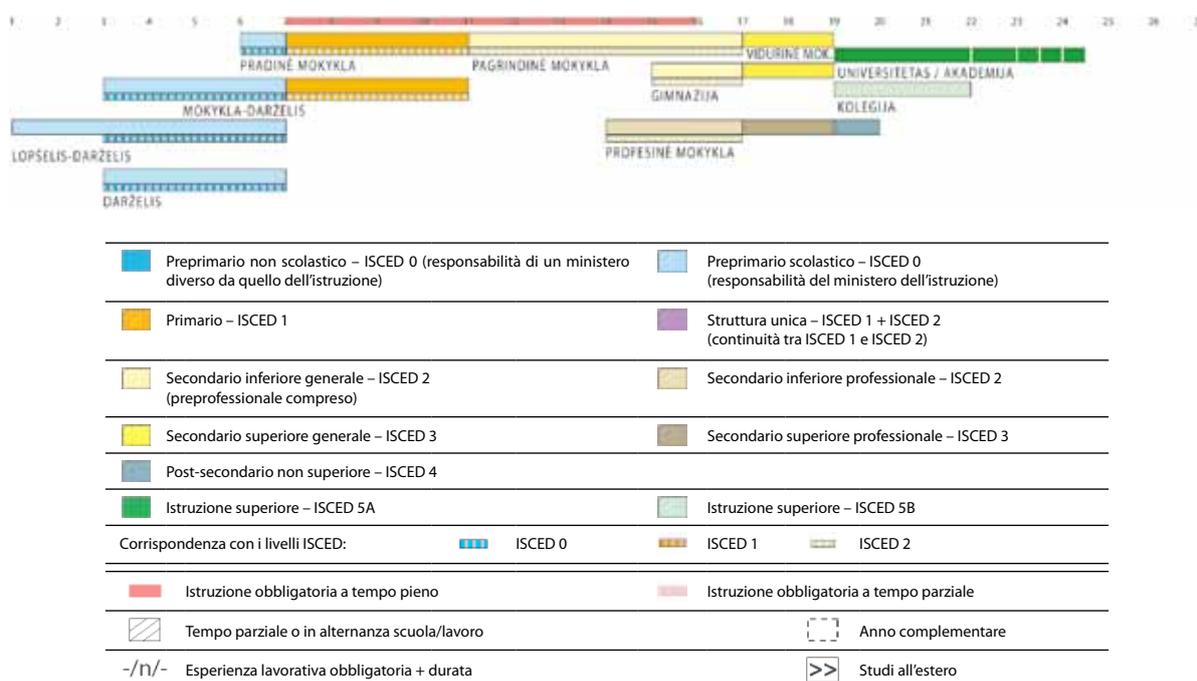
Gli studenti sono valutati dagli insegnanti durante l'anno scolastico. La promozione all'anno successivo è automatica, salvo casi eccezionali. Al termine dei due anni di studio, gli studenti sostengono gli esami finali nelle materie frequentate.

Dopo aver concluso il programma di studi, gli studenti possono ottenere tre diversi tipi di qualifiche: il certificato finale, il certificato finale professionale e il certificato finale applicato.

Nel caso del certificato finale e del certificato finale professionale, gli esami sono organizzati esternamente dalla Commissione degli esami di Stato, un ente pubblico non governativo vigilato dal Ministero dell'istruzione, che sviluppa, valuta, accredita e certifica le prove. Gli esami consistono in prove scritte, orali e pratiche. Il percorso professionale prevede anche prove aggiuntive relative ai moduli specifici di carattere professionale. Per il certificato finale applicato, la valutazione avviene in varie fasi del percorso di studi e con prove scritte finali.

Al superamento degli esami finali, gli studenti conseguono le relative certificazioni. Il certificato finale e il certificato finale professionale consentono l'accesso diretto all'istruzione superiore. Il certificato finale applicato permette di accedere direttamente all'istruzione post-secondaria e poi, eventualmente, all'istruzione superiore.





EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare non è parte del sistema educativo formale e non è obbligatoria. È offerta da vari tipi di istituti a seconda della fascia di età. Questi istituti sono di responsabilità delle autorità locali e le famiglie pagano le tasse di iscrizione. I bambini dai 5 ai 7 anni di età possono partecipare a gruppi di educazione preprimaria presso asili nido, asili, scuole primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 9 anni

Istruzione primaria (*Pradinė mokykla/Mokykla-darželis*): 7-10/11 anni di età

Istruzione secondaria inferiore generale (*Pagrindinė mokykla/Gimnazija*): 10/11-16 anni di età

Istruzione secondaria inferiore generale (*Gimnazija*): 14-15/16 anni di età

Istruzione secondaria inferiore professionale (*Profesinė mokykla*): 14-16 anni di età

La fine dell'istruzione obbligatoria (16 anni di età) non coincide con la fine dell'istruzione secondaria inferiore che termina a 17 anni di età. La descrizione che segue comprende anche l'anno non obbligatorio (decimo anno) di istruzione.

Criteri di ammissione

L'unico criterio di ammissione è l'età. L'assegnazione alla scuola avviene in base all'area di residenza. È possibile anche iscriversi in scuole diverse da quella di appartenenza, se ci sono posti disponibili. L'istruzione negli istituti pubblici è gratuita.

Organizzazione scolastica

Le lezioni si svolgono da inizio settembre a fine maggio per la scuola primaria e per il primo anno della scuola secondaria inferiore e fino a metà giugno per gli anni successivi. L'anno scolastico è costituito da 32 settimane nella scuola primaria e nel primo anno della scuola secondaria inferiore e da 35 settimane nei restanti anni. L'orario settimanale è organizzato su cinque giorni e comprende da 22 lezioni a settimana il primo anno di scuola primaria a 31-32 lezioni a settimana il nono anno di istruzione obbligatoria. Una lezione ha la durata di 35 minuti il primo anno della scuola primaria e di 45 minuti nei restanti anni. Una classe può essere costituita da un massimo di 24 alunni nella scuola primaria e 30 alunni nella scuola secondaria inferiore. A livello primario insegna un solo insegnante per classe, ma possono esserci insegnanti specialisti per materie come religione, lingue straniere, educazione fisica, arte e musica. A livello secondario inferiore gli insegnanti sono specialisti.

Curricolo

Il curricolo è stabilito a livello nazionale e poi adattato a livello di scuola e di classe attraverso il piano educativo della scuola.

Nelle scuole primarie, il piano educativo è formato da una serie di materie obbligatorie e da una parte di educazione

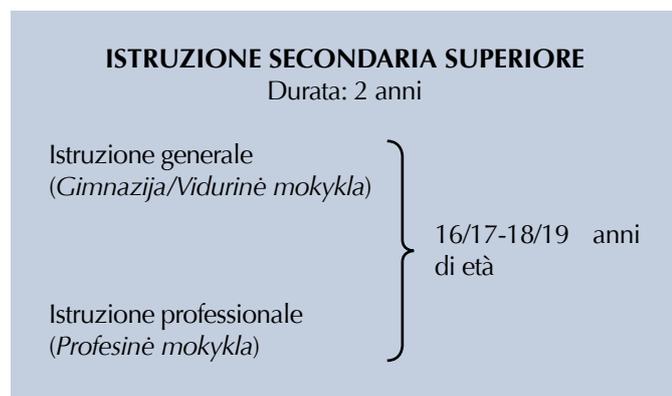
non formale facoltativa. Le aree disciplinari sono: educazione morale (etica o la religione professata, a scelta delle famiglie), lingue (lituano lingua ufficiale, lituano dialettale, altre lingue materne, prima lingua straniera), matematica, scienze naturali e sociali, educazione artistica (arte e tecnologia, musica, danza e teatro), educazione fisica, educazione per i sordi o con difficoltà uditive (lingua lituana dei segni, lingua lituana, matematica e percezione del mondo esterno). Nel curriculum nazionale sono definite le competenze che gli alunni devono acquisire e i risultati di apprendimento attesi, per ogni area disciplinare.

Il curriculum nell'istruzione secondaria inferiore generale è costituito da 9 aree disciplinari: educazione morale (etica o la religione professata, a scelta delle famiglie), lingue (lituano lingua ufficiale, lituano dialettale, lingua lituana dei segni, lituano per sordi, prima e seconda lingua straniera, inglese per sordi), matematica, scienze naturali, scienze sociali (storia, geografia, cittadinanza, economia e impresa, psicologia), arte (arte, musica, danza, teatro, arte contemporanea), TIC, tecnologie, educazione fisica.

Il curriculum dell'istruzione secondaria inferiore professionale è costituito da una parte obbligatoria organizzata in moduli di base, di specializzazione e pratici, e da una parte di educazione non formale.

Valutazione e certificazione

La valutazione è continua ed è svolta dagli insegnanti della classe. Al termine della scuola primaria, gli alunni in possesso del relativo certificato di fine studi passano automaticamente all'istruzione secondaria inferiore. Non ci sono esami finali. Al termine dell'istruzione obbligatoria agli alunni viene rilasciata una certificazione che permette l'accesso all'istruzione secondaria superiore.



Criteri di ammissione

Per accedere all'istruzione secondaria superiore, sia generale che professionale, è necessario essere in possesso del

certificato rilasciato al termine dell'istruzione obbligatoria.

Organizzazione scolastica

Nell'istruzione generale, le lezioni si svolgono dal 1° settembre a fine maggio, per una media di 35 settimane. L'orario settimanale è composto da un minimo di 28 a un massimo di 32 lezioni della durata effettiva di 45 minuti ciascuna. Nell'istruzione professionale, l'anno scolastico è costituito da 40 settimane suddivise in due semestri. L'orario settimanale obbligatorio va da un minimo di 30 a un massimo di 34 lezioni.

Curricolo

Il curriculum nell'istruzione secondaria generale è definito a livello nazionale. Il 60% del curriculum è costituito da materie obbligatorie e il relativo carico orario per materia dipende dal tipo di programma scelto dallo studente: di base o avanzato. Le materie generali sono: educazione morale (etica o religione), lituano lingua ufficiale, lituano dialettale, altra lingua madre (per le scuole che hanno anche le lingue minoritarie come lingua di insegnamento), prima e seconda lingua straniera, educazione sociale, storia, geografia, scienze sociali, matematica, TIC, educazione scientifica, scienze naturali, biologia, fisica, chimica, arte, programmi artistici, programmi tecnologici, educazione fisica, sport, sicurezza.

Il curriculum nell'istruzione professionale è organizzato per qualifiche in collaborazione con il mondo del lavoro. Il curriculum integra una parte di materie generali, è basato sull'acquisizione di competenze, contiene un 60/70% obbligatorio di formazione pratica, di cui almeno 15 settimane sul posto di lavoro.

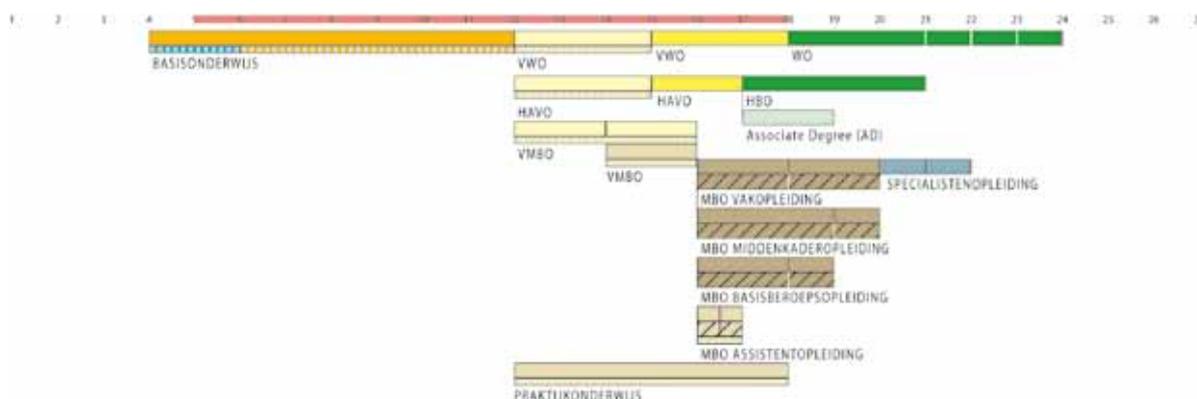
Valutazione e certificazione

Gli alunni sono valutati in modo continuo dagli insegnanti con l'attribuzione di un voto in decimi. Al termine dell'istruzione generale gli studenti sostengono un esame organizzato da un organismo esterno e costituito da prove sulle diverse materie studiate nei due anni di scuola. Lo studente deve passare almeno tre prove, di cui la lingua madre obbligatoria e due opzionali. Gli studenti che passano l'esame ottengono un certificato di maturità che permette l'accesso all'istruzione post-secondaria e all'istruzione superiore.

Anche al termine dell'istruzione professionale gli studenti sostengono un esame sia teorico che pratico i cui contenuti variano a seconda della qualifica professionale scelta. Gli studenti che passano l'esame possono ottenere il certificato di qualifica professionale o il diploma di istruzione e formazione professionale. Entrambi permettono di accedere direttamente al mondo del lavoro.



Paesi Bassi



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)				
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)				
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2				
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3				
	Post-secondario non superiore – ISCED 4						
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B				
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 0		ISCED 1		ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale				
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare				
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero				

EDUCAZIONE PRESCOLARE

Non esiste una vera e propria educazione prescolare. I bambini, già dall'età di 4 anni, possono frequentare l'istruzione primaria (*Basisschool*) e quasi tutti (il 99%) lo fanno, nonostante l'obbligo scolastico inizi a 5 anni. Tuttavia, esiste anche un'offerta di istruzione preprimaria per bambini dai 2 ai 5 anni, a rischio di svantaggio educativo, come i bambini che hanno genitori con una scarsa istruzione e bambini appartenenti a minoranze etniche. Questo tipo di offerta prescolare è finanziata dal Governo.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 13 anni

Istruzione primaria (*Primair onderwijs*): 5-12 anni di età

Istruzione secondaria (*Voortgezet onderwijs*):

- Istruzione pre-universitaria (*Vorbereidend wetenschappelijk onderwijs - VWO*): 12-18 anni di età
- Istruzione secondaria superiore generale (*Hoger algemeen voortgezet onderwijs - HAVO*): 12-17 anni di età
- Istruzione secondaria preprofessionale (*Vorbereidend middelbaar beroepsonderwijs - VMBO*): 12-16 anni di età
- Istruzione secondaria speciale (*Speciaal voortgezet onderwijs*): 12-18/20 anni di età
- Formazione pratica (*Praktijkonderwijs*): 12-18 anni di età

L'istruzione primaria consiste nella *Basisschool* e nella scuola primaria per bisogni educativi speciali (*Speciale school voor basisonderwijs*).

La frequenza della scuola a tempo pieno è obbligatoria fino al compimento del sedicesimo anno di età, dopodiché tutti i ragazzi, fino all'età di diciotto anni, devono continuare a formarsi fino al conseguimento di almeno una qualifica di base di livello secondario superiore. Questo per cercare di diminuire, entro il 2012, l'abbandono scolastico del 50% rispetto alla cifra registrata nel 2002. I giovani dovranno frequentare una scuola che offre corsi di questo tipo almeno due giorni a settimana. Coloro che hanno un contratto di formazione pratica in un settore particolare di impiego frequentano la scuola un giorno a settimana e lavorano il resto dei giorni. L'istruzione secondaria fino all'età di 18 anni è gratuita.

Criteri di ammissione

Per accedere all'istruzione primaria i bambini devono avere almeno 4 anni.

Alla scuola secondaria si accede dopo il termine dell'istruzione primaria, a un'età media di 12 anni. Le decisioni sull'ammissione alla *VMBO*, *HAVO* o *VWO* sono prese dall'organo scolastico competente, che può delegare un organo in sua vece composto dal dirigente scolastico e uno o più insegnanti della scuola secondaria e, talvolta, anche dirigenti e insegnanti delle scuole primarie. Il dirigente della scuola primaria deve redigere un rapporto sul rendimento e sulle potenzialità scolastiche dell'alunno

in questione. L'ammissione alla *VMBO*, *HAVO* e *VWO*, è condizionata a una valutazione preventiva degli alunni per stabilire la loro idoneità. La procedura più comune è testare gli alunni al termine della scuola primaria, usando test sviluppati a livello centrale per misurare il loro livello di conoscenze e competenze.

La formazione pratica è rivolta a ragazzi che necessitano di un aiuto supplementare a causa della loro condizione di svantaggio sociale. Questo tipo di formazione prepara a lavori di basso profilo.

Ogni anno l'Istituto nazionale per la misurazione in ambito educativo (*CITO*) pubblica un test per misurare il livello degli alunni al termine dell'istruzione primaria, che è usato da più dell'85% delle scuole primarie olandesi (dati 2008). Le scuole primarie consigliano i genitori sul tipo di istruzione secondaria più adatto ai propri figli sulla base dei risultati dei test *CITO*, del rendimento scolastico, dei loro interessi e della loro motivazione.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico consta di almeno 200 giorni tra agosto e giugno. Le scuole sono aperte 5 giorni a settimana ma generalmente nelle scuole primarie non c'è lezione il mercoledì pomeriggio. Le scuole primarie devono svolgere almeno 7520 ore di lezione, divise negli 8 anni di questo livello. La distribuzione dell'orario nel corso degli anni è flessibile e demandata alle scuole. L'organo scolastico competente decide l'inizio e la fine della scuola e la durata delle lezioni. Non c'è un numero massimo di ore di lezione anche se la scuola dovrebbe cercare di bilanciare al meglio le attività durante la giornata.

Il numero raccomandato di ore per l'istruzione secondaria è un minimo di 1000 che si riduce a 700 nell'anno di esame. Non c'è un numero minimo di ore previsto per ciascuna materia. Le lezioni hanno una durata di 50 minuti nel primo ciclo dell'istruzione secondaria e di 60 nel secondo ciclo. La durata della lezione non è, tuttavia, prescrittiva. È l'organo scolastico competente che decide in questo ambito. Esso stabilisce anche l'inizio e la fine dell'anno scolastico. Non sono presenti raccomandazioni concernenti la dimensione delle classi. Gli studenti sono raggruppati per età, in classi con livelli misti di competenza. Nelle scuole primarie c'è un solo insegnante per tutte le materie; mentre nelle scuole secondarie gli alunni hanno insegnanti diversi per ciascuna materia.

Curricolo

Il Ministero dell'istruzione definisce il curricolo generale, le materie obbligatorie e i relativi obiettivi di apprendimento per l'istruzione primaria e secondaria. Le scuole definiscono il proprio piano curricolare e i metodi di insegnamento. I contenuti e i metodi didattici non sono imposti. Tuttavia, sulla base degli obiettivi di apprendimento formulati a livello centrale, le scuole devono organizzare la loro offerta formativa in maniera tale che tutti i contenuti delle materie a cui questi obiettivi si riferiscono siano coperti entro la fine della scuola primaria e della scuola secondaria inferiore. Le scuole sono libere per quanto riguarda l'adozione dei libri di testo e dei materiali didattici. Le scuole devono offrire discipline in 6 aree curricolari, pur essendo libere di stabilire il volume orario da assegnare a ciascuna materia. I 58 obiettivi di apprendimento si

riferiscono alle seguenti materie: olandese; inglese (insegnata negli ultimi due anni della scuola primaria); aritmetica e matematica; studi sociali e ambientali (includere, per esempio, geografia, storia, scienze - compresa biologia); cittadinanza, competenze sociali e *life skills* (compresa sicurezza stradale); educazione alla salute; strutture sociali (inclusi studi politici) e movimenti ideologici e religiosi; espressione creativa (inclusa per esempio, musica, disegno e lavoro manuale); sport e movimento.

Oltre agli obiettivi di apprendimento, la sola restrizione imposta alle scuole è il volume orario minimo annuale e i livelli di riferimento, che descrivono ciò che gli studenti dovrebbero aver imparato e messo in pratica al termine della scuola primaria.

Nell'istruzione secondaria, almeno il 66% delle ore di insegnamento nei primi tre anni deve essere dedicato ai 58 obiettivi di apprendimento. La scuola stessa traduce questi obiettivi in materie, progetti, aree di apprendimento e combinazioni di tutti e tre, o anche, per esempio, in insegnamento basato sulle competenze.

Valutazione e certificazione

Gli insegnanti valutano in maniera continua gli alunni durante tutto il corso dell'istruzione primaria e secondaria.

Alla fine della scuola primaria, i risultati di ciascun alunno costituiscono un rapporto che raccoglie e dà suggerimenti per la scelta della scuola secondaria. La maggioranza delle scuole usa prove di valutazione nazionali per misurare i risultati finali degli alunni. Non c'è una normativa prescrittiva sulla progressione scolastica. Ripetere un anno durante la scuola primaria è possibile, anche se l'obiettivo delle scuole sarebbe quello di garantire un processo di sviluppo senza interruzioni. Durante l'istruzione secondaria inferiore gli alunni possono ripetere l'anno. L'esame finale del *VMBO* è diviso in due parti: un esame a livello di scuola e un esame a livello nazionale.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3/4 anni

Istruzione pre-universitaria (*Voorbereidend wetenschappelijk onderwijs - VWO*): 15-18 anni di età

Istruzione generale (*Hoger algemeen voortgezet onderwijs - HAVO*): 15-17 anni di età

Istruzione professionale (*Middelbaar beroepsonderwijs - MBO*): 16-17/18/9/20 anni di età

Criteri di ammissione

Gli alunni che hanno passato il terzo anno nei percorsi *HAVO* e *VWO* possono continuare a frequentare gli stessi percorsi di livello secondario superiore. Gli alunni del *VMBO* che hanno completato con successo il programma teorico possono trasferirsi al quarto anno dell'*HAVO*. Gli studenti in possesso di certificati *HAVO* possono essere ammessi al quinto anno del *VWO*.

Per quanto riguarda i percorsi professionali *MBO*, i criteri di ammissione sono:

- per un corso a livello di assistente (*assistentopleiding*) o di formazione professionale di base (*basisberoepsopleiding*) non è necessario nessun requisito scolastico e chiunque può accedervi;
- per un corso di livello professionale (*vakopleiding*) o di livello manageriale medio (*middenkaderopleiding*):
 - un certificato di istruzione secondaria preprofessionale (*VMBO*) o:
 - un certificato di istruzione secondaria inferiore generale (*MAVO*) o:
 - una certificazione che attesti il completamento dei primi 3 anni dell'istruzione secondaria superiore generale (*HAVO*) o dell'istruzione pre-universitaria (*VWO*);
- per un corso di livello specializzato (*specialistenopleiding*): l'ammissione è possibile con una qualifica di formazione professionale per la stessa occupazione o per una serie di occupazioni analoghe.

Curricolo

Istruzione secondaria generale (*HAVO* e *VWO*): gli alunni che entrano al quarto anno dell'*HAVO* e al quinto del *VWO* devono scegliere una delle seguenti combinazioni di discipline: cultura e società; economia e società; scienza ed educazione alla salute; scienza e tecnologia. Ogni gruppo di materie include:

- una componente comune per tutti gli alunni, oltre alla combinazione di discipline scelte. Questa componente rappresenta poco più di un terzo (*HAVO*) o quasi la metà (*VWO*) del tempo del curriculum.
- Una componente specialistica, che costituisce quasi la metà (*HAVO* e *VWO*) del curriculum e consiste in materie correlate alla combinazione di discipline scelte.
- Una componente opzionale che consta del tempo rima-

nente del curriculum. Gli alunni sono liberi di scegliere tra le materie offerte dalla scuola, o anche da altre scuole tramite accordi tra istituti. Il numero delle materie opzionali dipende dal carico di studio della componente specialistica.

Il controllo sul curriculum è di competenza delle scuole.

Istruzione secondaria professionale (*MBO*): i corsi che costituiscono la struttura delle qualifiche nazionali per l'istruzione professionale sono divisi in quattro livelli. Gli studenti possono frequentare questi corsi consecutivamente e il diploma di un corso serve come requisito di accesso per il corso di livello successivo.

Per ogni corso ci sono generalmente due percorsi di apprendimento:

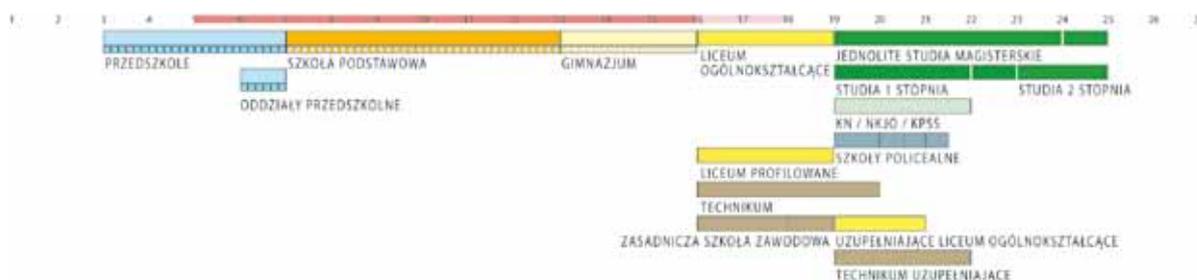
- formazione professionale (*BOL*) dove la formazione pratica occupa tra il 20% e il 60% del corso;
 - formazione professionale (*BBL*) dove la formazione pratica a pacchetti o a giorni occupa più del 60% del corso.
- I curricula variano a seconda del contenuto del corso; nel 2011 sono state registrate 700 tipi di qualifiche.

Valutazione e certificazione

Nell'istruzione secondaria generale, gli esami finali per l'*HAVO* e la *VWO* sono divisi in due parti: un esame nazionale e un esame a livello di scuola. Per alcune materie è previsto solo un esame a livello di scuola. Nell'istruzione secondaria professionale, gli alunni conseguono attestati passando esami parziali. Dopo aver passato tutti gli esami del corso e acquisito i relativi certificati, questi ultimi sono sostituiti da un diploma.

È compito degli istituti di istruzione stessi organizzare corsi e insegnamento in maniera tale che gli studenti possano poi ottenere un diploma.





	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)				
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)				
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2				
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3				
	Post-secondario non superiore – ISCED 4						
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B				
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 0		ISCED 1		ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale				
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare				
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		Studi all'estero				

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare è il primo livello del sistema scolastico e accoglie i bambini a partire dai 3 anni di età. Per i bambini di 3-4 anni l'istruzione preprimaria è facoltativa. Prima del 2011/12 i bambini di 6 anni dovevano completare un anno di preparazione in vista della scuola primaria. Dal settembre 2011, tutti i bambini di 5 anni hanno l'obbligo di completare un anno di preparazione alla scuola primaria negli istituti prescolari. Possono essere previste tasse di iscrizione nelle scuole sia private che pubbliche. Le autorità locali sono responsabili dell'offerta di classi gratuite nelle scuole pubbliche all'interno del quadro di riferimento del curriculum di base, fino a 5 ore al giorno. La frequenza di classi che superano il limite di 5 ore al giorno e tutte le attività extracurricolari devono essere pagate dalle famiglie.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 11 anni a tempo pieno
13 anni a tempo parziale

Istruzione preprimaria (*Oddział przedszkolny*): 5-7 anni di età

Istruzione primaria (*Szkoła podstawowa*): 7 (6 dal 2012) -13 anni di età

Istruzione secondaria inferiore (*Gimnazjum*): 13-16 anni di età

Criteri di ammissione

La scuola pubblica è gratuita per tutti. L'unico criterio di ammissione è il limite di età: per la classe preparatoria è necessario aver compiuto 6 anni, per la scuola primaria averne compiuti 7. I genitori sono obbligati a iscrivere i bambini a scuola o all'asilo più vicino a casa.

Per l'ammissione al *Gimnazjum* è richiesto il certificato di fine scuola primaria, per ottenere il quale gli alunni devono sostenere un esame esterno.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico è diviso in 2 semestri e dura minimo 178 giorni (al massimo 38 settimane) fra settembre e giugno. Le materie obbligatorie sono in genere distribuite su 5 giorni alla settimana.

Il numero di studenti per classe non è stabilito per legge, tranne nel caso dei primi 3 anni di scuola primaria in cui è raccomandato il numero massimo di 26 alunni. Un solo insegnante è responsabile di tutte le materie nel primo ciclo dell'istruzione primaria (7-10 anni di età), ad eccezione dell'insegnante di lingua straniera. Dal 4° anno in poi sono previsti insegnanti specialisti per materia.

Curricolo

I curricoli di base per l'istruzione obbligatoria, definiti a livello centrale da gruppi di esperti nominati dal Ministero dell'istruzione, sono gli stessi per tutti gli alunni. Nel primo ciclo dell'istruzione primaria si applicano i curricoli per l'insegnamento integrato, nel secondo ciclo del primario e nel *Gimnazjum* sono presenti curricoli per materia. Gli insegnanti scelgono i libri di testo da un elenco approvato dal Ministe-

ro e sono liberi di decidere metodi di insegnamento e di valutazione, di introdurre metodi di insegnamento innovativi e sviluppare i propri curricula sottoponendoli al capo d'istituto per l'approvazione. Le materie obbligatorie sono le seguenti:

- Primo ciclo (anni 1-3, scuola primaria): primi rudimenti dell'istruzione, religione o etica.
- Secondo ciclo (anni 4-6, scuola primaria): polacco, storia ed educazione civica, lingue straniere, matematica, scienze naturali, musica/arte, tecnologia, informatica, educazione fisica, lezioni con l'insegnante tutor, religione o etica.
- Terzo ciclo (anni 1-3 del *Gimnazjum*): polacco, storia, educazione civica, lingua straniera, matematica, fisica e astronomia, chimica, biologia, geografia, arte/musica/tecnologia, informatica, educazione fisica, lezioni con l'insegnante tutor, religione o etica.

Valutazione e certificazione

La valutazione delle conoscenze e delle competenze degli alunni durante l'anno non è standardizzata ed è a totale discrezione degli insegnanti. Si basa su regolari compiti scritti e interrogazioni orali. I risultati ottenuti alla fine di ciascun semestre devono essere approvati dal consiglio dei docenti della scuola. Gli alunni che riportano risultati insufficienti ripetono l'anno su decisione del consiglio dei docenti.

Il sistema di valutazione esterno nell'istruzione obbligatoria prevede i seguenti test ed esami esterni standardizzati organizzati da agenzie esterne:

- Al termine dei 6 anni di scuola primaria (13 anni di età): test generale obbligatorio il cui superamento permette l'accesso al *Gimnazjum*; fornisce agli alunni, ai genitori e a entrambe le scuole (primaria e *Gimnazjum*) informazioni sui livelli di apprendimento degli alunni. Vengono valutate le competenze richieste nei curricula di base.
- Al termine dei 3 anni di scuola secondaria inferiore, *Gimnazjum* (16 anni di età): esame obbligatorio i cui risultati sono riportati sul certificato finale. L'esame verifica le capacità, competenze e conoscenze nelle materie umanistiche e scientifiche (e in una lingua straniera). I risultati dell'esame insieme alla valutazione dei risultati complessivi degli alunni determinano l'ammissione alla scuola secondaria superiore.

L'istruzione obbligatoria a tempo parziale a scuola e fuori dalla scuola dura dai 16 ai 18 anni di età.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3/4 anni

Istruzione generale (*Liceum ogólnokształcące*): 16-19 anni di età

Istruzione specialistica (*Liceum profilowane*): 16-19 anni di età

Istruzione tecnica (*Technikum*): 16-20 anni di età

Istruzione professionale di base (*Zasadnicza szkoła zawodowa*): 16-18/19 anni di età

Istruzione generale supplementare (*Uzupelmiające liceum ogólnokształcące*): 18/19-20/21 anni di età

Istruzione tecnica supplementare (*Technikum uzupelmiające*): 18/19-21/22 anni di età

Criteri di ammissione

A conclusione del *Gimnazjum*, il punteggio indicato sul certificato conseguito, basato sui risultati ottenuti nelle varie materie specifiche, su altri risultati e sul voto ottenuto all'esame sono decisivi per l'ammissione degli alunni alle scuole secondarie superiori.

Organizzazione scolastica

Come per l'istruzione obbligatoria, l'anno scolastico è diviso in 2 semestri e dura minimo 178 giorni (al massimo 38 settimane) fra settembre e giugno.

Le ore di lezione settimanali, della durata di 45 minuti, non possono essere superiori a 35 in tutti gli indirizzi. Gli studenti vanno a scuola per 5 giorni la settimana, da lunedì a venerdì. Se il numero delle classi è il doppio del numero delle aule, le lezioni possono essere estese anche al sabato per la durata di tutto l'anno scolastico in un sistema alternato, cioè 5 giorni di lezione per una settimana e 6 giorni nella settimana successiva.

Curricolo

Nel livello secondario superiore i curricula sono definiti per materia e per tematiche trasversali. Il Ministero dell'istruzione stabilisce i curricula di base per l'istruzione generale per ciascuna materia e per le tematiche trasversali in tutti i tipi di scuola. Le materie fondamentali per i vari indirizzi sono :

- Istruzione generale: polacco, 2 lingue straniere, storia, educazione civica, studi culturali, matematica, fisica e astronomia, chimica, biologia, geografia, introduzione all'impresa, TIC, educazione fisica, autodifesa, lezioni con l'insegnante tutor, lezioni per materie aggiuntive previste dal curriculum, religione o etica non obbligatorie.
- Istruzione secondaria superiore specialistica: polacco, 2 lingue straniere, storia, educazione civica, studi culturali, matematica, fisica e astronomia, chimica, biologia, geografia, introduzione all'impresa, TIC, educazione fisica, autodifesa, lezioni con l'insegnante tutor, lezioni per materie di indirizzo specialistico, religione o etica non obbligatorie.
- Istruzione secondaria superiore tecnica: polacco, 2 lingue straniere, storia, educazione civica, studi culturali, matematica, fisica e astronomia, chimica, biologia, geografia, introduzione all'impresa, TIC, educazione fisica, autodifesa, lezioni con l'insegnante tutor, lezioni di formazione professionale in base al curriculum di una certa professione, religione o etica non obbligatorie.
- Istruzione professionale di base: polacco, lingue straniere, storia ed educazione civica, matematica, fisica ed astronomia, geografia e protezione dell'ambiente, introduzione all'impresa, TIC, educazione fisica, autodifesa, lezioni con l'insegnante tutor, formazione professionale in base al curriculum dell'indirizzo, religione o etica non obbligatorie.

Valutazione e certificazione

La valutazione per questo livello dell'istruzione è organizzata in maniera analoga alla valutazione nell'istruzione obbligatoria. Gli studenti vengono promossi all'anno successivo se ottengono almeno la sufficienza in tutte le materie obbligatorie alla fine dell'anno scolastico. Con una sola insufficienza è possibile sostenere un esame nella relativa materia. Chi non

viene promosso o non supera l'esame deve ripetere l'anno. È prevista anche la promozione condizionata, ma solo una volta nell'intero ciclo dell'istruzione e su approvazione del consiglio dei docenti. Alla fine del corso tutte le scuole, eccetto la scuola professionale di base, organizzano gli esami finali o di immatricolazione. Tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore, generale e tecnica, tranne quelli professionali, rilasciano un certificato di fine studi su superamento dell'esame finale, richiesto per l'ammissione all'istruzione superiore. L'esame di maturità è costituito da una parte scritta pre-

parata e valutata esternamente da apposite Commissioni regionali, e da una prova orale interna valutata dagli insegnanti della scuola.

L'esame professionale consiste di una parte scritta e di una prova pratica. Il percorso di istruzione professionale di base rilascia un certificato finale che dà agli studenti accesso al mercato del lavoro.

Tutti i test e gli esami sono organizzati da agenzie: 8 Commissioni regionali per gli esami con il supporto e la supervisione della commissione centrale per gli esami.



Portogallo



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED: ISCED 0 ISCED 1 ISCED 2			
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare è considerata come il primo gradino del sistema educativo e si rivolge a bambini dai 3 ai 5 anni. La legge del 2009 ha stabilito l'universalità dell'educazione prescolare per i bambini di cinque anni nonostante la frequenza non sia mai obbligatoria. La rete di scuole dell'infanzia è formata da scuole statali, enti privati e cooperativi, istituti privati di solidarietà sociale e istituti no profit. La rete pubblica è interamente finanziata dallo stato che copre anche i costi della componente educativa offerta dalla rete privata sociale e no profit. Le scuole dell'infanzia private indipendenti richiedono alle famiglie il pagamento di una retta. Ciascuna classe dovrebbe avere un minimo di 20 e un massimo di 25 bambini per educatore.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 12 anni

Istruzione primaria (*Ensino básico*): 6-12 anni di età

1° ciclo: 6-10 anni di età

2° ciclo: 10-12 anni di età

Istruzione secondaria inferiore (*Ensino básico - 3° ciclo*): 12-15 anni di età

Istruzione secondaria superiore (*Ensino secundário*): 15-18 anni di età

In seguito alla legge del 2009 l'istruzione è divenuta obbligatoria dai 6 ai 18 anni di età. Gli alunni che hanno raggiunto l'età limite per l'istruzione obbligatoria e non hanno completato con successo il dodicesimo anno possono proseguire la loro formazione in diversi percorsi di istruzione per gli adulti. L'istruzione obbligatoria è offerta in scuole pubbliche, enti privati e cooperativi, scuole private finanziate dallo Stato e scuole private indipendenti. Le scuole statali sono gratuite.

Criteria di ammissione

L'ammissione all'istruzione obbligatoria viene normalmente fatta in base ai bacini di utenza di provenienza degli alunni. Tuttavia i genitori possono scegliere la scuola che preferiscono per il proprio figlio se in questa vi sono posti disponibili. L'iscrizione al primo anno dell'*Ensino básico* è obbligatoria per tutti i bambini che hanno compiuto 6 anni di età al 15 settembre oppure al 31 dicembre su richiesta dei genitori e in base ai posti disponibili della scuola. L'ammissione ai cicli seguenti (secondo e terzo dell'*Ensino básico* e ciclo dell'istruzione secondaria superiore) dipende dall'aver completato con successo il ciclo immediatamente precedente o dall'essere già in possesso di qualifiche equivalenti.

Organizzazione scolastica

La durata del volume orario settimanale/annuale per i diversi livelli scolastici è la seguente:

- primo ciclo dell'*Ensino básico* (primo, secondo, terzo e quarto anno): 25 ore a settimana per ogni anno;
- secondo ciclo dell'*Ensino básico* (quinto e sesto anno): 24 ore settimanali per ogni anno (16 lezioni di 90 minuti);
- terzo ciclo dell'*Ensino básico* (settimo, ottavo e nono anno): circa 25,5 ore settimanali per ogni anno (rispettivamente 17+17+17,5 lezioni di 90 minuti);
- istruzione secondaria superiore (*Ensino secundário*): corsi scientifico-umanistici (da 16 a 20 ore); corsi tecnologici (da 20 a 36,5 ore); corsi artistici specialistici (da 20,5 a 25 ore); corsi professionali (formazione globale di 3100 ore).

Nel primo ciclo dell'*Ensino básico* il giorno scolastico consiste di 5 ore di lezione obbligatorie e di un minimo di 3 ore di attività opzionali di arricchimento curricolare. Per il secondo e terzo ciclo dell'*Ensino básico* e per l'istruzione secondaria superiore, gli organi di gestione degli istituti scolastici stabiliscono l'orario giornaliero degli alunni, in accordo con le normative sull'autonomia didattica.

Le linee guida generali per l'organizzazione dell'anno scolastico sono le seguenti:

- l'anno scolastico è compreso tra il 1° settembre e il 31 agosto;
 - l'anno scolastico, regolato annualmente dal Ministero dell'istruzione, dura 180 giorni effettivi di attività didattiche a scuola;
 - l'anno scolastico è approssimativamente suddiviso in trimestri, seguiti ciascuno da una pausa delle attività scolastiche di due settimane;
 - l'anno scolastico inizia nella prima quindicina di settembre e si conclude tra la fine di aprile e la fine di giugno.
- Nel primo ciclo dell'*Ensino básico*, laddove sia possibile,

lo stesso insegnante accompagna la classe per tutti i primi 4 anni di scuola. Le classi sono composte mediamente di 24 alunni. Se, tuttavia, accolgono anche alunni con bisogni educativi speciali il numero si riduce a 20 al massimo. Nel secondo e terzo ciclo, il numero degli studenti per classe dovrebbe essere tra 24 e 28. Le classi con studenti che hanno bisogni educativi speciali non possono avere più di 20 studenti. Per quanto concerne l'istruzione secondaria superiore, la determinazione del numero degli studenti per classe dipende dalla dimensione delle classi: da 24 a 28 studenti, per classi di dimensioni medie (da 35 a 40 m²). Anche per questo livello il numero si riduce a 20 se vi sono studenti con bisogni speciali.

Curricolo

Il curriculum è stabilito a livello nazionale. Il Ministero dell'istruzione definisce anche le linee guida sui metodi di insegnamento, che sono adattati in ciascuna scuola dagli insegnanti, in base al progetto educativo scolastico. Per quanto concerne il primo ciclo dell'*Ensino básico*, l'insegnamento è di responsabilità dell'insegnante generalista che può essere assistito da altri insegnanti in determinate aree: musica, lingua straniera ed educazione fisica. Il secondo ciclo dell'*Ensino básico* è organizzato in aree di studio multidisciplinari, che hanno uno o due insegnanti semispecialisti per area. Il piano di studi comprende le seguenti aree curriculari disciplinari: lingua e studi sociali (lingua portoghese, lingua straniera – francese, tedesco o inglese – storia e geografia del Portogallo); matematica e scienze (matematica, scienze naturali); educazione artistica e tecnologica (educazione visiva e tecnologica, musica, educazione fisica), educazione personale e sociale (educazione morale e religiosa – opzionale). Le aree curriculari non disciplinari sono l'area di progetto, gli studi "accompagnati" e l'educazione civica. È prevista anche l'educazione alla cittadinanza come tematica trasversale. Il terzo ciclo dell'*Ensino básico* è organizzato in aree di studio multidisciplinari in cui insegnano docenti specialisti. Il curriculum comprende le seguenti aree disciplinari: lingua portoghese, lingua straniera, scienze umane e sociali, matematica, scienze fisiche e naturali, educazione visiva, una disciplina da scegliere tra musica, teatro o danza, educazione tecnologica, educazione fisica, introduzione alle TIC (al nono anno), educazione personale e sociale, educazione morale e religiosa (opzionale). Le aree curriculari non disciplinari sono le stesse del secondo ciclo. Lo studio di una seconda lingua è obbligatorio in questo ciclo. Gli studenti possono scegliere tra francese, inglese, tedesco e spagnolo. Per l'istruzione secondaria superiore, ogni scuola offre corsi dalla lista di quelli proposti a livello nazionale. Tutti i corsi di istruzione generale hanno una componente comune di formazione, che include le seguenti discipline: portoghese, lingua straniera, filosofia ed educazione fisica. Anche i corsi ad indirizzo professionale hanno una componente di formazione comune che comprende le discipline portoghese e lingua straniera. Il Ministero dell'istruzione nell'ambito della strategia globale per lo sviluppo del curriculum nazionale ha lanciato un progetto chiamato *Metas de Aprendizagem* (obiettivi di apprendimento). Questo progetto ha lo scopo di stabilire obiettivi di apprendimento per ciascun ciclo di istruzione

(incluso il livello preprimario), così come il loro sviluppo e progressione per anno, materia e area disciplinare. Tali obiettivi di apprendimento, pur rappresentando un importante supporto nell'organizzazione del curriculum, non sono tuttavia prescrittivi.

Valutazione e certificazione

All'inizio dell'anno scolastico, il consiglio didattico, in accordo con le linee guida del curriculum nazionale, definisce i criteri di valutazione per ogni ciclo e anno scolastico, come proposto dal consiglio dei docenti, nel primo ciclo, e dai dipartimenti curriculari e coordinatori di ciclo nel secondo e terzo ciclo dell'*Ensino básico* e nell'istruzione secondaria superiore (*Ensino secundário*). La valutazione dell'apprendimento comprende la valutazione diagnostica e la valutazione formativa e sommativa. Gli insegnanti sono responsabili della valutazione degli alunni e dell'attribuzione dei voti. Gli alunni sono valutati internamente alla fine di ogni trimestre e di ogni anno scolastico.

Sono previsti esami nazionali in portoghese e matematica al quarto, sesto e nono anno. Al quarto e sesto anno, agli alunni vengono somministrati test con l'obiettivo di monitorare e valutare il sistema educativo, nell'ottica di migliorare la qualità dell'istruzione. Al nono anno, i test nazionali hanno l'obiettivo di valutare gli alunni e rilasciare loro una certificazione.

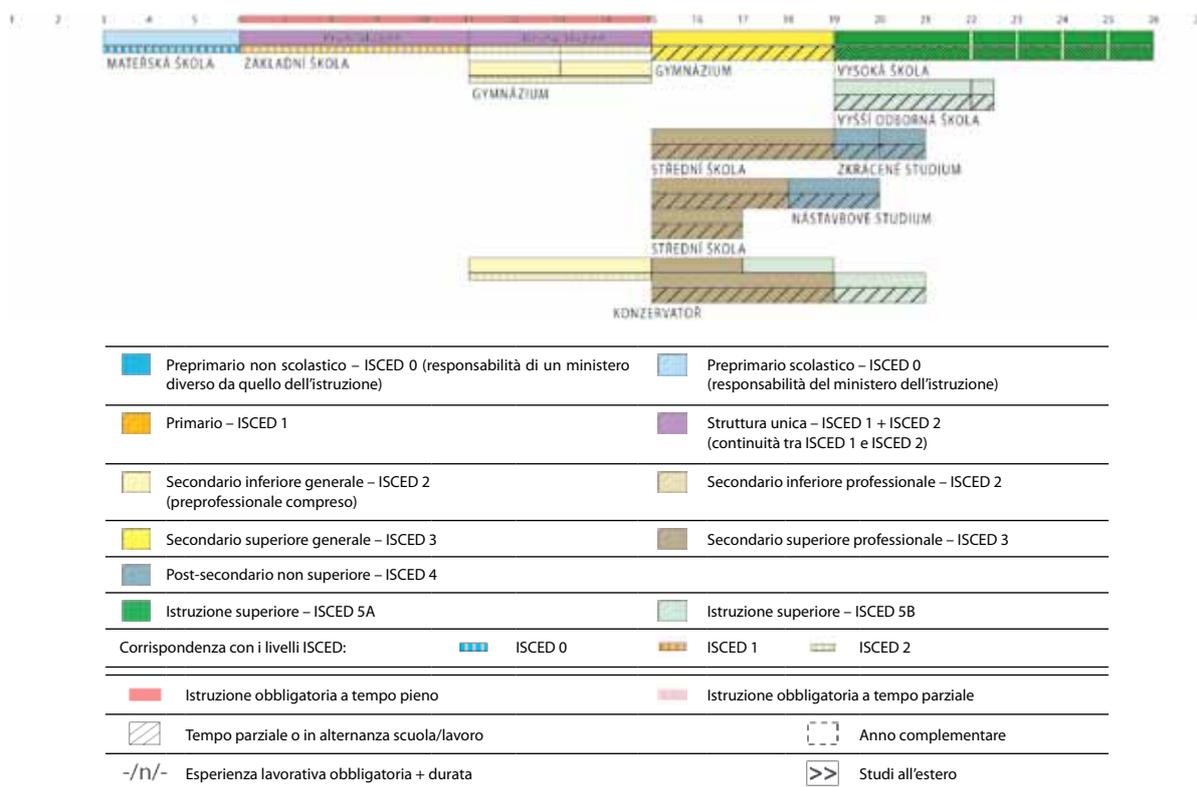
Nel primo anno di scuola nessun alunno ripete l'anno, eccetto nel caso in cui si sia verificato un eccessivo numero di assenze. Nei tre anni seguenti, gli studenti passano all'anno successivo se acquisiscono le competenze di base previste nel curriculum nazionale dell'istruzione di base. Al termine del secondo ciclo, il consiglio di classe (*conselho de turma*) può decidere di passare o meno uno studente che non abbia ancora raggiunto le competenze di base se ha ottenuto meno di 3 in lingua portoghese e matematica, in 3 materie o in 2 materie con "insufficiente" nell'area di progetto, purché non includano portoghese e matematica. Al termine del terzo ciclo, gli studenti non passano alla classe successiva se hanno un voto inferiore a 3 in portoghese e matematica o un voto più basso in 3 materie o in 2 materie con "insufficiente" nell'area di progetto. Per il completamento degli studi di livello secondario, gli studenti dei corsi tecnologici, artistici specialistici e professionali passano all'anno successivo se ricevono un voto finale di almeno 10 nella valutazione sommativa interna (a valutazione sommati-

va viene espressa in una scala da 0 a 20). Gli studenti dei corsi scientifico-umanistici, oltre a dover ottenere un voto minimo finale pari a 10 nella valutazione sommativa interna, devono superare anche esami nazionali esterni in alcune materie stabilite da specifica normativa. Nei percorsi tecnologici, il completamento dell'istruzione secondaria è condizionato dall'aver ottenuto voti positivi in tutte le aree disciplinari e non disciplinari del piano di studi del corso corrispondente, così come nel tirocinio e nella prova attitudinale tecnologica (*PAT*). Allo stesso modo, gli studenti dei corsi artistici specialistici completano il loro percorso di istruzione secondaria se passano in tutte le materie del piano di studi del corso corrispondente, così come la formazione sul lavoro (*FCT*) e la prova attitudinale artistica (*PAA*). La valutazione degli studenti dei percorsi professionali è prevalentemente formativa e continua e si basa sulla formazione acquisita in ciascun modulo, gruppo di moduli o materie. L'organo scolastico tecnico-pedagogico può stabilire un regime di progressione annuale e i criteri su cui si basa tale progressione. Per l'ammissione all'istruzione superiore tutti gli alunni devono superare degli esami specifici a livello nazionale in una serie di materie stabilite dal Ministero della scienza, tecnologia e istruzione superiore.



Dato che l'intero percorso di istruzione secondaria superiore rientra nel ciclo dell'obbligo, per la descrizione degli aspetti relativi a questo livello si rimanda al paragrafo sull'istruzione obbligatoria.





EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare è parte del sistema educativo ma non è obbligatoria. È offerta dalle scuole materne che accolgono bambini da 3 a 6 anni di età. L'educazione prescolare è gratuita per i bambini di 5 anni di età.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 9 anni

Istruzione di base (*Základní škola*): 6-15 anni di età

Istruzione secondaria inferiore (*Gymnázium/ Taneční konservatoř*): 11-15 anni di età

L'istruzione di base è organizzata in una struttura unica corrispondente ai livelli primario e secondario inferiore. È suddivisa in un primo e in un secondo ciclo, rispettivamente di 5 e 4 anni di durata.

Criteri di ammissione

L'unico criterio di ammissione richiesto è il compimento dei 6 anni di età. La scelta della scuola è libera anche se vengono definite delle scuole di riferimento in base alla residenza. Gli alunni che vogliono accedere al livello inferiore del *Gymnázium* possono lasciare l'istruzione di base al completamento con successo del quinto e del settimo anno, rispettivamente per accedere al percorso di 8 e di 6

anni di durata complessiva. Dopo il quinto anno di istruzione di base, gli alunni possono anche iscriversi al livello inferiore del conservatorio di danza (*Taneční konservatoř*).

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico è composto in media di 195 giorni. L'orario settimanale è distribuito su 5 giorni e prevede 18-26 lezioni nel primo ciclo e 28-32 lezioni nel secondo ciclo. Ogni lezione ha la durata di 45 minuti effettivi. Ogni classe è formata da un minimo di 17 e un massimo di 30 alunni, con una media di 20 alunni. Gli insegnanti del primo ciclo sono generalisti, mentre nel secondo ciclo della scuola di base e nella scuola secondaria inferiore, gli insegnanti sono specialisti per materia.

Curricolo

Il curriculum della scuola di base e del livello inferiore del *Gymnázium* è definito dal "Programma educativo di riferimento per l'istruzione di base" (2005) sulla base del quale le scuole redigono il proprio curriculum.

Nel Programma educativo di riferimento sono individuate nove aree educative principali formate da uno o più ambiti disciplinari, da materie trasversali, da aree educative complementari, e da competenze chiave che devono essere acquisite a completamento del programma di studi. Il Programma specifica inoltre, per ogni area educativa, i contenuti raccomandati e i risultati attesi alla fine di ogni periodo didattico.

Le nove aree educative sono: lingua e comunicazione linguistica, matematica e sue applicazioni, TIC, le persone e

il loro mondo, la società, la natura, arte e cultura, la salute, il mondo del lavoro. Le materie trasversali comprendono l'educazione personale e sociale, l'educazione alla cittadinanza democratica, l'educazione a pensare in un contesto europeo, educazione multiculturale, educazione ambientale e studi sui media. L'apprendimento di una lingua straniera, preferibilmente l'inglese, inizia il terzo anno della scuola di base ma può iniziare anche il primo anno, a richiesta delle famiglie.

Valutazione e certificazione

La valutazione è svolta dagli insegnanti, utilizzando una scala di voti da 1 a 5. I risultati della valutazione, sia orale che scritta, sono riassunti in un rapporto che viene consegnato alla fine di ogni semestre. Il documento riporta anche il livello di competenze acquisite.

Gli alunni che non raggiungono risultati sufficienti in tutte le materie possono ripetere l'anno. Al momento sono in fase di preparazione gli Standard per l'educazione di base che stabiliscono il livello minimo di conoscenze e competenze che l'alunno deve raggiungere alla fine del 5° e del 9° anno. Questi Standard saranno utilizzati come base per i test nazionali sugli apprendimenti degli studenti, che saranno organizzati a partire dal 2013.



A livello secondario superiore esiste anche un percorso, della durata di 2-3 anni, che porta al conseguimento di un certificato di apprendistato professionale.

Criteri di ammissione

Sono ammessi al livello secondario superiore gli studenti che hanno completato l'istruzione obbligatoria. Per i percorsi tecnici può essere richiesto, a discrezione della scuola, il superamento di un esame di ammissione, in genere un test attitudinale. Per i Conservatori la procedura di ammissione si svolge attraverso un esame di accertamento delle capacità del candidato.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico è composto in media da 195 giorni. L'orario settimanale è distribuito su 5 giorni e prevede 27-35

lezioni nel *Gymnázium* e 40 lezioni nell'istruzione professionale e artistica. Una lezione ha la durata effettiva di 45 minuti. L'orario giornaliero non può prevedere più di 9 lezioni.

Curricolo

Il curricolo del *Gymnázium* è stabilito dal "Programma educativo di riferimento per l'istruzione secondaria superiore generale". Il Programma è composto da 8 aree educative, da 5 argomenti trasversali e da competenze chiave che devono essere acquisite a completamento del programma di studi. Le aree educative sono: lingua e comunicazione linguistica, matematica e sue applicazioni, TIC, la società, la natura, arte e cultura, la salute, il mondo del lavoro. Gli argomenti trasversali sono: educazione personale e sociale, l'educazione a pensare in un contesto europeo, educazione multiculturale, educazione ambientale e studi sui media.

I programmi per l'istruzione tecnica e professionale prevedono una parte di istruzione generale, aree tecniche/professionali, argomenti trasversali e competenze chiave e specifiche. La parte di istruzione generale nel settore tecnico costituisce il 60% dell'intero curricolo, mentre corrisponde al 19 e al 34% nell'istruzione professionale biennale e triennale. Le aree educative obbligatorie sono: lingua e comunicazione linguistica (lingua ceca e una lingua straniera), scienze sociali e umane, scienze (fisica, chimica, biologia e ecologia), matematica, estetica, salute (inclusa educazione fisica), TIC, economia. Gli argomenti trasversali sono: cittadini nella società democratica, ambiente, mondo del lavoro, TIC.

L'istruzione artistica, comprende studi di danza, musica, canto e recitazione. Il curricolo è strutturato come nell'istruzione generale e tecnica.

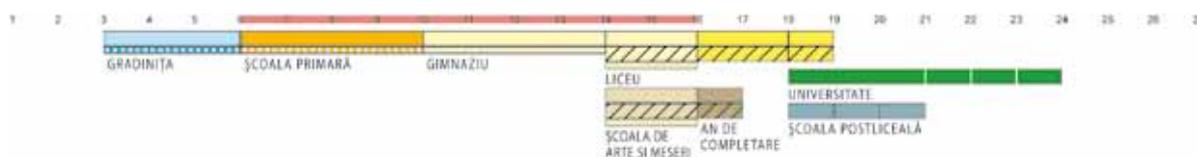
Valutazione e certificazione

La valutazione è sia continua sia finale e può essere espressa con un voto (da 1 a 5), con un giudizio o con una combinazione dei due. Un voto uguale a 5 corrisponde a una valutazione insufficiente, mentre 1 è il voto massimo corrispondente a 'eccellente'. I risultati degli alunni sono riportati nel rapporto finale. Alla fine del percorso generale e tecnico, o comunque entro 5 anni dal completamento degli studi, gli studenti sostengono un esame finale formato da una parte comune nazionale e da una parte specifica, elaborata dalla scuola.

Al superamento dell'esame gli studenti ottengono una certificazione finale che consente loro di accedere all'istruzione superiore.

Al termine dei percorsi professionali, gli studenti sostengono un esame che prevede anche una prova pratica. Il certificato che ottengono al superamento dell'esame attesta le competenze e abilità acquisite nello specifico settore di formazione e permette l'accesso diretto al mondo del lavoro.





	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:			
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'istruzione preprimaria dura dai 3 ai 6 anni di età. Questo tipo di istruzione viene offerta in asili (*grădinițe*) per la maggior parte pubblici, che offrono 3 tipi di servizio: normale, prolungato e settimanale. La frequenza è facoltativa e gratuita ma, per i bambini che frequentano i programmi prolungati o settimanali, i genitori devono pagare una tassa che copre parzialmente i costi di vitto e alloggio. Sia gli asili pubblici che quelli privati offrono attività educative articolate in programmi normali (5 ore al giorno), programmi di tipo lungo (10 ore al giorno) e programmi settimanali (5 giorni a settimana).

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 10 anni

Istruzione primaria (*Școala primară*): 6-10 anni di età

Istruzione secondaria inferiore - primo ciclo (*Gimnaziul*): 10-14 anni di età

Istruzione secondaria inferiore - secondo ciclo o livello secondario specialistico: (*Liceul - ciclul inferior*): 14-16 anni di età

Istruzione secondaria inferiore professionale (in via di esaurimento dal 2009/10) (*Școala de Arte și Meserii*): 14-16 anni di età

L'istruzione obbligatoria dura 10 anni ed è divisa in 3 cicli: istruzione primaria (4 anni), primo ciclo dell'istruzione secondaria inferiore di tipo generale (4 anni) e secondo ciclo dell'istruzione secondaria inferiore, che offre corsi di tipo generale, specialistico e professionale (2 anni).

Gli alunni iniziano ad andare a scuola a 6 anni tuttavia è possibile iniziare anche a 7 su richiesta dei genitori. È possibile iniziare anche prima dei 6 anni purché l'alunno li compia entro la fine dell'anno e il suo sviluppo psicologico sia adeguato. Al termine del livello secondario inferiore gli alunni possono decidere se proseguire l'istruzione obbligatoria nel livello inferiore del *Liceu*, oppure nella *Școala de Arte și Meserii* (scuola per le arti e il commercio); in quest'ultimo caso i diplomati devono seguire un anno integrativo (*An de completare*) per poter accedere all'istruzione secondaria superiore.

Criteri di ammissione

I requisiti di ammissione sono stabiliti per livello educativo nella maniera seguente:

- al *Gymnaziu* (dal 5° all'8° anno) sono ammessi gli alunni che hanno completato l'istruzione primaria;
- al *Liceu* - ciclo inferiore e alla Scuola per le arti e il commercio (dal 9° al 10° anno) sono ammessi i diplomati del *Gymnaziu*, in base ai risultati ottenuti durante questo ciclo e in base a una selezione e a una procedura stabilita dal Ministero.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico 2011/12 comprende 177 giorni, pari a 36 settimane di insegnamento, divisi in 2 semestri. I corsi si distribuiscono su 5 giorni la settimana. Le lezioni durano 50 minuti, e il numero settimanale varia da 18 a 20 nei primi anni del livello primario, da 24 a 30 negli ultimi anni del primo ciclo del livello secondario inferiore di tipo generale (*Gymnaziu*) e può arrivare a 30 nella Scuola per le arti e il commercio e a 32 nel ciclo inferiore del *Liceu*. Il numero minimo di ore di insegnamento all'anno è di 554 per la scuola primaria, 788 per il *Gymnaziu*, 962 per la Scuola per le arti e il commercio e 933 per il ciclo inferiore del *Liceu*. Il numero di alunni per classe indicato dalla legge è fra i 10

e i 30. La dimensione media è stata di 20 alunni per classe. Nel livello secondario inferiore gli alunni di 2 o più anni più grandi degli altri possono frequentare le classi serali. Nelle scuole primarie, le materie vengono insegnate da un solo docente, ad eccezione di religione, lingue straniere, educazione fisica e musica. Nel livello secondario inferiore è presente un insegnante per materia.

Curricolo

Il quadro di riferimento per il curricolo dell'istruzione primaria e secondaria inferiore, stabilito dal Ministero dell'istruzione, permette alle scuole di definire i propri orari e comprende: il curricolo di base e il curricolo della singola scuola. Il curricolo di base corrisponde all'offerta educativa comune e obbligatoria per tutti gli alunni, istituito a livello nazionale e costituito dalle stesse materie, dallo stesso numero di ore, per ciascun anno di studi. Uno degli obiettivi del programma di governo 2009/12 è l'introduzione di un curricolo scolastico basato sulle competenze. Pertanto è stato sviluppato un modello di curricolo con materie centrate sulle 8 competenze chiave raccomandate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Oggi questo modello di curricolo si applica a tutta l'istruzione secondaria. Le materie sono raggruppate in 7 aree disciplinari: lingua e comunicazione, matematica e scienze naturali, popoli e società, arte, educazione fisica, tecnologie, counselling e orientamento. I metodi di insegnamento non sono imposti da regolamenti ufficiali ma ci sono alcune raccomandazioni riguardo a libri di testo alternativi, ai compiti a casa, e all'uso didattico delle TIC.

Valutazione e certificazione

Gli alunni vengono valutati dagli insegnanti nel corso dell'anno scolastico. Gli alunni in difficoltà possono ripetere l'anno. Alla fine della scuola primaria gli alunni passano automaticamente al livello successivo. Alla fine del *Gimnaziu*, sulla base di una selezione e di procedure stabilite dal Ministero e sulla base dei risultati ottenuti, gli alunni devono scegliere uno dei 2 istituti per il proseguimento dell'istruzione secondaria inferiore: il *Liceu* o la Scuola per le arti e il commercio. Non è previsto alcun esame al termine dell'istruzione secondaria inferiore, che coincide con la fine dell'obbligo scolastico. Ai diplomati del *Liceu* viene consegnata la relativa certificazione, un portfolio per gli studi successivi e, su richiesta, una copia del registro contenente i voti ottenuti nel corso dell'istruzione obbligatoria. I diplomati della Scuola per le arti e il commercio possono ottenere, dopo aver superato con successo l'esame per la certificazione delle competenze professionali, un certificato di qualifica professionale di livello 1. Per accedere all'istruzione secondaria superiore devono frequentare l'anno integrativo.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 1/2/3 anni

Istruzione professionale (*Anul de completare*): 16-17 anni di età

Istruzione generale e specialistica/professionale (*Liceu - ciclul superior*): 16-18/19 anni di età

L'anno integrativo (*Anul de completare*) dà la possibilità di accedere all'istruzione secondaria superiore e ai percorsi che portano all'acquisizione di qualifiche professionali di livello più alto. L'istruzione secondaria superiore (ciclo superiore del *Liceu*) offre corsi di tipo generale e specialistico che permettono di proseguire gli studi nei livelli di istruzione post-secondaria e superiore.

Criteri di ammissione

L'ammissione all'anno integrativo (*Anul de completare*) e al ciclo superiore del *Liceu* si basa su procedure stabilite dal Ministero dell'istruzione e rese note un anno prima dell'inizio di ciascun nuovo anno scolastico.

Organizzazione scolastica

La composizione delle classi è decisa dal consiglio di amministrazione della scuola e si basa generalmente sull'età degli alunni. Nel ciclo superiore del *Liceu* le classi sono composte in media da 25 alunni, e comunque da non meno di 15 e non più di 30. Gli alunni con attitudini e risultati eccellenti possono fare 2 anni in uno. Per alcune materie è previsto l'insegnamento per gruppi più ristretti (di solito non meno di 10 alunni), come per lingue straniere, attività pratiche relative alle TIC, arte e sport, materie opzionali che fanno parte del curricolo della scuola e formazione pratica per alcune specializzazioni tecniche e professionali. L'anno integrativo è organizzato in base alle qualifiche professionali offerte. Il ciclo superiore del *Liceu* è suddiviso in tre indirizzi di studi: generale, tecnico-professionale e istruzione e formazione specifiche (militare, teologica, sport, arte e pedagogia), a loro volta suddivisi in profili e specializzazioni. L'anno scolastico è suddiviso in 2 semestri. Le lezioni, della durata di 50 minuti, si tengono su 5 giorni alla settimana. Gli studenti di 2 anni più grandi dei loro compagni possono seguire le lezioni anche in classi serali, nella formula dell'istruzione a tempo parziale o a distanza. Le scuole possono organizzare attività di doposcuola giornaliera in collaborazione con i genitori, le autorità locali e altri partner. Durante tali attività gli alunni sono supervisionati dagli insegnanti, generalmente gli stessi che fanno loro lezione. I costi sono sostenuti principalmente dai genitori, talvolta con il supporto delle autorità pubbliche locali, delle ONG, di singoli cittadini, ecc.

Curricolo

Il quadro di riferimento del curricolo, definito dal Ministero, per l'anno integrativo e l'istruzione secondaria superiore generale e specialistica copre 7 aree curriculari: lingua e comunicazione, matematica e scienze naturali, popoli e società, arte, educazione fisica, tecnologie, counselling e orientamento. L'importanza di ciascun gruppo di materie varia a seconda del tipo di scuola.

Valutazione e certificazione

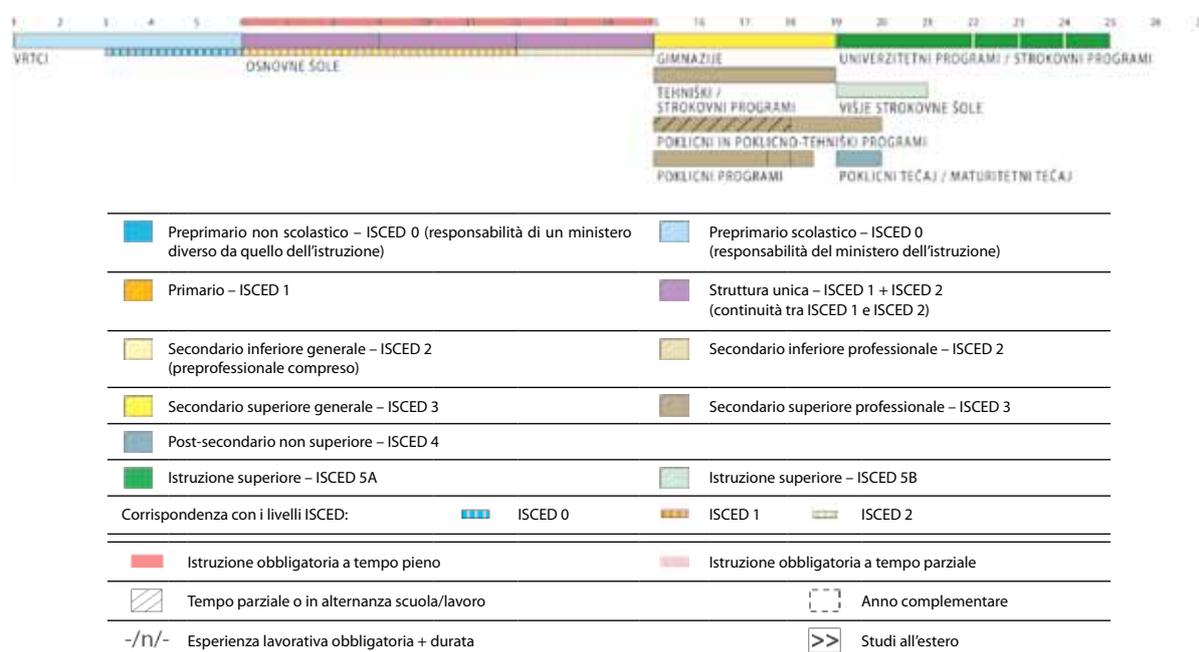
Gli alunni vengono sottoposti a valutazione continua dagli insegnanti in tutte le materie nel corso dell'anno. Gli studenti che completano con successo l'anno integrativo conseguono un certificato per il proseguimento degli studi e, su richiesta, un documento con i voti ricevuti. Dopo l'esame di tipo professionale, gli studenti conseguono il certificato finale e il certificato di qualifica professionale di livello 2. Alla fine del ciclo superiore del *Liceu* è previsto

un esame finale (*exame de baccalaureat*). Il relativo diploma permette di fare domanda per l'esame di ammissione all'istruzione superiore. Ciascun alunno che completa

l'istruzione secondaria superiore, con o senza il certificato finale, può richiedere di sostenere l'esame di ammissione all'istruzione post-secondaria.



Slovenia



EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'istruzione preprimaria, per i bambini di età compresa fra uno e 6 anni di età, è parte integrante del sistema educativo. È offerta da asili pubblici e privati, da unità prescolari affiliate a scuole di base e da singoli insegnanti privati autorizzati. Il Ministero dell'istruzione è responsabile della formazione del personale, dei programmi e degli aiuti a particolari gruppi di bambini. Le municipalità sono i principali responsabili dell'erogazione del servizio.

La frequenza è facoltativa. I bambini possono essere ammessi dall'età di 11 mesi fino a che non accedono all'istruzione obbligatoria all'età di 6 anni.

I genitori pagano una retta che copre i costi dell'istruzione, della cura del bambino e dei pasti. Gli importi sono fissati dalla comunità locale in base al reddito delle famiglie. Le famiglie che hanno più di un bambino iscritto pagano una cifra più bassa per il bambino più grande e sono esentati dal pagamento delle tasse per il bambino più piccolo.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 9 anni

Istruzione di base (*Osnovna šola*): 6-15 anni di età

- Primo ciclo (*Prvo obdobje*): 6-8 anni di età
- Secondo ciclo (*Drugo obdobje*): 9-11 anni di età
- Terzo ciclo (*Tretje obdobje*): 12-14 anni di età

L'istruzione di base è organizzata in una struttura unica corrispondente ai livelli primario e secondario inferiore.

Criteri di ammissione

All'istruzione obbligatoria accedono i bambini che compiono 6 anni nel primo anno del primo ciclo. I genitori hanno il dovere di iscriverli e il diritto di scegliere una scuola pubblica o privata o di far seguire ai propri figli l'istruzione familiare. La scuola, situata nel

distretto di residenza delle famiglie, ha l'obbligo di accettare le iscrizioni, ma i genitori sono liberi di scegliere una scuola diversa su approvazione della scuola che gli spetterebbe per zona. Su richiesta delle famiglie è possibile valutare se il bambino è pronto per iniziare la scuola e, a seconda del risultato della valutazione, l'inizio della scolarizzazione può essere anticipato o posticipato di un anno.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico va dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo con termine delle lezioni il 24 giugno. Per gli alunni del nono anno le lezioni finiscono il 15 giugno. L'anno è diviso in due periodi di valutazione. Le scuole funzionano 5 giorni alla settimana e il numero minimo di ore, della durata di 45 minuti, varia da 20 alla settimana nel primo anno a 30 nel nono, a seconda dell'anno e del numero di materie opzionali scelte. Gli alunni con bisogni educativi speciali che seguono programmi adattati e gli alunni delle scuole in aree con presenza multi-etnica possono avere fino a 2 ore di lezione in più alla settimana.

Per legge le classi sono composte al massimo da 28 alunni. Nelle scuole bilingue (sloveno/ungherese), nelle scuole con l'italiano come lingua dell'istruzione, nelle classi per alunni con bisogni educativi speciali, per gli alunni rom e per le classi pluriennali è previsto un numero di alunni per classe più basso. Le classi normalmente sono composte da alunni della stessa età. Nel primo ciclo gli alunni hanno un insegnante generalista per tutte le materie. Insegnanti specialisti che collaborano con l'insegnante della classe sono previsti per educazione fisica, musica e arti visive. Nel primo anno gli insegnanti sono due e lavorano in collaborazione; il secondo, che è un insegnante del livello preprimario o un altro insegnante generalista, lavora solo per metà orario. Nel secondo ciclo gli insegnanti specialisti sono introdotti gradualmente. Nel terzo ciclo sono presenti solo insegnanti specialisti per materia. Negli ultimi due anni per alcune materie, come lingua materna, matematica e lingua straniera, può essere previsto che l'insegnamento sia affidato a 2 insegnanti oppure può accadere che la classe venga suddivisa in gruppi diversi di alunni; la decisione fra queste due opzioni spetta alla scuola.

Curricolo

Il Curricolo nazionale, adottato dal Consiglio nazionale degli esperti per l'istruzione generale, indica i contenuti generali delle materie obbligatorie e gli obiettivi generali e gli standard delle conoscenze. Sulla base di questo quadro di riferimento, le scuole e gli insegnanti specificano il contenuto delle materie e scelgono i metodi di insegnamento e i libri di testo da un elenco approvato dal Consiglio degli esperti. Le attività della scuola di base comprendono quelle previste dal curriculum obbligatorio e le attività extracurricolari facoltative. Le materie obbligatorie dell'istruzione di base sono: lingua materna (sloveno, ungherese e italiano nelle aree a etnia mista), due lingue straniere, matematica, geografia, storia, educazione civica e patriottica ed etica, educazione ambientale, scienze naturali, fisica, chimica, biologia, scienze

sociali, musica, arti visive, tecnica e tecnologia (comprese le TIC), economia domestica ed educazione sportiva. Nell'ultimo ciclo le scuole devono offrire materie opzionali obbligatorie nel campo delle scienze sociali e umanistiche, delle scienze naturali e della tecnologia, e delle lingue straniere. Dal 2008/09 la seconda lingua straniera obbligatoria è stata gradualmente introdotta nel settimo e nono anno; nel 2013/14 tutti gli alunni della scuola di base saranno obbligati a studiare due lingue straniere. Oltre alle materie obbligatorie gli alunni dell'ultimo ciclo devono scegliere 2 o 3 ore di materie opzionali.

Valutazione e certificazione

Gli alunni vengono valutati dagli insegnanti sulla base degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum attraverso la valutazione continua nello scritto, nell'orale e nelle prove pratiche e attraverso test predisposti dagli insegnanti. La valutazione viene espressa con giudizi descrittivi nel primo ciclo e voti numerici nel secondo e terzo ciclo. Alla fine di ciascun anno scolastico alunni e genitori ricevono un rapporto che contiene i voti nelle singole materie. Alla fine del secondo e del terzo ciclo viene svolta una valutazione nazionale. Alla fine del nono anno viene organizzata una valutazione esterna in tre materie: lingua materna, matematica e una terza materia scelta dal Ministero dell'istruzione, anno per anno, dietro consultazione con il Consiglio nazionale degli esperti dell'istruzione generale. Il Ministro decide quali scuole devono organizzare la valutazione e qual è la terza materia. I risultati di questa valutazione esterna non influiscono sui voti o sulla progressione degli alunni ma si limitano a fornire informazioni di ritorno a scuole, famiglie e alunni.

Gli alunni con la sufficienza in tutte le materie passano all'anno successivo. Nei primi due cicli gli alunni possono passare all'anno successivo anche con una insufficienza, ma se riportano una insufficienza nel secondo ciclo ripetono l'anno con il consenso dei genitori o su decisione del Consiglio dei docenti.

Gli alunni dei primi due anni del terzo ciclo con una o due insufficienze possono sostenere un esame in quelle materie e, se lo superano, passare all'anno successivo. Gli alunni con tre o più materie insufficienti ripetono l'anno. Gli alunni dell'ultimo anno del terzo ciclo conseguono il certificato finale con i voti nelle materie obbligatorie e con i risultati ottenuti nella valutazione esterna delle tre materie summenzionate. Gli alunni con insufficienza in una o più materie possono sostenere un esame per le materie in questione.

Il completamento positivo dell'istruzione obbligatoria dà la possibilità di proseguire gli studi in una scuola a scelta dell'istruzione secondaria superiore. Gli alunni che soddisfano i requisiti dell'istruzione obbligatoria e che completano con successo almeno sette dei nove anni previsti possono proseguire gli studi in un corso breve di istruzione secondaria superiore professionale. Gli alunni che non riescono a concludere la scuola di base in 9 anni, hanno il diritto di restare a scuola per altri 2 anni, mentre gli alunni con bisogni educativi speciali per altri 3 anni. In casi speciali questo periodo può essere esteso a 6 anni.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3/4 anni

Istruzione generale (*Splošno srednje izobraževanje - Gimnazija*): 15-19 anni di età

Istruzione tecnica (*Srednje tehniško in strokovno izobraževanje*): 15-19 anni di età

Istruzione professionale di durata breve e media (*Poklicno izobraževanje*): 15-18 anni di età

Istruzione tecnico-professionale (*Poklicno-tehniško izobraževanje*): 18-20 anni di età

Criteria di ammissione

L'istruzione secondaria superiore è gratuita. Gli studenti possono iscriversi al *Gimnazija*, ad istituti tecnici o professionali dopo aver conseguito il certificato della scuola di base. I voti conseguiti nelle materie della scuola di base costituiscono il criterio più importante per l'iscrizione, sebbene le scuole possano adottare ulteriori criteri, come dimostrazione di talento artistico ed eccellenti risultati sportivi. Le scuole con un numero limitato di posti, e principalmente i *Gimnazije* più prestigiosi, tengono in considerazione i voti riportati nelle materie obbligatorie ottenuti negli ultimi tre anni dell'istruzione obbligatoria.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico va dal 1° settembre al 31 agosto per una durata di 42 settimane negli istituti tecnici e professionali e di 38 nei *Gimnazije*. Le scuole possono derogare al regolamento nazionale su consenso del ministro. Gli studenti vanno a scuola dal 1° settembre al 24 giugno, mentre le attività presso i datori di lavoro, nel caso dei percorsi professionali, possono proseguire anche dopo il 25 giugno. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi, ma il Consiglio scolastico, su proposta del Consiglio dei docenti, può decidere di adottare una suddivisione diversa. Le scuole operano su 5 giorni a settimana, sabato escluso, e per un massimo di 30 lezioni, della durata di 45 minuti, nell'istruzione generale. Nel caso in cui la scuola preveda altre forme di offerta educativa non devono essere comunque superare le 38 ore a settimana.

Le classi sono composte da un minimo di 17 a un massimo di 32 alunni della stessa età, che possono arrivare a 33 o 34 su consenso del ministro. Nei *Gimnazije* bilingue sloveno-ungherese le classi non possono superare i 22 alunni. Nei *Gimnazije* dell'Istria, con l'italiano come lingua dell'istruzione, le classi non possono superare i 24 alunni.

Negli istituti tecnici le classi sono composte da 32 studenti; nelle classi che seguono programmi professionali il numero degli studenti è di minimo 18 e massimo 34. Nei

corsi pratici relativi a informatica, biologia, chimica e fisica, le classi non superano i 17 studenti. Le scuole in cui l'italiano è la lingua dell'istruzione le classi sono composte al massimo da 16 alunni.

I laboratori di formazione pratica dei corsi professionali prevedono un limite massimo di 17 alunni nel primo anno, 14 alunni nel secondo e 13 alunni nel terzo.

L'istruzione professionale breve prevede classi di minimo 11 e massimo 20 alunni; nei laboratori di formazione pratica gli alunni non possono essere più di 10, mentre nelle scuole che offrono formazione professionale breve con bilinguismo sloveno-ungherese le classi contano al massimo 18 alunni e 14 nel caso in cui la lingua dell'istruzione sia l'italiano.

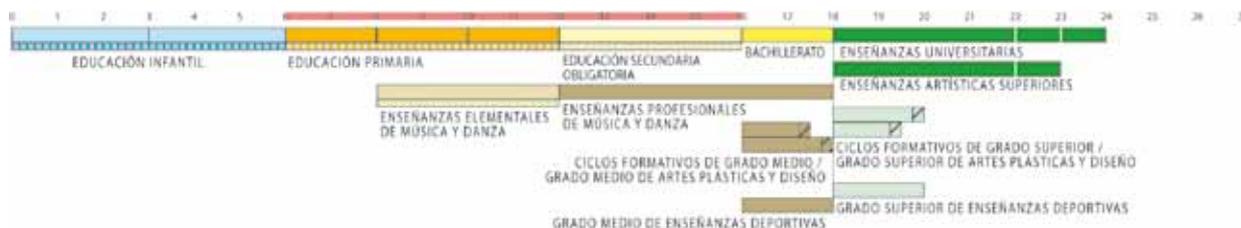
Curricolo

Il Consiglio nazionale degli esperti per l'istruzione generale e il Consiglio nazionale per l'istruzione professionale decidono i contenuti fondamentali e gli obiettivi dei curricula. Nell'istruzione generale, le materie obbligatorie coprono l'80 e il 90% del curriculum (sloveno, matematica, due lingue straniere, storia, geografia, educazione fisica, biologia, chimica, fisica, musica, arti visive, psicologia, sociologia, filosofia e TIC). Nell'istruzione tecnica e professionale le materie obbligatorie e il loro numero variano a seconda del tipo di corso.

Valutazione e certificazione

I programmi dei *Gimnazije* e delle scuole tecniche vengono completati in 4 anni. L'anno scolastico è diviso in due periodi e la valutazione è effettuata dagli insegnanti. Gli studenti passano all'anno successivo se riportano la sufficienza in tutte le materie e soddisfano tutti i requisiti previsti dai programmi. L'istruzione secondaria superiore generale e tecnica termina con un esame finale esterno. Il *Gimnazija* termina con l'esame di maturità (*matura*) che permette l'accesso a tutti i tipi di istruzione superiore. L'istruzione tecnica finisce con il *matura* professionale che garantisce l'accesso all'istruzione superiore di tipo professionale; superando un'ulteriore prova dell'esame *matura* gli studenti hanno l'accesso anche ad alcuni programmi accademici. Il *matura* di tipo generale prevede prove d'esame in 5 materie (matematica, lingua materna, una lingua straniera e due materie elettive); il *matura* professionale prevede prove in 4 materie: lingua materna, materia base della specializzazione e due materie elettive che sono matematica o una lingua straniera; nella quarta materia i candidati svolgono diversi lavori pratici inerenti alla professione da loro scelta. Una volta superato l'esame, agli studenti viene rilasciato un certificato a sé che contiene i livelli e i punteggi raggiunti delle singole prove.

Gli studenti che completano un programma di istruzione secondaria professionale sostengono l'esame finale che permette di accedere al mercato del lavoro o garantisce l'accesso ai livelli superiori dell'istruzione tecnico-professionale.



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)				
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)				
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2				
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3				
	Post-secondario non superiore – ISCED 4						
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B				
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 0		ISCED 1		ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale		Anno complementare		Studi all'estero
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro						
	Esperienza lavorativa obbligatoria + durata						

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'educazione prescolare è concepita come un unico livello a finalità educativa all'interno del sistema di istruzione, con organizzazione e sviluppo curricolare, assimilabili a quelli degli altri livelli educativi. L'educazione prescolare copre la fascia di età 0-6 anni ed è suddivisa in due cicli di tre anni ciascuno. Il primo ciclo è offerto presso le scuole dell'infanzia (*Escuelas de educación infantil*), mentre il secondo ciclo può essere frequentato nelle scuole pre-primarie e primarie (*Escuelas de educación infantil e Centros de educación infantil y primaria*). Nonostante non sia un livello di istruzione obbligatoria, l'iscrizione al secondo ciclo è gratuita sia nelle scuole pubbliche che in quelle private finanziate con fondi pubblici. I contenuti educativi sono organizzati in aree curriculari inerenti all'esperienza e allo sviluppo dei bambini attraverso attività di apprendimento globali. Il curriculum del primo ciclo è definito a livello di Comunità autonoma, mentre per il secondo ciclo il Ministero dell'istruzione stabilisce i contenuti curriculari comuni a livello nazionale che poi devono essere completati dalle Comunità autonome e dalle singole scuole.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 10 anni

Istruzione primaria (*Educación primaria*): 6-12 anni di età

Istruzione secondaria inferiore (*Educación secundaria obligatoria - ESO*): 12-16 anni di età

Criteri di ammissione

L'unico criterio per accedere all'istruzione primaria è l'età. Specifici criteri di ammissione (reddito familiare, area di appartenenza, presenza di fratelli o sorelle nell'istituto) si applicano nel caso in cui la scuola abbia ricevuto un numero di richieste superiore ai posti disponibili. Il passaggio all'istruzione secondaria inferiore è automatico. Nelle scuole finanziate con fondi pubblici, l'istruzione obbligatoria è gratuita.

Organizzazione scolastica

Il calendario scolastico è stabilito da ciascuna Comunità autonoma, sebbene debbano essere osservati alcuni requisiti minimi fissati a livello centrale. L'anno scolastico è formato da 175 giorni di lezione, distribuiti fra la prima quindicina di settembre e fine giugno. Le scuole sono aperte cinque giorni a settimana, con una media settimanale di 25 lezioni a livello primario e 30 lezioni a livello secondario inferiore. Una singola lezione ha la durata media di 55 minuti. L'orario minimo annuale prevede 875 ore a livello primario e 1050 ore a livello secondario inferiore. Una classe può essere costituita da un massimo di 25 alunni nella scuola primaria e 30 nella scuola secondaria inferiore. A livello primario le classi hanno un unico insegnante per tutte le materie, eccettuato che per musica, educazione fisica e lingue straniere. A livello secondario gli insegnanti sono specialisti per materia.

Curricolo

Il Governo centrale definisce il curriculum nazionale di base (*Enseñanzas mínimas*) che costituisce il 55% dell'orario scolastico nelle Comunità autonome che hanno una lin-

gua co-ufficiale, o il 65% nelle altre. Ogni Comunità autonoma sviluppa il proprio curriculum di base che viene poi ulteriormente integrato da ogni singola scuola e a livello di classe. A livello primario, le aree disciplinari obbligatorie sono: conoscenza dell'ambiente naturale, sociale e culturale; educazione artistica; educazione fisica; lingua e letteratura spagnola, lingua co-ufficiale e letteratura della Comunità autonoma (se esiste); lingue straniere e matematica. Nel terzo ciclo le Comunità autonome possono inserire l'insegnamento della seconda lingua straniera. Nei primi tre anni della scuola secondaria inferiore, le aree disciplinari obbligatorie sono: scienze naturali, educazione fisica, scienze sociali, geografia e storia, lingua e letteratura spagnola, lingua co-ufficiale e letteratura della Comunità autonoma (se esiste), lingua straniera, matematica. Nell'arco dei tre anni vengono insegnate anche l'educazione plastica e visiva, musica e tecnologia e una materia opzionale scelta dall'alunno su un'offerta che deve includere comunque la seconda lingua straniera e la cultura classica. Nell'ultimo anno, scienze naturali è sostituita da educazione etica e civica. Inoltre, gli alunni devono scegliere tre materie su una gamma definita a livello centrale e di Comunità autonome. Le scuole devono offrire tutte le materie opzionali. Inoltre, in uno degli anni del terzo ciclo della scuola primaria e in uno dei primi tre anni di scuola secondaria inferiore, deve essere inserita l'area disciplinare 'Cittadinanza e educazione ai diritti umani', mentre la comprensione della lettura, l'espressione orale e scritta, la comunicazione audiovisiva, le TIC e i valori educativi sono trattati in maniera trasversale per tutta la durata dell'istruzione obbligatoria. L'insegnamento della religione deve essere offerto da tutte le scuole, ma è facoltativo per gli alunni.

Valutazione e certificazione

Il Ministero dell'istruzione stabilisce linee di indirizzo generali per la valutazione che poi sono recepite a livello di Comunità autonoma. Nella scuola primaria, la valutazione è svolta dall'insegnante in maniera globale e continua su tutte le aree disciplinari. La promozione all'interno dei cicli è automatica, mentre l'avanzamento da un ciclo all'altro è condizionato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum. La decisione sulla promozione viene assunta dagli insegnanti. Gli alunni possono ripetere l'anno una sola volta durante la scuola primaria. Al termine della scuola primaria non viene rilasciata una certificazione e il passaggio all'istruzione secondaria inferiore avviene con l'acquisizione delle competenze di base e il raggiungimento del livello di maturità richiesti dal curriculum. Nella scuola secondaria inferiore (ESO), la valutazione degli alunni è continua e svolta dagli insegnanti delle singole materie. Gli studenti avanzano all'anno successivo se raggiungono gli obiettivi stabiliti per le materie seguite. Possono essere promossi all'anno successivo anche se hanno una valutazione negativa in un massimo di due materie. Al termine di ogni anno gli studenti hanno la possibilità di sostenere un esame nelle materie insufficienti ma, se non superano l'esame in tre o più materie, devono ripetere l'anno. La ripetenza comporta sempre uno specifico piano personalizzato per il recupero delle difficoltà negli studi.

Se le insufficienze permangono lo studente può essere promosso all'anno successivo prevedendo misure individuali di sostegno. Al completamento dell'istruzione obbligatoria, gli alunni che hanno raggiunto le competenze di base e gli obiettivi previsti e hanno ottenuto la sufficienza in tutte le materie, ricevono il certificato di istruzione secondaria obbligatoria (*Graduado en Educación secundaria obligatoria*). La certificazione può essere rilasciata anche a chi ha concluso il percorso con un massimo di tre materie insufficienti, se il peso di queste insufficienze non è tale da pregiudicare l'acquisizione delle competenze di base previste. La certificazione permette l'accesso all'istruzione secondaria superiore generale (*Bachillerato*), alla formazione professionale intermedia (*Ciclos formativos de grado medio*) alla formazione professionale speciale intermedia (*Enseñanzas profesionales de régimen especial*) nelle arti plastiche, design e sport, e al mondo del lavoro. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria inferiore, gli apprendimenti degli studenti sono valutati attraverso una rilevazione fatta a livello nazionale su un campione di studenti, e una rilevazione organizzata a livello di singola Comunità autonoma su tutti gli studenti del territorio di competenza. Tali rilevazioni hanno lo scopo di migliorare il sistema nazionale e regionale di istruzione.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 1½ /2 anni

Istruzione generale (*Bachillerato*): 16-18 anni di età

Istruzione e formazione professionale (*Ciclos formativos*): 16-17 ½ /18 anni di età

Criteri di ammissione

Per accedere al livello secondario superiore, gli alunni devono essere in possesso del certificato di istruzione secondaria obbligatoria (*Graduado en Educación secundaria obligatoria*). Chi ha più di 17 anni può accedere all'istruzione professionale anche dopo aver superato uno specifico esame, regolamentato a livello di Comunità autonoma, che accerti il possesso delle competenze e abilità necessarie per proseguire gli studi. Nelle scuole private finanziate con fondi pubblici le tasse di iscrizione variano a seconda della regione e dal fatto che le scuole beneficino o meno di fondi pubblici.

Organizzazione scolastica

Sia per il *Bachillerato* che per i *Ciclos formativos*, il calendario annuale e l'orario settimanale seguono l'organizzazione della ESO. Nel *Bachillerato* l'orario minimo per i due anni di corso prevede 735 ore per l'insegnamento delle materie comuni e 540 ore per le materie di indirizzo. La durata dei cicli formativi varia da un anno e mezzo a due anni scolastici, corrispondenti a 1300/2000 ore, delle quali da 300 a 700 ore sono dedicate alla formazione sul lavoro. Nel *Bachillerato* le classi possono essere formate da un massimo di 35 alunni, mentre nei *Ciclos formativos* le classi possono contenere un massimo di 30 alunni, spesso

anche di età diverse. Per entrambi i percorsi, gli insegnanti sono specialisti per singole materie e, ad ogni classe, è assegnato un insegnante di riferimento.

Curricolo

Sia per il *Bachillerato* che per i *Ciclos formativos*, il curriculum è organizzato come per l'istruzione obbligatoria. Il *Bachillerato* offre tre indirizzi: arte, scienze e tecnologia, scienze umane e sociali. Il curriculum è costituito, per l'intero corso di studi, da una parte di materie comuni a tutti gli indirizzi, da 6 aree disciplinari specifiche di ciascun indirizzo e da una o più materie opzionali. Le materie comuni sono: scienze del mondo contemporaneo, educazione fisica, filosofia e cittadinanza, storia della filosofia, storia spagnola, lingua e letteratura spagnola e, eventualmente, lingua e letteratura della lingua ufficiale della Comunità autonoma, una lingua straniera. Le 6 aree disciplinari specifiche di indirizzo sono scelte dallo studente fra una gamma di aree stabilite per ciascun indirizzo a livello nazionale. Almeno 5 delle materie scelte dallo studente devono essere fra quelle previste per l'indirizzo frequentato. Infine, il piano di studi può prevedere una o più materie opzionali, a seconda della Comunità autonoma. L'offerta deve contenere la seconda lingua straniera e le TIC. L'istruzione professionale è offerta attraverso cicli formativi corrispondenti a qualifiche professionali stabilite a livello centrale per tutto il territorio nazionale e descritte, anche nei contenuti del curriculum di base, nel Catalogo nazionale delle qualifiche professionali. Il curriculum dei *Ciclos formativos* è costituito da moduli formativi di durata variabile, sia teorici che pratici. Il curriculum deve comprendere anche uno o più moduli di orientamento al lavoro e un modulo di formazione sul luogo di lavoro. I moduli possono essere organizzati anche a distanza, in forma mista, a tempo pieno o a tempo parziale. Alcuni *Ciclos formativos* devono contenere moduli specifici per la formazione nelle TIC, nelle lingue e nella sicurezza, mentre in altri cicli possono essere inserite come materie trasversali.

Valutazione e certificazione

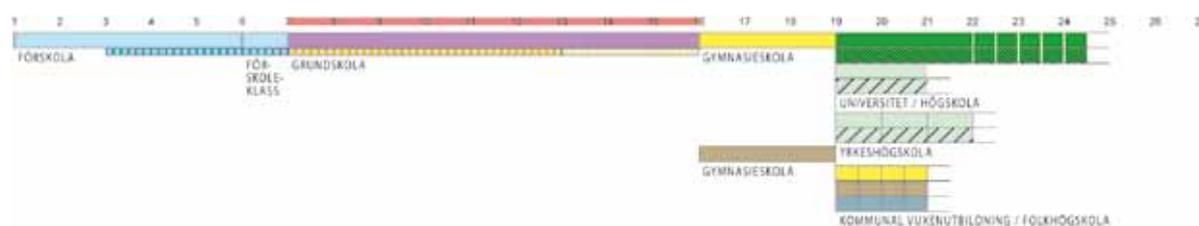
Durante il *Bachillerato* la valutazione è continua e distinta per ogni materia. L'avanzamento dal primo al secondo anno è automatico in assenza di insufficienze o con un massimo di due. Gli studenti che concludono l'anno con tre o 4 insufficienze possono scegliere se ripetere l'anno o se seguire nuovamente quelle materie, quelli con più di quattro insufficienze devono ripetere l'anno. Gli studenti che concludono il *Bachillerato* senza insufficienze ottengono il diploma *Bachiller* che qualifica per l'accesso all'istruzione superiore. Gli studenti dei *Ciclos formativos* avanzano all'anno successivo se hanno passato tutti i moduli previsti dal piano di studi. Se non passano un numero di moduli corrispondenti a un massimo del 25% della durata totale del primo anno devono seguire un program-

ma di recupero, mentre se il numero dei moduli insufficienti supera il 25%, gli studenti devono ripetere tutte le attività curriculari previste per quei moduli. Coloro che concludono con successo la formazione professionale intermedia, ottengono il diploma di *Técnico* che consente l'accesso diretto al *Bachillerato* e, con il superamento di un esame di ammissione, alla formazione professionale avanzata.

ISTRUZIONE PROFESSIONALE SPECIALIZZATA (*Enseñanzas profesionales de régimen especial*)

Il sistema educativo spagnolo offre, parallelamente al percorso ordinario, un percorso specialistico che forma nei settori artistico (musica, danza, arti plastiche e disegno), linguistico e sportivo. L'istruzione artistica in musica e danza è organizzata in un livello elementare (8-12 anni di età), intermedio (12-18 anni di età) e avanzato (18-23 anni di età), mentre la formazione nelle arti plastiche, disegno e nelle discipline sportive è di livello intermedio (16-18 anni di età) e avanzato (18-20 anni di età). I percorsi linguistici sono di livello base, intermedio e avanzato e sono accessibili a partire dai 16 anni di età. Per accedere all'istruzione musicale e coreutica, è necessario superare un esame di ammissione; per accedere al livello intermedio nelle arti plastiche e disegno è necessario essere in possesso del certificato di istruzione secondaria obbligatoria e passare un esame di ammissione, mentre per iscriversi all'istruzione sportiva, l'esame di ammissione è richiesto solo in assenza del certificato di istruzione secondaria obbligatoria. Il curriculum dell'istruzione musicale e coreutica è composto da materie comuni e da materie specialistiche del singolo strumento o della singola disciplina. L'istruzione artistica nelle arti plastiche e design e l'istruzione sportiva sono organizzate in cicli formativi e moduli che comprendono anche formazione sul posto di lavoro e moduli di orientamento alla professione. Gli studenti che hanno concluso con successo l'istruzione musicale e coreutica, ottengono un certificato professionale in musica e danza e il certificato *Bachiller*, nel caso abbiano frequentato e siano passati nelle materie comuni previste dal curriculum del *Bachillerato*. Al completamento con successo dell'istruzione artistica nelle arti plastiche e design gli studenti ottengono un certificato di *Técnico*, che permette l'accesso diretto all'indirizzo artistico del *Bachillerato*; coloro che hanno concluso l'istruzione sportiva ottengono il certificato di *Técnico deportivo* nella specializzazione corrispondente, che permette l'accesso diretto a tutti gli indirizzi del *Bachillerato*.





 Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)	 Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
 Primario – ISCED 1	 Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
 Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)	 Secondario inferiore professionale – ISCED 2
 Secondario superiore generale – ISCED 3	 Secondario superiore professionale – ISCED 3
 Post-secondario non superiore – ISCED 4	
 Istruzione superiore – ISCED 5A	 Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:	 ISCED 0  ISCED 1  ISCED 2
 Istruzione obbligatoria a tempo pieno	 Istruzione obbligatoria a tempo parziale
 Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro	 Anno complementare
 Esperienza lavorativa obbligatoria + durata	 Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'offerta di educazione prescolare comprende la scuola pre-primaria (*Förskola*), la cura pedagogica (*Familjedaghem*) e la scuola preprimaria aperta (*Öppen förskola*). Alle municipalità è richiesto di offrire una scuola preprimaria per tutti i bambini da uno a 5 anni di età che abbiano genitori che lavorano o studiano. I bambini di genitori disoccupati o in congedo parentale hanno diritto a un posto per almeno 3 ore al giorno o per 15 ore a settimana. *Förskola* è il nome usato per gli istituti prescolari ed è anche il termine usato per le attività didattiche di gruppo per bambini da un anno fino all'età di inizio della classe prescolare (*Förskoleklass*) o della scuola obbligatoria (*Grundskola*). Ciò che è definito "cura pedagogica" consiste nell'accoglienza da parte di educatori che ricevono e si prendono cura nel proprio domicilio di bambini in età prescolare. La "scuola preprimaria aperta" è rivolta a bambini da uno a 5 anni di età accompagnati da un adulto. Tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età hanno il diritto di svolgere attività prescolari per 525 ore all'anno. Tali attività sono generalmente offerte nella *Förskola* e sono gratuite. L'istruzione preprimaria è finanziata in parte dalla municipalità e in parte dai genitori, per quella parte dell'educazione prescolare che esula dalle attività garantite a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. In genere, i genitori pagano un tasso in base al reddito. Le municipalità devono garantire l'offerta di classi prescolari (*Förskoleklass*) per bambini di 6 anni per almeno 525 ore all'anno. Queste classi sono generalmente organizzate presso le scuole obbligatorie e fanno parte del sistema scolastico; di conseguenza sono

gratuite. La frequenza è facoltativa ma vi si iscrivono quasi tutti i bambini di 6 anni.

Dal 2011 la *Förskola* è divenuta parte integrante del sistema educativo nazionale. L'obiettivo è rafforzare la qualità e l'importanza dell'educazione prescolare, rafforzandone al tempo stesso lo status di prima fase chiave del sistema educativo. L'obiettivo pedagogico della scuola preprimaria è rafforzato anche da un curriculum più dettagliato che include nuovi obiettivi per lo sviluppo nei bambini della lingua, la matematica, le scienze naturali e la tecnologia. È stata anche chiarita la responsabilità didattica degli insegnanti e dei capi di istituto del livello prescolare e, allo scopo di rafforzare le competenze didattiche del personale educativo, è stato stabilito un nuovo programma per la formazione iniziale degli insegnanti di questo livello.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 9 anni

Istruzione di base (*Grundskola*): 7-16 anni di età

L'istruzione di base è organizzata in una struttura unica corrispondente ai livelli primario e secondario inferiore.

Criteri di ammissione

L'istruzione obbligatoria inizia all'età di 7 anni ma è possibile un'ammissione anticipata a 6 anni. La scelta della scuola è affidata ai genitori, ma le scuole che ricevono un sovrannumero di richieste possono dare la priorità agli

alunni che vivono nelle vicinanze. Tutte le scuole di questo livello sono gratuite.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico comprende almeno 178 giorni tra la fine di agosto e l'inizio di giugno. Le scuole sono aperte 5 giorni a settimana. La scuola decide il monte ore settimanale e il volume orario giornaliero (non più di 6 ore nei primi due anni e non più di 8 nei successivi). La normativa nazionale stabilisce il numero minimo di ore insegnate durante i 9 anni di scuola obbligatoria in 6665 in totale per tutte le materie; tuttavia, ciascuna municipalità/scuola decide autonomamente sulla distribuzione delle ore e a partire da quale anno una materia viene introdotta. Anche la dimensione delle classi è decisa a livello locale dalla municipalità e dalla scuola. Gli alunni sono normalmente raggruppati per età. Normalmente, nei primi tre anni gli alunni hanno un solo insegnante per tutte le materie. Nel quarto e quinto anno, docenti specialisti insegnano lingue, matematica, artigianato e arte. Dal sesto/settimo anno, tutti gli insegnanti sono specialisti.

Curricolo

Il curricolo è stabilito a livello nazionale ed è la base per il piano scolastico delle municipalità che ne definiscono gli obiettivi generali a livello locale. All'interno di questo quadro di riferimento, insegnanti e scuole sono liberi nella scelta dei metodi di insegnamento e dei materiali didattici. Lo stesso curricolo si estende a tutta l'istruzione obbligatoria e alle classi prescolari, con l'indicazione delle materie obbligatorie, dei programmi per materia e delle finalità educative. Svedese, inglese e matematica sono le materie principali. Tutti gli alunni studiano anche materie artistiche pratiche, scienze sociali, scienze naturali e un'altra lingua straniera.

Valutazione e certificazione

Durante l'istruzione obbligatoria viene effettuata una valutazione continua. La valutazione nazionale obbligatoria prevede test in matematica, svedese e svedese come seconda lingua alla fine del terzo anno, e svedese, inglese e matematica alla fine del sesto e nono anno. Alla fine del nono anno ci sono prove nazionali obbligatorie di valutazione in biologia, chimica e fisica. A partire dall'ottavo anno vengono introdotti i voti "promosso", "promosso con merito" e "promosso con particolare merito". Gli alunni passano automaticamente alla classe successiva. Un certificato di fine istruzione obbligatoria viene rilasciato agli studenti che hanno completato l'ultimo anno. Quest'ultimo può essere completato anche in seguito sostenendo degli esami o proseguendo gli studi in percorsi alternativi. Nel 2009, il Parlamento ha adottato una nuova scala di valutazione per l'istruzione obbligatoria, l'istruzione secondaria superiore e l'educazione degli adulti municipale con 6 diversi livelli e una settantina di codifiche. I primi 5 livelli, da A ad E, indicano risultati positivi ("promosso") e F indica il risultato "non promosso". Questo nuovo sistema verrà introdotto gradualmente dal sesto anno dell'istruzione obbligatoria (anziché dall'ottavo come attualmente) a partire dall'anno scolastico 2012/2013.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 3 anni

Istruzione generale e Istruzione e formazione professionale (*Gymnasieskola*): 16-19 anni di età

Dal 1° luglio 2011 è stata introdotta una nuova struttura per la scuola secondaria superiore. Gli attuali 17 programmi nazionali sono sostituiti da 18, di cui 6 preparatori all'istruzione superiore e 12 programmi professionali. Il programma individuale è sostituito da 5 programmi introduttivi, adattati individualmente alle necessità dei singoli alunni. La storia è introdotta come nuova disciplina comune di base per tutti i programmi. Per gli studenti iscritti all'istruzione secondaria superiore prima del luglio 2011 continuerà ad applicarsi la vecchia struttura per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013.

Criteri di ammissione

A partire dall'autunno 2011, per la nuova scuola secondaria superiore i requisiti di ammissione sono diventati più severi. Per essere ammesso ai programmi preparatori all'istruzione superiore, gli alunni devono avere ottenuto come minimo un voto sufficiente in svedese, inglese e matematica e in almeno altre 9 materie. Per essere ammesso ai programmi professionali, gli alunni devono avere ottenuto un risultato soddisfacente in svedese, inglese e matematica e in almeno altre 5 materie. Gli alunni possono frequentare scuole anche al di fuori della propria municipalità. L'istruzione secondaria superiore è gratuita.

Organizzazione scolastica

Le municipalità e le scuole stesse decidono come organizzare l'anno scolastico. Esso è diviso in due semestri, primavera e autunno, e consiste in 178 giorni, con almeno 12 giorni di vacanze, distribuite su 40 settimane. L'anno scolastico nella scuola obbligatoria e nella scuola secondaria superiore inizia alla fine di agosto e termina a giugno. Ciascuna municipalità stabilisce le date esatte per l'inizio e la fine della scuola. Gli alunni sono liberi dalla frequenza scolastica quando gli insegnanti partecipano a corsi di sviluppo professionale continuo e quando programmano le attività scolastiche. La settimana scolastica è composta da 5 giorni, dal lunedì al venerdì. Il capo di istituto è responsabile dell'orario scolastico e stabilisce le ore di insegnamento nelle diverse discipline e l'attribuzione delle ore agli insegnanti. Non esiste una normativa sul numero massimo di ore di scuola al giorno.

Curricolo

Gli insegnanti e le scuole fanno riferimento al quadro curricolare globale stabilito a livello nazionale. Dei 17 programmi nazionali attualmente in corso, 14 sono orientati professionalmente. Tutti i programmi offrono un'ampia base di istruzione generale e, generalmente, permettono l'ammissione all'istruzione terziaria. Ogni materia è insegnata in corsi più brevi o più lunghi. Le discipline comuni

di base sono svedese/svedese come seconda lingua, inglese, matematica, religione, educazione civica, studi scientifici, educazione fisica, educazione alla salute, e attività artistiche, che coprono circa un terzo del tempo di insegnamento. Il tempo restante è usato per le materie specifiche previste dai vari programmi e scelte individualmente dagli studenti.

La nuova struttura dell'istruzione secondaria superiore – che comprende 6 programmi preparatori all'istruzione superiore e 12 programmi professionali – offre anche una formazione in apprendistato e prevede l'introduzione di un diploma di istruzione secondaria superiore, uno per i percorsi generali e uno per i percorsi professionali. Quest'ultimo può essere conseguito attraverso un percorso a scuola di istruzione professionale o attraverso un modulo in apprendistato. Agli studenti dei 12 programmi professionali dovrebbe essere data la possibilità di seguire corsi

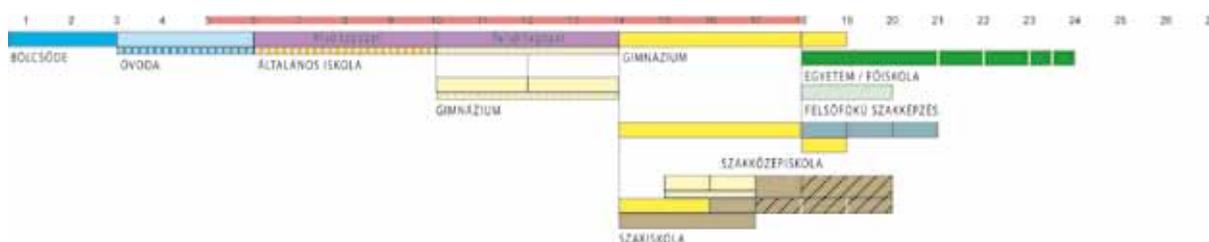
che portano al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore che permetta l'ammissione all'istruzione superiore.

Valutazione e certificazione

Gli alunni vengono valutati in modo continuo, con voti assegnati al completamento di ciascun corso. Allo studente che non passa un corso può essere proposto un corso speciale di supporto, ma non ci sono criteri formali per la progressione al livello successivo. La valutazione comporta anche prove nazionali in svedese o svedese come seconda lingua, inglese e matematica. I voti assegnati sono "promosso", "promosso con merito" e "promosso con particolare merito". Non è previsto un esame finale, ma viene rilasciato un certificato di fine studi al completamento del programma. Una nuova scala di voti è stata introdotta insieme alla nuova struttura della scuola secondaria superiore nell'autunno 2011 (cfr. sopra).



Ungheria



	Preprimario non scolastico – ISCED 0 (responsabilità di un ministero diverso da quello dell'istruzione)		Preprimario scolastico – ISCED 0 (responsabilità del ministero dell'istruzione)
	Primario – ISCED 1		Struttura unica – ISCED 1 + ISCED 2 (continuità tra ISCED 1 e ISCED 2)
	Secondario inferiore generale – ISCED 2 (preprofessionale compreso)		Secondario inferiore professionale – ISCED 2
	Secondario superiore generale – ISCED 3		Secondario superiore professionale – ISCED 3
	Post-secondario non superiore – ISCED 4		
	Istruzione superiore – ISCED 5A		Istruzione superiore – ISCED 5B
Corrispondenza con i livelli ISCED:			ISCED 1
			ISCED 2
	Istruzione obbligatoria a tempo pieno		Istruzione obbligatoria a tempo parziale
	Tempo parziale o in alternanza scuola/lavoro		Anno complementare
	-/n/- Esperienza lavorativa obbligatoria + durata		>> Studi all'estero

EDUCAZIONE PRESCOLARE

L'istruzione preprimaria è considerata parte integrante del sistema scolastico formale, specialmente l'ultimo anno obbligatorio della scuola dell'infanzia (Óvoda). La frequenza di quest'ultima è facoltativa a partire dai 3 anni e

obbligatoria dai 5, quando i bambini devono partecipare ad attività guidate per 4 ore al giorno. Nonostante la scuola primaria obbligatoria inizi all'età di 6 anni, i bambini possono rimanere per un anno supplementare alla scuola dell'infanzia, cioè fino all'età di 7, su richiesta dei genitori o su raccomandazione degli esperti. I bambini con bisogni

educativi speciali possono frequentare la scuola dell'infanzia fino all'età di 8 anni. Le scuole dell'infanzia del settore pubblico sono gratuite, ad esclusione dei pasti, delle gite e delle attività extracurricolari.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Durata: 13 anni

Istruzione preprimaria - *Óvoda*: 5-6/7 (in casi speciali fino a 8) anni di età

Istruzione primaria e secondaria inferiore a struttura unica - *Általános iskola*: 6/7 - 14 anni di età

- 6-8 anni di età: ciclo introduttivo
- 8-10 anni di età: ciclo elementare
- 10-12 anni di età: ciclo fondamentale
- 12-14 anni di età: ciclo dello sviluppo

Istruzione secondaria inferiore e superiore generale (*Gimnázium*): 10/12/14 - 18/19 anni di età

Istruzione secondaria superiore generale e istruzione post-secondaria non terziaria professionale (*Szakközépiskola*):

14 - 18/19/20 anni di età (l'istruzione è obbligatoria fino a 18 anni di età)

Istruzione secondaria superiore professionale e formazione con due anni di istruzione generale (*Szakiskola*):

14-16 (generale) - (14/15) 16 - 18/19/20 (professionale) anni di età (l'istruzione è obbligatoria fino a 18 anni di età)

Istruzione secondaria inferiore generale di recupero e istruzione e formazione superiore professionale (*Szakiskola*): 15/16 - 18/19/20 (1-2 + 2/3/4 anni) anni di età (l'istruzione è obbligatoria fino a 18 anni di età)

L'istruzione obbligatoria comprende i seguenti livelli: l'anno finale della scuola dell'infanzia, l'istruzione primaria, l'istruzione secondaria inferiore e superiore e l'istruzione a scuola che prepara gli studenti al conseguimento di qualifiche professionali. L'istruzione e la formazione professionale può iniziare all'età di 14 o 16 anni.

Gli alunni possono iniziare il *Gimnázium* a tre diverse età (10, 12, 14) a seconda del tipo di istituto. La *Szakiskola* di recupero consiste in un corso generale di recupero di uno/due anni, e di un corso professionale breve di due anni. Queste scuole accolgono per lo più studenti che non hanno potuto terminare la scuola a struttura unica (*Általános iskola*) o che hanno difficoltà con l'acquisizione delle competenze di base (leggere/scrivere/fare i calcoli).

Criteri di ammissione

I genitori possono iscrivere i loro bambini nella scuola dell'infanzia che preferiscono ma le scuole devono dare la priorità ai bambini residenti della zona. I bambini possono

frequentare una scuola dell'infanzia a partire dai tre anni di età ma le scuole hanno l'obbligo di ammetterli solo a partire dai 5 anni (eccetto per i bambini plurisvantaggiati che devono essere ammessi all'età di 3 anni).

Per l'ammissione alla scuola primaria è richiesto un documento in cui si dichiara che il bambino è pronto ad affrontare la scuola. Le scuole primarie sono obbligate a iscrivere tutti gli alunni che hanno la residenza nell'area di loro competenza ma i genitori possono chiedere l'ammissione per i propri figli a qualsiasi scuola.

La scelta della scuola secondaria superiore (*Gimnázium*, *Szakközépiskola*, *Szakiskola*) è libera. Gli studenti possono inoltrare domanda di ammissione a più scuole secondarie superiori. In ciascun distretto scolastico c'è almeno una scuola secondaria che garantisce l'ammissione a tutti gli studenti che vivono in quel distretto e hanno completato l'istruzione di base. Le scuole secondarie superiori che hanno più candidati rispetto ai posti disponibili possono selezionare gli studenti sulla base dei voti intermedi e finali, dei risultati degli esami nazionali organizzati per l'accesso al livello secondario e di un esame orale supplementare. Le prove scritte di accesso all'istruzione secondaria sono sviluppate e organizzate a livello centrale dall'autorità scolastica. La legge prevede la gratuità della scuola pubblica obbligatoria.

Organizzazione scolastica

Il Ministero dell'istruzione decide annualmente l'organizzazione dell'anno scolastico. La scuola comincia il primo giorno feriale di settembre e termina a metà giugno dell'anno seguente. L'anno scolastico 2011/2012 prevede 183 giorni di lezione. Ci sono tre pause scolastiche, ciascuna di circa una settimana, in autunno, inverno e primavera. La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì. Le lezioni durano generalmente di 45 minuti, anche se la scuola può prevederne di più lunghe (massimo di 60 minuti) o di più corte. Nell'istruzione professionale artistica le lezioni possono essere più lunghe, fino a 90 minuti. La legge stabilisce il numero massimo di lezioni per ciascun anno: 4 lezioni al giorno nei primi tre anni, 4,5 lezioni al giorno di media negli anni dal quarto al sesto, 5 lezioni al giorno negli anni settimo e ottavo, 5,5 lezioni al giorno di media negli anni nono e decimo, 6 lezioni al giorno dall'undicesimo anno. La giornata scolastica tipica inizia alle 8.00 e si conclude intorno alle 14.00.

La legge sull'istruzione stabilisce il numero massimo di alunni per classe in 26 per i primi quattro anni, 30 per gli anni dal quinto all'ottavo e 35 per gli anni dal nono al tredicesimo. Il numero massimo di bambini nei gruppi della scuola dell'infanzia è 25.

La legge stabilisce anche il numero medio di alunni per classe. Classi e gruppi specializzati in ambiti disciplinari possono essere organizzati dalle scuole nell'ambito del curriculum locale. In genere c'è un insegnante di classe generalista nei primi due anni e un altro nel terzo e quarto anno ma è possibile per un insegnante di classe, insegnare alla stessa classe dal primo al quarto anno. Dal quinto anno sono previsti insegnanti diversi per materia. Gli alunni in genere restano nella stessa classe fino alla fine degli studi.

Curricolo

L'istruzione nelle scuole dell'infanzia (*Óvoda*) è offerta sulla base del programma locale delle scuole di questo livello sviluppato sulla base delle indicazioni del Programma nazionale di base definito dal Governo.

Nell'istruzione primaria e secondaria una struttura a tre livelli costituisce il quadro di riferimento generale per le questioni relative al curricolo:

- il curricolo nazionale di base definito con decreto del Governo, specifica gli obiettivi obbligatori e comuni dell'istruzione generale, focalizzandosi sull'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Per l'istruzione professionale c'è un programma, emanato a livello centrale, di materie definite sulla base della legge sull'istruzione professionale.
- I curricula di riferimento, accreditati a livello centrale o pubblicati dal Ministero, si basano sul curricolo nazionale di base e servono come base per lo sviluppo dei curricula locali.
- A livello di istituto, i programmi didattici che includono i curricula locali sono sviluppati dalle scuole in conformità con le indicazioni del curricolo nazionale di base e sono approvati dal personale docente e dal dirigente scolastico. Le scuole secondarie, nel redigere i curricula locali, devono tener conto dei requisiti previsti dall'esame di fine studi secondari superiori. Gli insegnanti hanno il diritto, dopo aver consultato gli altri docenti della stessa disciplina nella scuola, di scegliere contenuti, metodi, libri di testo, sussidi e strumenti didattici in conformità con il programma pedagogico-didattico della scuola.

Il Ministero dell'istruzione, previo parere del Consiglio nazionale dell'istruzione pubblica, decide se un libro di testo può essere incluso nella lista ufficiale dei manuali scolastici, pubblica tale lista e pubblica anche la lista dei sussidi e degli strumenti didattici obbligatori per le scuole pubbliche. Il Ministero responsabile per le qualifiche professionali, previo parere di esperti e del Consiglio sull'offerta educativa e sui libri di testo in ambito professionale, decide sui manuali scolastici da adottare in questo livello di istruzione.

Valutazione e certificazione

Nel ciclo introduttivo della scuola primaria, un giudizio scritto (eccellente, buono, sufficiente, necessità di recupero) viene espresso alla metà e alla fine del primo anno e alla metà del secondo anno. A partire dalla fine del secondo anno, gli alunni possono essere valutati attraverso la tradizionale scala numerica da 1 a 5. Tuttavia, il programma didattico della scuola può prescrivere, dal secondo anno, un diverso sistema di valutazione. Le scuole sono tuttavia obbligate a includere nel loro programma didat-

tico le modalità di conversione nel sistema numerico di questi sistemi di valutazione alternativi. Il rendimento e i progressi degli alunni sono regolarmente valutati dagli insegnanti durante il corso dell'anno scolastico. Nel primo anno non è prevista la ripetenza degli alunni. Al termine del secondo anno e successivamente gli alunni possono ripetere l'anno.

Al termine dell'istruzione secondaria superiore nel *Gimnázium* e nella *Szakközépiskola* gli alunni sostengono un esame di stato di fine studi secondari (*érettségi vizsga*), che è un prerequisito per l'ammissione all'istruzione superiore. Si tratta di un esame sostenuto a livello nazionale in conformità con i requisiti per gli esami stabiliti in maniera uniforme a livello centrale. Le scuole possono integrare tali requisiti con requisiti stabiliti a livello locale come prescritto dal loro curriculum locale.

L'esame è organizzato su due livelli (livello standard e livello avanzato). L'esame di livello standard è gestito dalla scuola; mentre per l'esame di livello avanzato le prove sono valutate da esaminatori esterni e gli esami orali sono organizzati e valutati da commissioni disciplinari esterne. L'esame di livello avanzato dà l'opportunità di ottenere punteggi extra per l'ammissione agli istituti di istruzione superiore. Al termine degli studi professionali gli studenti devono passare un esame per ottenere una qualifica professionale.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata: 2/3/4 anni

Istruzione generale (*Gimnázium*): 14 – 18 anni di età

Istruzione generale e pre-professionale (*Szakközé-piskola*): 14 - 18/19/20 anni di età

Istruzione professionale e formazione con due anni di istruzione generale (*Szakiskola*):
14-16 (generale) - (14/15) 16 - 18/19/20 (professionale) anni di età

Le scuole secondarie *Szakközépiskola* offrono anche programmi post-secondari al tredicesimo anno e successivi per studenti che hanno passato l'esame di fine studi secondari superiori al dodicesimo anno, normalmente all'età di 18 anni.

Dato che l'intero percorso di istruzione secondaria superiore rientra nel ciclo dell'obbligo, per la descrizione degli aspetti relativi a questo livello si rimanda al paragrafo sull'istruzione obbligatoria.



BOLLETTINO DI
INFORMAZIONE
I N T E R N A Z I O N A L E

A cura di:

Unità italiana di Eurydice

Autori:

Simona Baggiani, Erika Bartolini, Alessandra Mochi

Progetto grafico:

Miriam Guerrini - Ufficio Comunicazione ANSAS

Stampa:

Alberto Sardelli - Grafica e Stampa

